Si faccia ben attenzione a distinguere i contenuti filosofici e la dottrina delle purificazioni dai rituali, poiché i rituali del Corpus non hanno alcun valore pratico e semplicemente non funzionano, inoltre l'applicazione letterale delle pratiche ascetiche riportate nel testo - e in quello completo - é deleteria e produce una regressione spirituale e squilibri psicologici come la dissociazione dalla realtà, la paranoia, la depressione.

Si aggiunge che le Pratiche Sessuali non sono minimamente da prendere in considerazione, esse costituiscono un Codice Criptato elaborato affinché i profanatori non arrivassero a decriptare la vera e genuina pratica Alchemico-Spirituale celata tra le pieghe delle parole, si approfondisca lo scritto "I Quattro Sensi delle Scritture" di Dante Alighieri.

Fatto sta che il Corpus era accompagnato da istruzioni orali trasmesse da maestro ad allievo e da un libretto che funzionava come chiave di decifrazione in quanto contenente la successione esatta dei numeri dei paragrafi in base a taluni argomenti che fungevano da filo conduttore.

Purtroppo la mancanza di una reale conoscenza del simbolismo sessuale ha generato gravi incomprensioni, spingendo gli ignari principianti a pratiche sessuali singole e di coppia del tutto inutili e deleterie.

Oggigiorno, dal punto di vista pratico, il Corpus é superato in quanto i Rosa Croce d'Occidente e d'Oriente hanno messo a disposizione dei praticanti delle modalità operative ben più chiare e semplici ritrovabili in una molteplicità di testi presenti nella maggior parte delle librerie, il cui filo d'Arianna é riscontrabile nel concetto di Corpo di Gloria o Corpo Alchemico o Corpo di Diamante.

Eppure il Corpus Totius Magiae Restitutum costituisce un documento storico eccezionale e un testo filosofico della massima importanza che permette di gettare un occhio nella Vera Dottrina dei Maestri del passato.

Fatte le dovute premesse si proceda con lo studio, comparazione ed amalgama, secondo senso critico e rigore logico del "Corpus Totius Magiae Restitutum", dei "Dossier Segreti di Ermetismo e Alchimia", del "Piccolo e Grande Arcano", della "Lettera Alchemica del Kremmerz" e "Scopi e Pratiche Alchemiche dell'Ordine Osirideo Egizio" del Gruppo Prometeo.

Quindi si proceda all'analisi del "Commento al Corpus" di Carlo Coraggia alias Lehaiah e i "Commenti alla Tavola di Smeraldo" e con quanto contenuto nei testi "Commenti all'Asino d'Oro di Apuleio" del conte Luciano Galleani, e del volume "Pour la Rose Rouge et la Croix d'Or" di Jean Pierre Giudicelli.

Mentre per inquadrare il Corpus nel contesto dell'Ordine Osirideo Egizio si rimanda all'apposita pagina sul presente sito.

Per le Chiavi Operative Esplicate in versione moderna vedasi "L'Alchimia di Partenope" e "Arcana Partenope" del dott. Luigi Braco.

Copia n°_____

Corpus philosophorum totius magiae

2º libro LA SOFIA

INDICE GENERALE

Pag. I° - Introduzione
" 1 - Gli statuti dell'Ordine Egizio
" 31 - Preparazione
" 151 - Note

2° libro
Pag. 1 - La Sofia
" 119 - Note

3° libro
Pag. 1 - Del separando magico
" 47 - Note
" 51 - Istruzioni pratiche

LA SCIENZA SECRETA

La Sofia

53) Dio e' nelle quattro forme elementari (vedi n.12). Ogni forma elementare e' uno stato di essere del □ . Ogni parte infinitesima dell'Universo riproduce il quaternario. L'uomo lo comprende tanto perfettamente per quanto la sua sintesi (che e' il quaternario) come adattazione nell'uomo si riconosce con la stella a cinque punte ☆. Con le lettere ebraiche l'uomo si esplica con le stesse lettere divine di Geova, interpolando la sin tra le due prime e le due seconde lettere: יהוה. I Pitagorici lo esprimevano con 5. Nelle cifre e nei simboli della magia operante, con qualsiasi triangolo rappresenta la trinita' iniziale pura, come il quadrato rappresenta la discesa della trinita' pura nella Creazione, la stella rappresenta il tetragrammaton nella sua realizzazione umana, cioe' la umanizzazione di Geova. Tutte le linee spezzate in questo segno stellare sono segni demoniaci, cioe' segni di disordine o di perturbazione animale come per esempio:

FAON (1)

demone lussurioso. La linea \ invece di raggiungere un vertice e salire si ferma all'organo della generazione e abortisce.

ROTH (2)

demone della paura. La linea \ raggiunge il vertice inferiore e non monta al superiore. Impotenza.

demone della dissoluzione. Le cinque linee sono ridotte a 4 e si allacciano in maniera differente, opponendo triangolo a triangolo.

L'uomo non e' degno di tal nome se non nel suo completo equilibrio, cioe' nella completa manifestazione stellare anche nel campo della visione astrale o oscura come in seguito indicheremo. Pero' onde il novizio impari a perfezionare tutto il simbolismo grafico della creazione umana bisogna che egli sia edotto della filosofia sintetica e dei rapporti tra i massimi e i minimi proporzionali e ricorrenti che esistono nel mondo o universo, di cui l'uomo e' lo specchio e la sintesi minima.

Osservazioni sulla Sintesi Cosmica.

54) Il Mondo o Universo e' l'insieme di tutto cio' che e'. Ha due qualita': e' eterno ed e' infinito. Eterno perche' se fosse temporaneo si dovrebbe accettare una ipotesi di uno stato suo che e' la negazione dell'essere - la quale a sua volta non sarebbe che una formola dell'esistente. Infinito perche' se all'universo si concepisce una qualita' determinativa, si dovrebbe ammettere che fuor i suoi limiti esista un recipiente della sua limitazione, e questo sarebbe un assurdo perche' il Mondo o Universo e' l'Essere - cioe' tutto cio' che e'.

55) Dunque l'Universo e' il massimo contenente di tutte le forme mutabili inferiori che in esso vivono e si trasmutano. La figura geometrica che contiene tutte le forme universali e che per se stessa e' il simbolo dell'infinito ed Eterno Universo e' il Circolo.

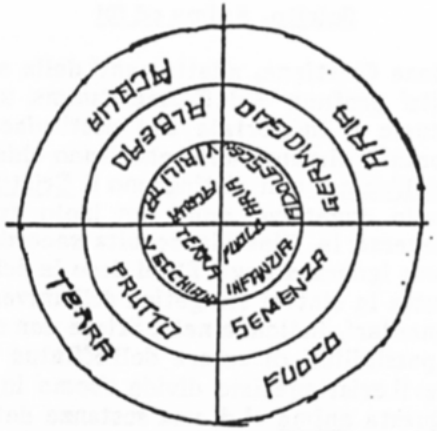
56) Tutte le cose che nell'universo si contengono sono maniere speciali dell'Essere Universo e contengono tutti i suoi elementi, poiche' sono forme dello stesso universo. Nel linguaggio profano l'Essere e' Dio e tutte le forme sono creazioni di Dio. Il quale e' in tutte le cose da lui create, perche' le creazioni stesse sono forme, cioe' stati di essere dell'Essere Universale che i profani chiamano Dio o Zeus o Deus.

57) Tutte le forme hanno un cominciamento (principio) ed un termine (fine). Lo stesso principio generatore della forma partecipa alla sua distruzione. I mezzi o le vie di mutazioni o di cambiamenti delle cose finite o delle forme sono due: 1 dal minimo al massimo; 2 dal peggio al meglio.
Il principio attivo che genera le forme o cose finite e' la produzione delle cose. Il principio trasformatore delle cose finite dal minimo al massimo o dal peggio al meglio e' la forza. Quindi in tutte le cose finite, dove si osserva una trasmutazione dall'origine alla fine si contengono 3 termini: 1 un principio - 2 una forza trasmutatrice - 3 un fine

Questi tre termini sono indicati in un arco di cerchio, come che l'arco di un cerchio rappresentante l'infinito e' parte dell'infinito come tutte le forme non sono che modi di essere dell'Essere Universale. A questo arco di cerchio corrisponde nell'uomo la parte superiore del cranio ⌒ poiche' essendo l'uomo una creazione o una forma dell'essere infinito contiene in tutto il suo corpo un gran numero di curve, e un sol cerchio perfetto nella parte circostante all'ombelico, cioe' regione epatica, essendo l'ombelico il centro della forma e la sede del fattore generatore, e quindi la sua grande importanza nella pratica di esteriorizzazione magica.

58) Occello Lucano nelle sue riflessioni pitagoriche, al paragrafo 8 dice che tutte le cose contenute nell'Universo o Mondo o Tutto hanno affinita' ed un accordo con lui. Queste affinita' corrispondono alle relazioni analogiche, tra l'Essere Assoluto o Tutto universale, e le sue diverse maniere di essere.

59) Gli antichi filosofi volendo esprimere con un circolo sintetico tutte le sintetiche forme della natura universale, la indicavano egualmente di forma circolare, e dividevano il cerchio in 4 quadranti per indicare ogni ritorno al suo principio.



Nei quattro elementi il fuoco genera (o si trasmuta) l'aria, questa l'acqua e quindi la terra. Nei vegetali il seme germoglia, produce l'albero e questo il frutto con la sua semenza. Nell'uomo quattro eta' corrispondenti l'infanzia, l'adolescenza, la virilita' e la vecchiaia.

60) In questo quadrato si osserva che Fuoco, Semenza, Infanzia e' = a 1 al principio, cio' che e' il creatore di tutte le cose e' lo spirito, il quale con un linguaggio ideale fu chiamato l'Alfa, l'iod il primo e nella sua manifestazione pratica fu detto seme, fuoco, infante (4). Volendo adoperare la parola spirito nel significato sacerdotale deve intendersi nella maniera latina arcaica di efflatus (l'aria che si manda fuori soffiando) (5). Ed e' la maniera questa meno materiale che materialmente possa concepire l'uomo di un atto tenuissimo della materia.

Osservazioni corrispondenti alla sintesi Uomo.

61) Il fuoco si cambia in aria, in acqua, in terra. Il seme si muta in germoglio, in albero, in frutto. Il soffio intelligente (spirito) si muta in aria vitale (ibi = corpo aereo - corpo mercuriale) in acqua (corpo lunare) piu' denso - Cristo - Anima. In terra (corpo umano terreno).

62) Come al n.57 la progressione dal minimo al massimo, e dal peggio al meglio si osserva nell'uomo nell'evoluzione dello spirito o principio incarnando fino al suo termine di uomo terreno, realizzazione e adattamento dello spirito.

Da cio' risultano una folla di corollari uno piu' importante dell'altro eccone i principali:
(1 Corollario - Lo spirito umano e' eterno) perche' riproduce se stesso in corpi diversi che egli stesso (principio) crea, cioe' forma secondo fini determinati. Quindi lo spirito di un uomo cambia corpi e involucri diversi, perche' nel suo ininterrotto cammino come il seme di una pianta riproduce se stesso. Il suo simbolo terreno gli antichi sacerdoti ponevano nelle mani di Saturno, il Dio che sbrana i suoi figli, e lo rappresentavano col serpente che mangia la sua coda

(2 Corollario. L'uomo e' realizzazione del suo spirito informatore quindi ogni vita umana e' una missione determinata dal suo spirito informatore, ed e' la preparazione di ogni vita avvenire). Quindi la felicita' o l'infelicita' dell'uomo corrisponde allo svolgimento della sua vita terrena secondo il fine cui la vita stessa e' diretta dal suo spirito informatore; secondo la finalita' della sua missione e' raggiunta o no si ha lo stato felice o infelice di lui.
(3 Corollario - Lo spirito di un uomo si manifesta in tutte le sue idee, le azioni, e le realizzazioni di esso nel corpo che egli prende. Quindi il principio informatore di un essere vivo si appalesa nel complesso degli atti della sua vita terrena) Se il principio informatore e' benefico, la vita umana e' benefica. Cosi' tutta la virtu' generativa di una pianta rivela le proprieta' del suo seme.
(4 Corollario - Il corpo umano come involucro di un seme (spirito) di determinata energia, ha la energia che gli viene dalla missione cui il suo seme si informa). Nella umanita' o societa' umana, si seminano con la parola, gli atti e gli esempi, i sacerdoti, gli eroi, i soldati e i vili.

63) L'importanza pero' dello sviluppo umano non e' nel corpo fisico che solamente nelle missioni fisiche - quindi le incarnazioni a soli fini fisici sono animalizzazioni, poiche' l'uomo differisce dagli animali in questo, che il primo contiene (uno spirito misto di intenzionalita' o aspirazioni extrafisiche (dette percio' spirituali o animistiche) e di

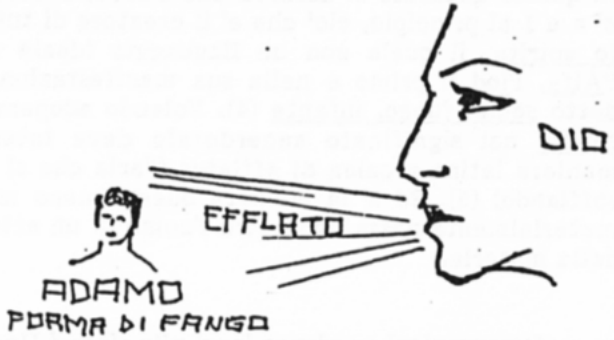
tendenze fisiche) mentre gli animali non hanno che solo missioni e finalita' fisiche.

Quindi l'uomo contiene la possibile evoluzione dell'efflatus primitivo nei quattro stati elementari e gli animali invece l'efflatus nel solo adattamento fisico. Lo spirito nel suo significato di intellettualita' superfisica, e' assente nelle bestie: invece nel suo significato assoluto di efflatus e' in tutta la creazione. Per intendere questo passo profondissimo della iniziatura sacerdotale bisogna ben distinguere da cio' che si e' detto dai profani il vero dal falso sulle proprieta' dell'anima.

Spirito, Anima ed Ibi

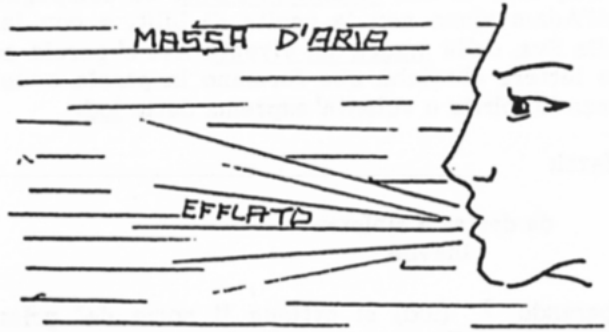
64) La Rivelazione Cristiana, adattamenti della scienza secreta alla volgarita' profana - definisce l'anima umana come la parte spirituale e immortale che costituisce l'uomo; e i teologi ignoranti, dimenticando che fanno chiamare il Cristo - figliuolo dell'uomo, non distinguono il Cristo dall'uomo che per renderselo oggettivo come un idolo fuori l'umanita' orante. Viceversa la filosofia occulta sacerdotale, che non potette essere ignorata dagli Ebrei dopo la schiavitu' Egizia, dividendo tutta la sintesi sfingetica dell'universo nei quattro simboli elementari, indicava nella Sfinge con quattro simboli le quattro possibilita' di essere dell'efflatus primitivo. Piu' chiaramente: il cristianesimo divide l'uomo in un corpo e in un'anima. Questa anima e' di una sostanza detta spirituale o pensante, di una sostanza che a differenza della materia non occupa spazio, quindi matematicamente non e' un corpo con le sue tre dimensioni.

Questo concetto corrisponde alla tradizione accettata dell'atto creativo del primo uomo, il quale fu un misto (sempre secondo l'ortodossia religiosa) del pupattolo di fango - Adamo e dell'efflatus divino.



L'efflato nella sua idealita' e' una volonta', o meglio un atto della volonta': nella sua materialita' e' una sostanza che non occupa spazio, perche' il fiato o soffio emesso non e' che una determinazione di corrente nella stessa aria che si e' aspirata e si respira nell'aria stessa. Ora lo spirito o volonta', nel momento di emettere la sua volonta' non emette un corpo estraneo all'ambiente, ma determina una direzione nell'ambiente. Immaginiamo con punti simmetrici la massa

dell'aria, il soffio non e' che la loro asimmetria determinata dalla corrente rossa:



Quindi nel senso prettamente teologico religioso l'anima e' appunto una sostanza immateriale cioe' (la forza, la volonta', la spinta che determina un modo d'essere speciale della materia universale). Nel campo delle osservazioni fisiche, anima e' sinonimo di forza, perche' ogni forza per se' e' imponderabile, negli effetti, cioe' nelle adattazioni e' una energia applicata e sviluppata fino alla ennesima potenza. L'anima di una macchina a vapore non e' il vapore, ma la forza generata dal vapore che per se' e' imponderabile, e nelle sue adattazioni fisiche e' meravigliosa. L'elettricita' e' lo spirito di ogni fenomeno elettrico. L'anima di un fiume e' una non materia che determina il corso delle acque. L'anima umana invece come partente da un centro ragionante o volonta' ragionevole, ma non cessa, come ogni forza, di essere per se' immateriale. Percio' i cabbalisti dissero che l' (iod) e' principio, e' forza, e' generatore per se'. Quindi il volgo e' contentato dalla separazione dell'uomo-materia dall'uomo-spirito, o essenza, o anima. Ma cosi' non la scienza perche' (n.57) tutte le cose (tutto cio' che e') tendono dal minimo al massimo e dal peggio al meglio, quindi la immateriale corrente determinante lo spirito incarnato nell'Adamo da uno stato di pura immateriale forza (volonta') non diventa anima che passando per uno stato secondo, cioe' per uno stato mercuriale, partecipante della natura immateriale e della tenuissima materiale. Se il soffio e' volonta' o fuoco (spirito puro) questo non diventa anima che mutandosi in vento (aria - ibi) e poi piu' addensandosi non si trasmuta in acqua (anima animale - corpo lunare) (6). Per la qual ragione in religione anima e' complesso di tre stati

incarnativi, mentre per la scienza secreta anima e' il terzo stato spirituale della materializzazione.

65) La sfinge egizia parlandoci dei quattro simboli corrispondenti ai 4 stati dello spirito umano nasconde ai profani le quattro possibilita' di essere, o 4 stati possibili dell'uomo cioe' l'uomo raggiante, sole, o uomo luce, uomo volante o ibi; uomo impressionabile o moventesi o movimentato, corpo lunare; uomo terrestre. La religione aspira a condurre i volghi allo stato diCristo, cioe' di corpo lunare, mentre l'iniziatura mira alla sorgente cioe' all'uomo luce. Da cio' risulta che l'uomo differisce dalle bestie per la possibilita' di 3 maniere differenti di vita che sono superiori per la liberta' e la indipendenza degli atti alla sola vita animale. Ora la difficolta' e' nell'accettare lo stato di progressione della materia per definire se la materia e' suscettibile di pensiero o non, di volonta' o no. Cio' per gli ortodossi cristiani e' spaventevole, perche' la rivelazione separa lo spirito divino dalla materia, ma per noi che il Tutto e' una sintesi in cui si ripercuote una sola volonta' iniziale, e' conseguenza diretta delle nostre premesse. Di immateriale puro non esiste neanche l'idea piu' approssimativa, perche' il Tutto e' l'Universo ed e' Dio. Quindi spirito o efflatus o maniera di essere della materia e' la materia stessa in diversi modi intesa, da cui scaturisce: 1 Che ogni manifestazione materiale contiene un'anima pensante; 2 Che tutte le forme dell'Essere contenute nell'Universo o Tutto, contengono un pensiero o un organo pensante inerente allo stato rispettivo di esistenza; 3 Che tutto cio' che ci circonda e' animato e pensante; 4 Che l'uomo e' il sovrano di tutte le forme perche' e' il migliore organicamente pensante; 5 Che la sua superiorita' e' provata dallo stato di possibile pervenire, che egli puo' imprimere al suo spirito, cioe' al suo Essere onde raggiunga condizioni di perfezionabilita' superiori. 6 Che non esistono esseri superiori a lui i quali non siano stati gia' uomini, o che egli non possa in potenzialita' ed in effetto raggiungere. Eccoci cosi' in pieno campo magico.

Della Materia Magica

66) Lo stato di mag e' uno stato o forma di essere del corpo lunare umano. Il quale diviso nella sua unita' in un coefficente piu' vicino alla materia e in una parte piu' vicina

all'Ibi mercuriale si comprende nel linguaggio simbolico nell'immagine della Eva o madre dei vivi in tutti gli uomini di struttura e levatura ordinaria, nella immagine della Lilit negli uomini governati assolutamente dalla parte fenomenica della Materia, nella Maria o Myriam nella struttura dei mistici che piu' si avvicinano allo stato mercuriale. Quindi e' materia magica, e' campo di azione dello stato di mag tutto cio' che agisce sotto l'impulso o l'efficace energia del corpo semovente o corpo lunare. Innanzi tutto poche parole per spiegare il significato dei 3 nomi. Le tradizioni simboliche o cabalistiche descrivono la Lilit come la prima compagna di Adamo creata insieme a Lui dal fango terrestre. Senoche' questo primo personaggio oscuro della tradizione simbolica caldea (7) pare che non fosse andato di accordo con l'Adamo primitivo, essa voleva signoreggiare (nell'incubare - porsi al di sopra nell'atto coniugale) l'Adamo. Non restando d'accordo ella volo' via. Dice la leggenda simbolica: volo' nei mari dopo aver promesso di uccidere tutti i nascituri. Fu allora che il geova dal costato del primo uomo estrasse la Eve, madre dei viventi. Eve percio' per la seduzione nota e la rigenerazione umana non comincia che con la Myriam, amaritudine maris, regina degli angeli, da cui fu realizzato il Cristo o l'Emmanuel. Tutte queste tradizioni simboliche sono state prese con carattere oggettivo cioe' si e' cercato la Lilit, l'Eva, e la Miriam al di fuori dell'uomo e quindi nessuna spiegazione e' stata possibile. La Lilit rappresenta la identica partizione di potesta' tra il corpo lunare e il corpo materiale, in modo si vuole intendere che in origine l'uomo ebbe un corpo lunare o anima materiale eguale in potenza al corpo materiale, in modo che la lotta per una supremazia tra i due dovette essere lunga e feroce, giacche' i fenomeni o gli effetti prodotti dal corpo lunare, essendo eguali in potenza con quelli del corpo materiale, agivano e si producevano senza il consenso e la coscenza di questo. I chierici maledivano sempre la Lilit come un demonio potente e seduttore, e senza entrare nel merito del suo stato o condizione di essere, discussero veramente all'epoca della Inquisizione (bestiale e rivoltante delirio dei falsi sacerdoti della verita') se Lilit potesse generare in unione coitale all'uomo. Se i chierici avessero capito cio' che dicevano allora e cio' che ancora oggi discutono, invece di cercare tante assurde ragioni contro il moderno spiritismo e il magnetismo mesmeriano, avrebbero capito che in tutti i medi detti dei fenomeni o ad effetti fisici, dei quali

fenomeni sono essi medii stessi incoscienti, vi e' la manifestazione ed il sopravvento della Lilit dei Rabbi. Giacche' nella forma jeratica la Lilit e' la femmina che vuol fare opera di maschio, e Lilit in caldeo e' demonio incantatore dei sensi e della memoria - quindi demonio di morti, cioe' di non viventi in carne. La compagna effettiva dell'Adam viene con la uscita di Lilit, e con la comparsa della Eva, della madre dei viventi. Eve e' parola composta di tre lettere ebraiche che formano la parola o nome di Dio senza lo spirito o volonta' suprema detta iod.

Infatti:

da destra a sinistra
Ihevhe

separando 7 (iod) si ottiene il nome del primo passivo generatrice delle cose e degli spiriti vivi.

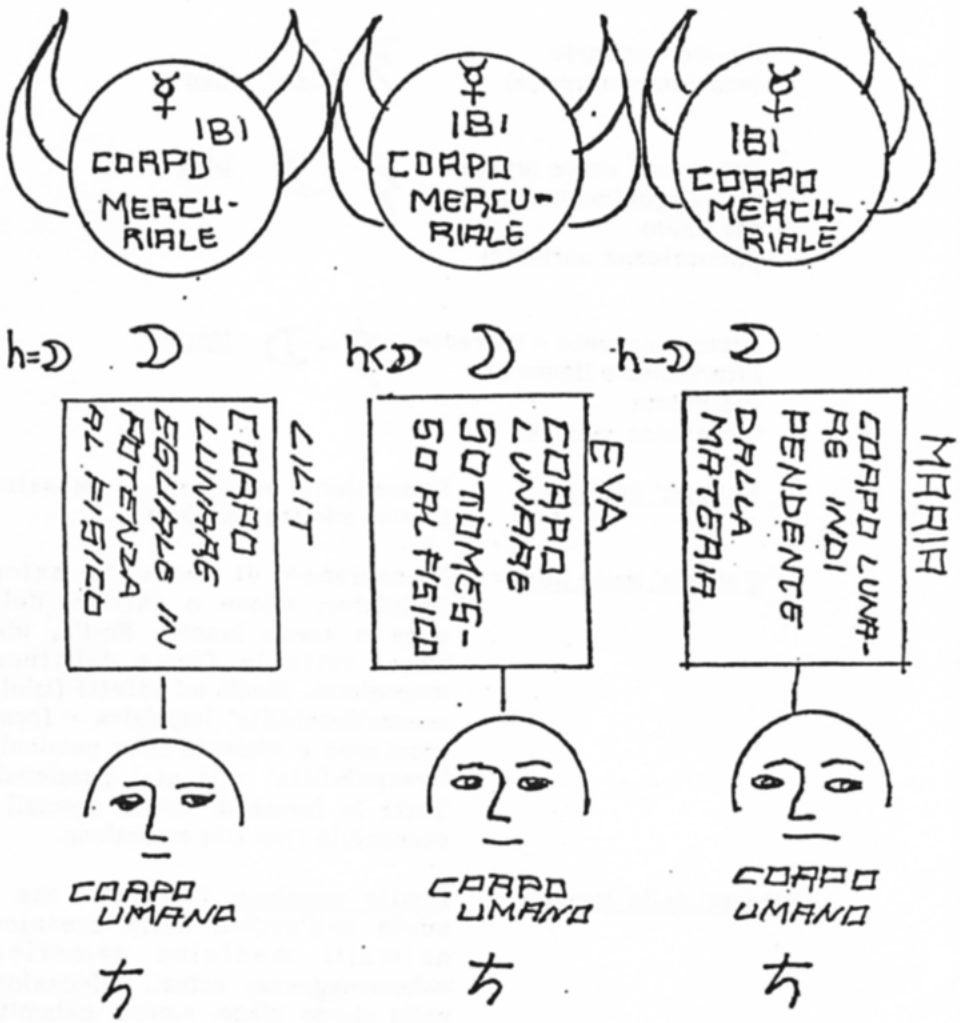
he e ה
 י
iod vau ו
he e ה

Ma noi abbiamo precedentemente insegnato che l'Iheve o Geova e' l'adattamento del principio generatore nell'uomo, quindi:
iod = pensiero generatore nell'alto e nel basso in alto Luce, nel basso Corpo umano. יהוה
eve = complesso dell'anima animale dei Cristiani, madre dei viventi, perche' i vivi non si incarnano che per essa.

67) Nello stato edenico o paradisiaco vivendo il corpo in terra e dei frutti della terra, lo stato di purita' dell'anima doveva tendere verso il polo opposto, lo stato di liberta' cioe'. Invece avvenne una involuzione del principio animista libero verso il corpo terrestre, verso le sensazioni animali, e l'Adamo piu' si rassomiglia al bruto che doveva dominare, tanto che perdette lo stato paradisiaco. Pentito passa per una serie di schiavitu' feroci ed atroci, fino a quando il cumulo

dell'esperienza lo rende vecchio alla vita e diventato Ioseph (il S.Giuseppe dei Cattolici (8) impregna spiritualmente la Maria, cioe' la regina vergine degli angeli, e madre del Salvatore o del Cristo. La quale Maria e' la identica Eve che ha riconquistato il suo grado antico tanto da calpestare lo stesso serpente terrestre che l'aveva sedotta e imperare sul crescente lunare, o corpo lunare dei caldei - egizi, simbolo di salvazione, coronata dalle stelle. Detta amaritudine maris o salsedine delle acque marine, perche' la luna impera sul mare, ed essa, proveniente dallo antico simbolismo elementare, e' propria del dominio sul capo acqueo o lunare.

68) Gli antichi iniziati, specialmente i pitagorici della Magna Grecia, da cui Platone impronta quanto dice nella favola del suo Timeo avevano una forma simbolica piu' comune e meno astrusa. Essi dicevano che in origine si ebbero tre specie di uomini, non solamente idee che ancora esistono, cioe' i maschi e le femmine, ma gli androgini (9) erano composti non solamente di due visi di uomini e donne, ma ancora dei due sessi: questi androgini o primitivi ermafroditi, avevano quattro braccia, quattro gambe, due teste rivolte l'una verso l'altra, quattro orecchie, quattro occhi, e volendo correre non avevano che a formarsi un cerchio e rotolavano velocemente. Aggiungevano che come gli uomini erano fatti dal sole, le femmine dalla terra, gli androgini erano procreazione della Luna. La pittura che essi facevano di questi primi ermafroditi, con quattro braccia, quattro occhi, quattro orecchie etc., ci dimostra che essi vogliono ricordare lo stato di essere dell'uomo in cui il corpo lunare aveva eguale potenza del corpo fisico, l'epoca della Lilit dei rabbi. Quando costoro vollero dare la scalata ai cieli, avvenne che Giove li taglio' a meta' in modo che occupati a ricercarsi le due meta' mutuamente, non pensassero a dar l'assalto all'Olimpo. In pratica dimostrando il corpo lunare sotto la forma di un corpo allungato secondo la prevalenza in basso o in alto accenna alla sua denominazione.



Da questo specchietto si vede che tre diversi possono essere gli stati di MAG, cioe':

l'uomo ordinario (coscienza normale) ♄<☽ Eva

l'uomo col corpo lunare piu' o ugualmente attivo del fisico (incoscienza normale) ♄=☽ Lilit

l'uomo separato o movente interamente libera la sua anima (coscienza magica) ♄-☽ Maria

Potesta' dell'Eva = Sensazioni ordinarie - massimo limite: mistica religiosa -

Potesta' della Lilit = Incoscienza di tutte le azioni impulsive, buone o cattive, della zona o corpo lunare. Follia, idee fisse, tutte le forme delittuose incoscienti. Medii ad effetti fisici - suggestionabilita' impulsiva - forme spontanee e violente delle passioni - irresistibilita' agli atti passionali. Tutte le forme di mania speciali e conosciute fino alla ossessione.

Potesta' della Maria = Limite massimo: tutto cio' che si vuole nell'ordine delle creazioni animali: medicina ermetica, chiaroveggenza, estasi, bilocazione nello stesso piano, amore, calamita' delle cose materiali agendo sulla loro anima, fenomeni di simpatia, magnetismo di travasamento, cioe' di comunicazione vitale. Limite estremo: quando e' unita all'Ibi cioe' allo stato angelico del corpo

mercuriale, apparizione con apparenza e consistenza fisica su tutti i piani, conservando le proprieta' spiccate del corpo fisico.

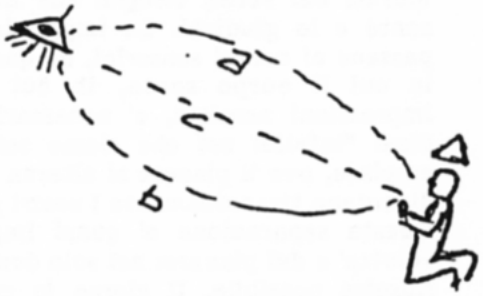
69) Il simbolo della Vergine col Bambino Gesu' e' della madre che ha partorito nella purita' l'Emmanuel Raggiante. Lo studioso di filosofia occulta piega il ginocchio innanzi ad un'immagine della Madonna del Reni o del Raffaello e prega: Ave, Maria, quae es in coelis, io ti prego ti imploro che tu mi porti al tuo trono. La preghiera arriva e la Mater divinae gratiae parla in lui, i fedeli cattolici aspettano la grazia di la', di fuori se stesso. L'iniziato non aspira che alla trasformazione del metallo grezzo nell'argento (corpo lunare - Maria) e poi nell'oro perfetto (corpo dell'Ibi, mercuriale che contiene il Sole, Spirito Santo, Paracleto).

Dei mezzi trasmutatori del Mag

70) Il novizio domanda al Maestro: come raggiungere lo stato di Mag del suo corpo lunare. Il Maestro se e' un alchimista gli risponde: separando, dissolvendo, coagulando. Eccoci innanzi alle tre gradazioni della preparazione della pietra dei filosofi.
L'uomo ordinario, coscienza ordinaria, e' l'Adamo ed Eva fuori il paradiso biblico. L'autorita' coniugale del fango fatto uomo tiene in ischiavitu' la Eva, la madre dei vivi, il coniuge obbediente e pauroso. In lui la Lilit dei Rabbi e' scomparsa. Unica autorita' potente i sensi, le idee sensiste, le impressioni vive che ci vengono dall'esteriore ambiente. Il suono di un'arpa, il profumo di un fiore, il contatto di una mano gentile, la vista di uno spettacolo potentemente bello, gli fanno cantare in melodiosa parola il linguaggio dei sensi corporei alla obbediente sposa. Eva si incanta, onde la musica della melodiosa voce, e si incanta innanzi all'ondata di splendide sensazioni che vengono dal mondo finito e determinato dei sensi umani. Ella non ode, non fiuta, non sente che per la via legittima dei veicoli umani terreni. La realta' e' la'. Tutta l'esalazione poderosa, la vaporosa ed armonica sublimazione delle impressioni dei sensi, impressioni determinate e finite, fermano il suo mondo. Il serpente l'ha sedotta e l'avvinghia, Ella ripete allo sposo di letto: "quanto e' dolce il peccato dei sensi che ci rassomiglia a Dio! Come son felice!" La terra non ha frutto che ella non mangi. Dal basso, solo dal profondo mare dei sensi viene la felicita' completa. Di fuori ne' fiori, ne' musica, la voce dell'alto tace. Ecco la realta'. Lontana da essa, non v'e' che il sogno, l'illusione, la follia della vana ricerca. Gli spettri sono memorie dei sensi che tacciono. L'ideale aspirazione ad un dominio di questo essenziale nutrimento di tutte le idee fatte e' poesia malvagia che ci allontana dalla verita'. Eva, la madre dei vivi, vive nel regno dell'Orco incantatore, e ha dimenticato il Cherub dalla spada fiammeggiante che la espulse dal Paradiso biblico. Il sudore della fronte e' delizioso preludio al sapore del pasto quotidiano. Il dolore del parto e' un melanconico ricordo che tace quando le delizie d'Imene la spossano. Il novizio al Maestro domanda: "E' questa la realta'? E' questa la unica verita'?" Il Maestro risponde: - (Separa) -.
L'atto di separazione e' una linea dividenda tra il corpo e l'anima. Bisogna che : Eva non senta i profumi dei fiori e la

musica dei sensi, bisogna che Eva dorma quando il corpo sente e lo giudichi. Le impressioni umane dei sensi fisici passano ai centri sensorici, da questi all'anima. Al momento in cui il corpo sente, in cui l'Adamo vibra sotto le impressioni sensiste, e' necessario che l'Eva lo giudichi e dica: "Infelici noi che siamo schiavi di tutto cio' che ci colpisce, ove il piacere si alterna al disgusto e l'uno e l'altro diventano tirannicamente i nostri padroni."
Questa separazione e' quasi impossibile nel regno della volutta' e del piacere: nel solo dominio del dolore comincia a riuscire possibile. Il giorno in cui Eva si muta in Mater Dolorosa la sua redenzione comincia, le lacrime le ricordano che ha perduto il figlio diletto. Non vi è operazione iniziatrice che non comincia negli uomini ordinari alla scuola del sacrificio e del dolore. La Mater Dolorosa e la Mater Misericordiosa e' pertinenza assoluta delle Religioni che agiscono e si profondano sui volghi. Separare alchimicamente e' concentrare la potenza vitale dei sensi, nella potenza dell'anima - operazione che per somiglianza, per sola somiglianza, si dice spiritualizzazione. I metodi volgari, da tutti conosciuti, per separare le funzioni della anima dalle sensazioni corporee son tutte le occupazioni mentali che agiscono indipendentemente dalle funzioni del corpo: una la mente umana e' una parte mista del corpo lunare e del saturniano e non vi e' separazione vera neanche nei piu' progrediti. Negli uomini in cui la Eva e' congiunta al corpo fisico dal mangiare (funzione del corpo) al moto del corpo nella locomozione, dallo sforzo in un lavoro fisico ad uno stato qualunque di benessere animale. L'educazione mentale comincia a separare, cioe' ad iniziare la separazione tra il corpo e la mente, in modo che nei paesi piu' civili, alcuni uomini compiono contemporaneamente le due funzioni mentale ed animale per due vie ed indirizzi differenti. Il leggere mentre si mangia, come negli ordini religiosi; l'ascoltare la lettura di un passo biblico mentre si desina e' una prova della bi-azione in senso contrario dell'anima e del corpo fisico. Nei piu' ragionevoli, dove si vuole con un metodo continuativo accentuare la divisione, e' usitata la preghiera nei riti religiosi analogici alla armonia universale. Certo la preghiera e' il piu' potente mezzo di determinazione di questa separazione, e se alla preghiera si aggiunge (aggiusta) un carattere magico (cioe' di stato di mag dell'anima lunare) si ottengono accenni a veri miracoli elementari.

71) Per avere una chiara idea della preghiera nei riti religiosi, di apparenze oggettive bisogna riflettere al moto determinante e ricadente della forza animale che sprigiona da un essere in orazione.



Colui il quale prega in un eccesso di bisogno di pregare o sollecitare un aiuto potente, esprime, formola, modella, la sua volonta' animale e la scaglia in direzione del simbolo che colpisce in quel momento tutte le sue sensazioni corporali e mentali, fino al momento piu' acuto (diapason) in cui vede intervenire la figura simboleggiata in azione verso di lui: cioe' fino alla (sua immedesimazione nell'immagine stessa, cioe' fino a far compiere per mezzo della plasticita' del suo corpo lunare il miracolo che appetisce. Per questo nella occulta filosofia ermetica o di Ermes si ha per legge che tutti i primi miracoli che i novizi vogliono in altrui provocare si ottengono costringendoli alla preghiera, poiche' l'iniziato appena progredito e' in una condizione speciale degli altri uomini per la quale egli non prega poiche' lo stato degli iniziati al mag e' analogico allo stato di desiderio o volonta' sempre attiva, detto dagli antichi sacerdoti stato di fuoco (10) comeche' l'iniziato e' in condizione di una continua polluzione di volonta' creativa, stato corrispondente in modo attivo allo stato di fede passiva dei santi nelle religioni). L'abitudine alla preghiera e' un metodo pratico e volgare per la messa in istato di liberta' dell'animo animale nei volghi. Tutti i culti pagani, ereditati dal cattolicesimo mirano a questa trasformazione dello spirito basso (corpo lunare) dei religiosi nel tipo oggettivato dall'arte religiosa, e se un culto civile sara' possibile in un giorno lontano, il modello civile eretto come esempio, modellerebbe e plasmerebbe i corpi lunari di tutti gli uomini che si ispirassero a imitarlo. Percio' i popoli rassomigliano ai santi delle loro religioni, agli dei che i sacerdoti loro han posto a modello, e nelle sette politiche dove l'immagine del capo o

dell'eroe si tiene in culto, gli eroi buoni o cattivi si moltiplicano. I romani antichi nelle conquiste avevano il senno di dare la cittadinanza romana agli dei dei popoli vinti, affinche' loro fosse cancellata l'immagine della ostilita', quando come amici e non nemici erano trattati in pubblico; e verso il declinare dell'Impero, Roma era un vero pantheon cosmopolita, dove tutti i culti erano ammirati e lodati, mentre i numi increduli e nazionali dell'epoca eroica si davano increduli anch'essi alla deboscia.

72) Orare da os e' sollecitare per mezzo della bocca gli dei come persone vive, mentre lo stato di mag e' l'azione mentale decisa dell'iniziato in se stesso. I bramani in oriente non obbligano neanche alla preghiera religiosa i novizi, e danno ad essi una pratica meccanica tradizionale dei libri sacri, come si puo' riscontrare nelle traduzioni dell'Auquetil Du Perrou. Consigliamo di pronunziare la parola AUM aspirando il fiato gradualmente fino a piu' centinaia di volte, cosa che il Costant (Levi) artificiosamente rivolge in ridicolo nella sua storia della magia. Ma a questa pratica corrispondono con minor fatica i rosari della Chiesa Cattolica, le lunghe, interminabili recitazioni nelle quali la bocca meccannicamente si apre si chiude, pronunzia parole con la stessa cadenza, mentre la mente si distrae, e il corpo per l'azione meccanica del suono cade in uno stato ipnotico superficiale, come in un dormiveglia. Il canto tragico nelle funzioni religiose complesse e collettive , con l'azione dell'incanto del suono e della voce ottiene lo stesso scopo, e la gran semina dei miracoli di indole religiosa e' basata appunto su questo magnetismo degli agenti meccanici sui sensi fisici, mentre il potere imitativo del corpo lunare si esercita e si sprigiona in tutta la sua maesta' (11).

73) La scienza dei profani, analitica in se' come metodo, ha usato una colluria di parole per indicare questa proprieta' di plasma del corpo lunare: Stato di credulita' o di fede, ipnosi superficiale, ipnosi seconda, grande ipnosi non sono che modalita' diverse di questa proprieta' dell'anima animale. Il magnetismo come e' stato inteso dai praticanti magnetizzatori dai piu' potenti ai meno attivi e' una creazione umana. Per la scienza segreta non esiste che una sola forza, la Volonta' Umana e il magnetismo coi suoi fluidi e' anch'esso una creazione della volonta', poiche' sotto l'energico impero di essa tutto e' possibile (tutto quel che

per se', quanto cio' che si vuol far essere). E a questo proposito devo accennare, con raccomandazione al neofito di non perdere parola di quanto dico, a poche cose elementari sulle forza magnetica del corpo umano, salvo a ritornare sull'argomento in luogo opportuno. La scienza segreta o ermetica e sofica c'insegna che la natura delle cose e' Unica - unica in alto e in basso. La qual cosa vuol dire che tutte le forme sono identiche nel loro intimo e differenti solamente nello stato transitorio. Un pezzo di ferro, un tronco di quercia, un animale sono tre forme differenti della stessa Unica Natura.

Da cio' risulta che vivendo nelle tre forme la stessa sostanza in tre differenti stadi di transazioni, le tre cose sono trasmutabili l'una nell'altra (12) se non nella pratica, nell'essenza della loro struttura primitiva. Ora la energia di coesione nel ferro, la vita vegetale nella pianta, la vita animale dell'animale sono l'Unita' Prima sotto forme o stati transitori diversi.

In ognuno di questi stati avvi una diversa maniera di manifestazione. Ogni alterazione di forme e' determinata da una crisi istintiva della forma transitoria in altre simile o differente. Infatti se il ferro si trova in contatto di un principio umido si ossida, cioe' si determina una crisi di trasmutazione del ferro in ossido di ferro. Questa crisi del ferro in contatto del principio umido e' uno stato di esaltazione dell'Unita' Prima nella forma transitoria del ferro che appartiene o subisce il principio umido. Queste crisi in diverso modo sono indicate dai maestri ermetisti metallurgi e con parole diverse e di senso oscuro sono chiamati spermatici, mestruanti, dirigenti, polluenti ecc. dei metalli. Gli antichi invece dicevano tutto cio' sotto il simbolo di Venere ♀ ; poiche' ogni mutamento in natura in qualunque regno e in qualunque cielo avviene per lei, per questa forza isiaca trasformatrice della Natura visibile ed invisibile,m detta piu' poeticamente atto di amore. Nelle piante la crisi trasformativa si manifesta all'epoca della fioritura, e negli animali nei periodi di caldura. Ora questo che si sviluppa in ogni trasformazione delle cose si disse dai neoplatonici amore, freccia di cupido e in altri modi piu' o meno seducentemente poetici. Nel simbolismo occulto, quando l'energia trasmutatoria e' attiva si chiama ☼ Sole, quando e' passiva ☽ luna e quando e' attiva e passiva contemporaneamente si dice ☿ mercurio (13). Pero' si osserva che questa trasformazione avviene con legge

costante tra forme e stati transitori determinati, e con le apparenze le piu' dissimili. Per esempio l'acqua non agisce sulla massa di ferro che sotto una apparenza di ossidazione - invece e' assorbita dalla pianta e la nutrisce (14) e la alimenta nella circolazione degli umori. Ma la crisi della pianta che genera il frutto per l'atto di fecondazione apparente o latente e' la stessa conseguenza di una energia , che e' l'amore sole o amore luna o amore mercuriale causa di ogni trasformazione in natura, dalla ossidazione alla nutrizione della pianta e alla generazione del frutto. Nelle forme superiori, animali la sola apparenza delle cose muta, ma non la crisi come metodo di azione (crisi). (La crisi - Amore - e' una trasformazione delle cose per distruzione delle forme precedenti in tutti i regni visibili ed invisibili). l'ossido di ferro non e' piu' ne' ferro ne' acqua. La gemma di un frutto non e' piu' ne' il pistillo ne' l'antera in colore che si attraggono e si congiungono nel polline, ne' il fiore in cui i sensi generatori sono contenuti. Nelle forme animali la crisi stessa e' un'appetenza che e' un assorbimento di un essere animale in un altro essere di una forma animale in un'altra forma o stato transitorio.

Quindi (tutti gli stati di appetenza in natura sono stati distruttori (o trasformatori) di forme; il tipico distruttore e' l'atto puramente di crisi (Amore) riproduttiva. Questi atti di appetenza (la forma per es.) qualunque sia il grado dell'animale, dal serpe all'uomo, sono detti con una parola ariana agub, che vuol dire demente, cioe' atti in cui tutto l'essere animale appetente o innamorato si condensa in volonta', in forza, in sensi, in desiderio sulla cosa o l'essere appetito. Questa condensazione diventa oggettiva, l'essere appetente, condensandosi si esternizza e tocca, e penetra, e trafigge la cosa appetita, facendovi una sottrazione prima che materialmente la goda e la assapori.

Bell'esempio ce ne da il serpente che attrae gli uccellini, ma nell'accopppiamento sessuale tutti gli animali, dai meno nobili ai nobilissimi bipedi, l'atto di amore, l'atto di assorbimento e di trasformazione, e' preceduto da un preludio incantatore che societa' umana ruffiana rende piu' stuzzicante, piu' feroce, fino al momento delle nozze consumate, con l'impedimento, con l'ostacolo all'unione dei corpi, ma negli animali quadrupedi il preludio per quanto piu' breve e' identico. La femmina prima di sentirsi montata materialmente, spiritualmente organizza e si dibatte e si sente penetrata dal dardo del maschio, virtualmente e'

montata, cioe' ha subito la volonta' attiva. Il suscitare a volonta' questa forza e' opera del mag umano, cui la dea Venere e' propizia (15) il subire la volonta' umana attiva in atto di amore e' proprio del corpo ed e' femmineo (16).
Ora osserva analiticamente che questo principio trasmutatore o Venereo si manifesta tra uomini e cose e tra uomini e uomini e nello stesso uomo nella corrispondenza delle diverse parti del corpo. Esempi:

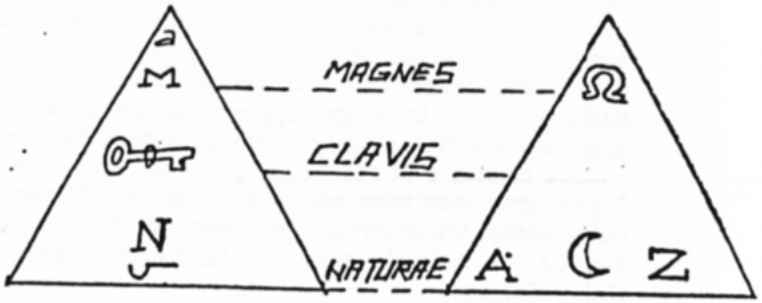
Tra uomini e cose: Il mangiare, trasformazione delle cose di inferiore forma nella nutrizione del corpo, vampirismo naturale e meccanico.

Tra uomini e uomini: L'odio e l'amore trasformazione delle esalazioni proprie (aura individuale) in esaltazioni omogenee od eterogenee.

Tra le diverse parti del corpo: il sonno, trasmutazione della nutrizione nervosa in nutrizione animale; la volutta' istintiva e spontanea, cioe' senza cause esteriori, che e' trasmutazione della digestione corporale in seme attivo, cioe' trasmutazione delle parti essenziali del corpo in polluzione; il lavoro fisico cioe' trasmutazione della volonta' animale in movimento.

Da cio' si spiega come gli antichi intendevano la influenza del pianeta Venere e non la spiegavano. Crisi o Amore e' trasmutazione: lo stato preparatorio e' speciale di Cupido (da cui cupidigia in italiano, cupiditas in latino) cioe' appetenza. Pero': ogni appetenza o cupidigia e' un incantesimo, cioe' un assorbimento di tutte le sensazioni libere del corpo appetente nella volonta' della cosa appetita, incantesimo il quale aumenta in ragione diretta degli ostacoli frapposti fra i due termini e della resistenza della cosa appetita (17).
La parola magnetismo e' presa come l'astrazione fisica di questa trasmutatrice o cupido (18) che tipicamente si manifesta in forma visibile nella calamita in relazione al ferro; da calamita (magnes in latino) si e' fatta la parola

magnetismo o calamitazione, base di tutta la scienza di trasmutazione. Audite, pueri, dice una traduzione latina del simbolo di Icar, magnes Clavis Naturae



74) Dal tutto qui esposto risulta che:
1) Tutte le cose nel periodo Venereo sono soggette alla forza magnetica, se passive, e sprigionano la forza magnetica se attive.
2) Che nell'uomo la volonta' determinata di assorbimento e' magnetismo verso le cose volute.
3) Che ogni manifestazione della volonta' umana e' egualmente magnetica e passiva.

75) Pero' bisogna ben riflettere che nel campo sperimentale sensista si sviluppa (qui e' l'osservazione fisica che parla) l'azione magnetica o trasmutatoria tra esseri e cose, o esseri ed esseri assimilabili (19) perche' il fenomeno di trasmutazione nel campo visivo e' assolutamente chimico (20). Dove non esiste combinazione o alterazione chimica visibilmente non esiste affinita' e assimilazione. Ma nella filosofia dell'assoluto la cosa e' molto differente, perche' essendo Unica la Natura Prima di tutte le cose, tutte le cose sono tra loro per questo principio originale omogenee. Quindi la volonta' umana imprime a tutte le cose desiderate, o appetite, l'impronta magnetica della sua maniera di manifestazione. La maniera di intendere la azione chimica tra gli occultisti e i profani e' differente, perche' i primi ricorrono alle virtu' spermatiche della forza magnetica volitiva, e i secondi si arrestano alla osservazione immediatamente apparente in cui esiste una trasformazione controllabile coi mezzi fisici comuni. Valgono gli esempi

seguenti a intendere queste differenze. Mettete in contatto immediato un pezzo di ferro e un pezzo di marmo, riscaldati leggermente col fiato questi due corpi e poi presentateli all'analisi di un chimico. Egli notera' che non vi e' stato fenomeno ne' fisico, ne' chimico, ne' alterazione apparente di stato fisico ne' di composizione effettiva dei due corpi, e vi dira' assiomaticamente: il ferro e' ferro il marmo e' marmo. Ma per voi il ferro dopo il contatto del marmo e dopo il fiato sprigionatovi su sara' sempre:

Il ferro primitivo +	Il ferro ha assorbito qualche cosa della natura spermatica del marmo che lo rendera' fragile come il marmo.
+ il contatto del marmo	
+ il fiato messovi sopra	

Prendete una camicia indossata da una prostituta. Il chimico moderno vi domandera' se la prostituta era affetta da male contagioso del derma, e ci consigliera' di lavarla onde rendere sterili gli organismi microscopici infettivi e poi vi dira' che potete coprire con essa impunemente le carni della vostra sposa. Ma voi vi guarderete bene dall'eseguire il suo consiglio perche', disinfettata in tutti i modi possibili, per voi la camicia e' sempre impregnata dal contatto d'una meretrice.
Dunque per noi il magnetismo e' irradiante da tutte le cose e da tutti i contatti piu' energicamente (21) per quanto piu' immediati e piu' lunghi (22) e maggiormente sensibili negli uomini che subiscono il carattere dell'ambiente, e nelle combinazioni chimiche piu' che nei fisici miscugli, e' meno immediatamente apparente, ma non meno reale, tra cose e cose e tra cose e uomini.

76) L'errore comune e' di credere al magnetismo solamente nella forma studiata dai profani, cioe' solamente nell'azione di un agente attivo su di un corpo passivo umano, tanto da vederne l'apparente fenomeno di sonnambulismo, fenomeno ipnotico fino alla catalessi totale, e si immaginano (23) il fluido che si sprigiona dalle mani e invade il corpo del soggetto. Gli ipnotisti gridano: non vi e' fluido, ed hanno ragione perche' essi non lo immaginano.
I magnetizzatori della scuola mesneriana dicono invece: tutto il magnetismo e' fluido, ed hanno ragione lo stesso perche' lo immaginano e lo creano. Nella scuola sacerdotale magica, di cui noi siamo i depositari di tutti i segreti, non si magnetizza ne' col fluido, ne' senza fluido, ma in tutti i

modi, col contatto, col fiato, coll'incantesimo, con lo scongiuro, con la musica, con l'effetto fisico, con l'amore sensuale, con la fame, con la volutta' dello stomaco, con le bevande narcotiche o filtri chimici... perche' uno e' il magnetizzatore potente, tutti gli altri sono accessori e mezzi transitori, la Volonta'. Non tutti sono capaci di un atto semplicissimo, e pure eminentemente magico, cioe' del mag umano, di Volere e di fissare la propria volonta' per ignoranza assoluta e tapina della conoscenza della volonta' umana. Questo segreto per iscritto e' incomunicabile materialmente, e bisogna che il novizio arrivi alla conoscenza della tecnica della volonta' in serie di lunghe esperienze riuscite. Lo scritto della genesi volendoti dire in che modo Geova fabbrico' l'uomo, te lo mostra che prende un po' di creta, te la modella e vi soffia su il suo spirito. Prima dell'uomo aveva creato tante cose, ma nelle altre cose non avendo potuto soffiare aveva dovuto prima dire la cosa che voleva fare: Sia fatta la luce, siano separate le acque dalla terra ecc..
Lo scrittore della Genesi comprese che l'uomo non poteva comprendere nessun atto di volonta' assoluta senza un'azione fisica corrispondente, tanto e' difficile solamente immaginare un atto volitivo senza moto vibrazione visibile! Ed e' per questa ragione astrusissima nella sua semplicita' di non concepire la Volonta' fissata senza la parola, o l'atto materiale, che la scienza umana ignora la fabbricazione degli uomini nel coito e non concepisce come da uomo si passi ad Intelligenza Luminosa assoluta che ha la facolta' di volere e creare senza nessuno sforzo prettamente ed umanamente sensibile. Non si arriva alla pratica della Volonta' assoluta e indipendente dagli atti fisici, se non attraverso ad una lunga pratica di accoppiamento tra la volonta' e l'atto materiale corrispondente. Come esempio cadano a proposito i metodi di magnetizzazione. Come invadere un corpo estraneo con la propria persona senza sentirsi e volersi trasfondere in fluido impercettibile? Nei piu' materiali; come addormentare un corpo umano senza far pressione su di un centro cerebrale sensibile o influire nell'apparato nervoso senza la luce brillante? Gli stessi riti della prima magia pratica sono nel loro isolamento concretazioni di atti di volonta' per mezzo di atti fisici corrispondenti.

77) Quando il Maestro dice al suo discepolo (n.70) Separa, egli nasconde al profano una verita' che solo nel piu' recondito dell'arca si diceva all'iniziando: egli dice separa nei tre mondi sub-mecuriali.

corpo ♄ - separare le sensazioni fisiche gravi dalle meno gravi.

corpo ☽ - separare le impressioni dalle sensazioni del ♄

corpo ☿ - separare le intuizioni dai due precedenti

} Unico agente il ☉ o corpo solare o jod o volonta'

Dunque la prima manifestazione nella separazione e' un paradosso pei volgari e pei profani. Non esiste parola umana che possa dare al discepolo una esatta corrispondenza della idea fondamentale della scienza segreta: qualunque traduzione in linguaggio profano e' una imperfezione che rende il pensiero primitivo ed occulto della iniziazione sotto una forma che e' facilmente attaccabile da ogni dialettica meno profonda. Tentiamo questa traduzione = (Il mondo e' la Volonta'. L'universo non e' che il nulla esistente, cioe' il solo frutto e non la causa di se stesso ma l'Universo e' la Volonta' presa come causa).

Queste definizioni sarebbero l'assoluta negazione di tutto cio' che abbiamo dimostrato ed esplicato innanzi, ma in queste definizioni e' la sola forma imperfetta a rendere in modo sintetico un'idea che per la sua verita' assoluta non rinnega i principi innanzi esposti, colpa semplicemente del linguaggio umano che e' fatto per rendere chiaramente le idee comuni a tutti i profani e non stati di essere dello spirito umano nelle diverse sue gradazioni. Cosi' per necessita' sono venute in uso maniere di dire analogiche che intendere non le puo' chi non le prova.

Il piu' comunemente in uso e' il linguaggio alchimico dove i quattro stati elementari si fanno per analogia corrispondere ai diversi stati dell'anima e del pensiero individuale, tanto ambiguamente da trarre per lunghi anni anche in inganno la Infallibile Romana Chiesa Cattolica, allettando la cupidigia dei Pontefici fallibili e menati per l'aia come i cani in gioco. In alchimia l'oro corrispondente al principio solare, all'altissima regione del fuoco o purificazione luminosa,

dell'individuo. Il corpo mercuriale alla sublimazione del metallo impuro (piombo) il cui segno e' ♄ o corpo saturniano, attraverso la fase del passaggio per l'argento o ☽ o corpo lunare. Cosi' che questo linguaggio necessariamente ignorato, ha fatto gittare fortune inaudite nei fornelli da cui non e' scaturita nessuna pietra ... filosofale e nessun becco di quattrino.

Ermete Trismegisto dice come prima e fondamentale operazione di ogni miracolo semplice: separa il puro dall'impuro lo spesso dal sottile, perche' in alto come in basso, cioe' nel mondo intellettuale e spirituale come nel fisico, tutto avviene per separazione dei principi misti. Il quaternario nell'uomo volgare, nel profano e' una unita' composta - un metallo grezzo come si prende con le pale delle viscere della Terra, nelle miniere dove lavorano i ciclopi (24) e il lavoro alchimico consiste nella separazione del piu' nobile dal meno nobile dei metalli in fusione. Vedremo in seguito se a questo simbolismo naturale e metallurgico corrisponde veramente un Grande Arcano Trasmutatorio Incomunicabile ma, se non perfettamente, almeno per la sua gran parte di fattura fisica. Per ora bisogna intendere nessuna Grande Opera esser possibile, se non si ricorre al metodo della separazione.

La morte stessa, nelle sue diverse fasi, e' una Grande Opera Alchimica e il simbolismo della morte si riscontra in tutte le fasi di preparazione e di sublimazione del corpo vivo.

Il tentare la Grande Opera Alchimica e' il tentativo di un'opera di morte, innanzi a cui pochi resistono, perche' le memorie spaventevoli del post-mortem si affacciano terribili come dragoni vomitanti fiamme posti alla custodia di un tesoro che ha bisogno di eroi per essere conquistato eroi da eros fiamma divina dell'amore il quale amore e' la forza trasmutatrice, creatrice e distruttrice di tutte le cose in natura. La mitologia pagana e' splendida nel simbolismo delle imprese eroiche per la scoperta, la conquista ed il possesso dei tesori eterni dello spirito.

La favola Giasonica e' un poema iniziatico, un poema maestoso il quale bene inteso da la chiave di tutte le conquiste dell'invisibile. I lavori di Ercole, fatiche improbe, sono mitiche conquiste di questo grande Arcano nella sua pratica, come i canti di Alceo e gl'iniziatici di Omero ne sono la storia eterna. E la eternita', la perpetuita', la sempiterna storia fu fissa nel cielo visibile astronomico, prima che dalla leggenda umana, dalla Prima Virtu', da

quella prima Intelligenza che il volgo chiama Dio e che l'Iniziato vede viva, visibile, immutata ed immutabile, in tutte le fasi della natura, nelle piccole cose e nelle immense, nel mondo morale e nel fisico. Il Dupuis ha comparato al concetto astronomico tutti i culti religiosi per indicare a chi ha occhi per vedere e mani per toccare che il Grande Arcano dell'Universo si legge come si e' letto e come si leggeva nel cielo visibile in eterno perche' Una e' la legge, Uno il metodo, Una la via.
Ho toccato nei primi numeri di prolegomeni al Corpus di questo argomento sotto la forma religiosa, e ho accennato alla differenza tra Religione e Scienza nella conquista dei poteri spirituali, ma a questo punto devo ritornare sull'argomento per stabilire nel discepolo delle nostre teorie e nel praticante le nostre pratiche assolute il concetto esatto della Verita' semplice di sopra a tutti i culti ed a tutti i metodi religiosi, nelle grandi linee scientifiche della iniziatura alla onnipotenza divina dell'uomo.

78) Non discorro che delle religioni piu' classiche e delle rituali note:
a) il Caldeismo
b) il Buddismo
c) il Cattolicesimo.
Queste tre facce del culto della verita' assoluta adattata alle masse dei volghi sono rette da una filosofia nel suo fondo indentica alla magia.
Il Caldeismo considera tutte le cose come viventi e angeli, demoni, spiriti cose, sono vite sono esseri, sono intelligenti individui e virtu' individue.
Il Buddismo e' il ritorno alla individualizzazione della vita nella sua ascensione verso il principio altissimo.
Il Cattolicesimo e' la realizzazione sintetica della Verita' Vitale nel suo concetto di universalita'. Da cio' scaturisce chiaramente che la differenza e' nella partecipazione come metodo alla Verita' Unica e non nella sostanza di concepire l'Unita' Universale. Infatti il considerare tutte le cose, quelle che visibilmente paiono inanimate, con vite e intelligenze, come coscienze e virtu' (calderismo) rende colui che cosi' vede il mondo Universo partecipe alla Vita di tutte le cose in natura.
La forma esteriore o il seme o la coscienza interiore di tutto cio' che e', e' manifestazione della vita unitaria universale e chi in tal modo considera la natura delle cose visibili ed

invisibili non puo' non sentirsi con coscienza chiara o scura, partecipante alla vita universale che vede e sente svolgersi sotto i suoi sensi fisici.
Ma l'altra faccia del cubo, sintetica ed individualista, sprigiona un sentimento di concentrazione unitaria in tutta l'essenza intellettiva del santo o del Budda o del Religioso. Il Buddismo che e' una predica alla rarita' delle cose, dove il Karma che il frutto di tutte le nostre azioni diventa la legge inesorabile, infrangibile, cui sono soggetti tutti gli esseri, e' una preparazione all'avvento puro nella reintegrazione senza volonta' e senza coscienza, senza amore per un eccesso di amore alla beatitudine di un sublimissimo amore alla eccelsa beatitudine della quiete. Questa legge del Karma buddico entra come dimostrazione assoluta della trasformazione per la volonta' alla esistenza speciale che tutte le cose preparano a se stesse in ogni momento della loro vita terrena o della spirituale.
Il meno elevato come esteriorizzazione di culto e' il cristianesimo il quale ritornando alla universalita' per la via dell'Unita' umana come Unita' Intelligente Universale, cerca il massimo comune diapason di vita intellettiva come una creazione Karmica Universale.
Qui prego caldamente il mio lettore di non uscire dai termini preposti e studiare con me i ricorsi che avvicinano le diverse maniere di intendere la Grande Opera sotto l'aspetto religioso, cioe' profano, cioe' collettivo al lume della Sofia iniziatica:
a = ogni atto umano e' una mutazione di forma;
b = l'atto individuale creazione di forma singola;
c = l'atto collettivo e' creazione di forma collettiva.
Questa e' la prima chiave del Karma
L'atto creativo e' cosciente o incosciente secondo che lo stato di mag nell'operatore dell'atto e' uno stato cosciente o incosciente. Lo stato di mag e' sempre esistente, sempre vero, sempre reale in tutti gli esseri vivi e pensanti. In alcuni e sono pochi, lo stato di mag e' cosciente, intelligente, palese. In altri, e sono la grande massa umana, lo stato di mag e' occulto ignorato, incosciente. I fondatori di religioni chi piu' chi meno furono tutti degl'illuminati cioe' degli individui divinizzati per lo stato di mag cosciente e palpante. Costoro per mezzo di forme o culti esteriori, per precetti, per esempio, hanno sempre tentato di coercire il mag occulto ed ignorato delle folle, tutta la folla dei pezzenti, degli addolorati, dei passionati rappresenta una materia

magica immensa a forza di entusiasmo, di fede o di paura in due barriere che la utilizzano, senza deviamento possibile per un fine comune. Lo stesso avviene piu' o meno coscientemente nelle progressioni o regressioni politiche, nei reggimenti degli stati, nelle rivoluzioni dove un capo o una setta predispone il mag popolare della folla incosciente ad una rivoluzione o ad un mutamento politico o sociale.

79) L'Essere Universale, proteiforme mostro, sempre mutante, non e' che il continuo riprodursi di se stesso nei diversi stadi del pensiero e della volonta'. Causa la volonta' effetto, la forma, cioe' la creazione del momento che porta in germe la creazione avvenire. Quando gli antichi dividevano il mondo in due fattori, in Bene ed in Male, volevano esplicare in tutte le sue manifestazioni il Karma creativo. Il Bene e' la volonta' che crea. Il male e' la necessita' creata, inesorabile necessita' che non si scompagna dal Bene della creazione pura nello stato di Mag cosciente, perche' ogni atto creando una forma crea il destino della forma stessa. Di qui il concetto manicheo che e' anche dei marzdisti che Iddio sia un bene ed un male, perche' ogni atto divino e' nel forcipe della necessita' ineluttabile. L'uomo allo stato di perfettissima coscienza di mag ha intorno a se come materia magica tutto l'universo visibile e l'invisibile, ma la sua onnipotenza e' causa della sua infelicita' nella necessita' dell'atto compiuto, cioe' della creazione realizzata. Applicando questi principi al concetto scientifico ordinario nella comprensione dei profani, si osserva che ogni realta' presa come creazione e quindi come forma e' (un fenomeno transitorio, modificato, avversato, coercito dalla necessita' (Satana dei cattolici).
Nella cabala la progressione numerica da la chiave delle ascensioni e discensioni degli atti creativi:
1 e' il creatore nello stato di mag cosciente - 2 la necessita' della creazione, cioe' la costrizione del creatore a creare - 3 il frutto, cioe' l'atto creativo - 4 la necessita' in cui l'atto creativo si svolge - 5 la modificazione dell'atto creativo negli argini imperiosi di una necessita' piu' intensa rappresentata dal 6. Il 7 e' l'atto creativo allo stato di sviluppare e l'8 la necessita' oppositrice che lo modifica e via di seguito.
In tal modo tutti i dispari 1,3,5,7,9,11,13,15 ecc. rappresentano la modificazione o l'adattazione dell'atto creativo sucessivamente in tutto il suo cammino ascendente,

e i pari la necessita' in tutta la sua evoluzione progressiva 2;4,6,8,10,12,14,16, ecc. . I tarocchi nella numerazione dei 4 colori sono applicati in questo senso dai giocatori cabalisti nelle divinazioni delle cose avvenire.
Quindi secondo questa legge nessun fenomeno transitorio, cioe' nessun atto creativo e' puro nella sua evoluzione, e nella sua origine ogni atto creativo e' una necessita' cioe' e' causato da una necessita'. La Sofia con questa legge spiega i culti demoniaci o satanici, perche' nel concetto rivelato Non esiste atto di creazione divina che non sia provocato dalla necessita' o principio del Male o Satana o Arimane o Mara (25). Questo corollario sofico capovolge tutta la filosofia del Bene in un terribile inferno Karmico, e stabilisce le fondamenta della iniziazione occulta operante vampiricamente sul male coi processi vieti e che debbono essere occultati, sotto pena di perdere ragione e virtu' operante, a tutto il volgo che lotta ciecamente col principio tenebroso dei fati e si purifica creando, ricreando, distruggendo, riedificando nell'aspro cammino dell'ascenso alla luce.

80) Ritorniamo al n.78. I fondatori delle religioni non ignorarono ne potettero ignorare questa legge fondamentale e quando la loro Grande Opera evolvente s'inizio' essi tentarono per la vittoria sul principio di necessita' satanico di camminare collettivamente verso la reintegrazione assoluta, facendo convergere il principio della necessita' rappresentata dall'ambiente nella finalita' come atto creativo collettivo, quindi fuori, il piu' possibile, di ogni opposizione fatale. Come a noi piu' nota e piu' praticamente esaminabile, nel senso sociale pei suoi effetti, la storia del Cristianesimo ci da' l'esempio dell'influenza attiva, coi minori oppositori possibili nei contingenti politici (per cui il Cristianesimo ha mirato sempre a diventare religione di stato universale). Nello spirito del Cristianesimo e' il Cattolicesimo politico con un papa o un re alla sua testa, perche' il Cristo Messia si aspetti che ritorni come Sovrano, Unico pastore di un solo sterminato gregge di pecorelle, ma il ritardare della sua missione e' stato causato da un Diavolo orrendo che e' la necessita' degli appetiti della profanazione politica, nei periodi in cui l'elemento ha preso il sopravvento sulla spirito del Cristo fondatore.

La parola segreta del Templarismo era questa: Riconquista del potere e ripristinamento delle chiavi iniziatiche sul Camauro Pontificio.
Senonche' la Necessita' volle diversamente e la profanazione del tempio fu compiuta: di qui Lutero, Calvino e gli scismi parziali. Nella storia delle religioni questo che tanto stupisce i profani non e' che un fenomeno di transizione, perche' fenomeno transitorio e' anche il corpo umano che il Buddismo proclama altamente anche ai profani, e la storia se ha i suoi ricordi, e' perche' gli stessi uomini, diversamente mascherati sono sempre i differenti personaggi dell'umana commedia della vita palese, e la morte, mutazione di vestimenta e di nomi, non e' di fronte all'assoluto, che un rientrare dei personaggi nelle quinte per cambiare di trucco e rappresenta la continuazione della propria parte tragicomica!
Il Caldeismo ha compiuto il suo ciclo evolutivo con la civilta' ellenica sorgente nel poliformismo e nel politeismo poetico delle sue splendide manifestazioni e il Buddismo individualizzando il progresso specifico di ogni religioso ha mirato alla redenzione dell'essere al di sopra di ogni necessita' col sacrificio e con la non volonta': causa questa di ogni azione negativa del Buddismo sull'apparente condizione sociale dei popoli che la praticano.

81) La dottrina cristiana differisce essenzialmente dalla dottrina buddista nelle applicazioni inferiori - nella esposizione del Karma, per noi la buddica e' la vera. Ma il cristianesimo con la ritualita' magica della purificazione che il Budda sotto altra diversa forma predica con digiuni e astinenze, mira ad una cancellazione del Karma primitivo in un'autocreazione che e' magicamente chiamata dalla chiesa sacramentale. I sagramenti della chiesa sono fatti di magia universale. Praticati dai santi, cioe' da uomini che hanno uno stato di mag vero e reale, producono effetti indiscussi se praticanti e mag vanno di accordo cosciente.
Il Buddismo proclama che nessun Dio cambiera' il tuo Karma che l'azione di un uomo su di un uomo e' nulla, che la nostra rigenerazione non dipende che da noi stessi. Queste osservazioni sono vere pel solo Buddismo che predica la trasformazione dell'uomo per mezzo della sua volonta' e della sua opera, ma sono nella Sofia magica degli errori da prendersi con le molle. (Il Karma dice un manuale buddista, e' il nostro operare, il nostro merito e demerito nel senso morale.)

Giustizia rigida ed immutabile domina in tutto il regno della natura animata ed inanimata. Ogni mala o buona azione porta necessariamente i suoi frutti. Nessuna grazia di un Dio personale puo' liberare dalle conseguenze della sua mala azione un malfattore. Il Karma non e' una forza operante al di fuori come un Dio, ma una forza operante continuamente su noi.
Questo secondo la verita' della vita individuale e' una verita' certa, perche' negare cio' varrebbe negare la legge della causa producente il suo effetto - pero' in magia e' un errore il credere a questo domma buddico perche' sarebbe negare l'azione creativa del pensiero umano in un uomo allo stato di mag puro, su di un uomo impuro. Se ogni atto e' una creazione, e' una forma, una disposizione differente nelle molecole delle cose esistenti per se, chi proibisce ad uno spirito di santita' di purgare con un atto creativo di purgazione uno spirito immondo chi impedisce ad un uomo colpevole, il cui Karma e' gravido di delitti, di sentirsi rigenerato con un soffio santo, distrutto il Karma, dissipate le larve, disciolti gli spiriti ombrosi che pesano su di lui? L'atto creativo non ha limiti di potenza e' onnipotente o nullo secondo la forza del mag operante l'atto. Il battesimo di S. Giovanni non e' quello di pievano Arlotto: il primo da un pastorello ti sfodera un Cristo, il secondo lascia il mondo come si trova (26).

82) Una seconda considerazione non sacra ne' sacerdotale su questo argomento scaturisce da due fondamentali dommi sofici:

1 Unita' dell'Universo.
2 Penetrabilita' dei corpi iperfisici.

Se l'uomo e' uno e l'uno e' Dio, il complesso divino non riconosce differenza tra le forme singole transitorie. Da qui sorge il sentimento della carita'. Che vorrebbe stendere la mano al tuo simile e chiamarlo fratello, se colui non fosse figlio del tuo padre, e carne della tua carne? Se tutti siano la Unita' a milionesimi gradi di effettivita', di purita' e di perfezione, in quanto con ogni atto creativo con ogni opera efficace il bene e il male che impegna coloro che piu' sono vicini, poi i piu' lontani, poi i lontanissimi.
Il buddismo ha un mistero che non affronta e non definisce: - L'origine dell'Essere e l'origine e fine dell'Universo. - Si

ferma invece al fenomeno transitorio delle reincarnazioni e delle forme e parla come religione ai soli volghi cui la verita' e' celata. Altra osservazione. Nel mondo iperfisico i corpi sono penetrabili. La impenetrabilita' dei corpi fisici e' vera pei soli sensi fisici quando non esista modificazione chimica, cioe' crisi di amore molecolare, diversamente avvenuta la combinazione o alterazione chimica, nella filosofia sottile si considera che due corpi occupano l'identico spazio. Nel mondo iperfisico, cioe' dove i limiti visibili delle cose spariscono in una crisi continua di combinazioni alchemiche spirituali, non esiste impenetrabilita', perche' lo stesso spazio ennesimo infinitesimale puo' contenere la combinazione di emanazioni iperfisiche, cioe' tenuissime, a potenzialita' di milioni di mescolanze.
Questa tesi altissima non deve e non puo' mettersi nelle mani del profano, diversamente sarebbe svelata l'idea occulta della potenzialita' dello Spazio assoluto (il quale, come dimostreremo nelle funzionalita' alchimiche dell'Avatar o reincarnazioni volontarie, e' non il recipiente dell'essere ma l'essere in se stesso). Non potendo allontanarmi da certi confini, senza pericolo di diventare oscuro, porto il ragionamento su esempi comuni: Se ponete in una stanza due bracierini, su di uno gittate una manciata di incenso e nel secondo una di mirra, il fumo che esce dai due fuochi si congiunge, ma restano allo stato di miscuglio o si combinano in una coesione non ancora chimicamente analizzata a noi importa poco: il profumo pero' misto e' una combinazione di una chimica semplice e piu' alta, che ci da l'effetto non dell'incenso ne' della mirra ma di una somma: = mirra + incenso (vedi n.75).
Dice Ermes: - come in alto cosi' in basso. - Come tra la mirra e l'incenso, cosi' tra due uomini che sono in contatto: l'uno agisce sul Karma dell'altro attivamente o in bene o in male, secondo la volonta' al bene o al male: lo purifica, lo peggiora, lo lava, lo insozza in ragione inversa della forza di resistenza che incontra. Questo e' fatale, e chiunque mette capo nella risoluzione positiva del problema alchimico ed avatarico, provera' coi fatti che questa verita' e' assiomatrice.
Anche nei fatti apparenti di amori profani, di cuori ideali o carnali, di convivenza e di abitudinarie vite conventuali, quello che altrove ho chiamato contagio fluidico e' una vera penetrazione di creazione fenomenica (in un atto di amore sincero e penetrativo il Karma e' mutato per penetrazione).

83) La materia magica comprende anzitutto, nel concetto alchimico del separare l'auto lavacro che ogni discepolo deve raggiungere per la modificazione del proprio spirito. Il quale per colui che si avvia per la via della Verita' e' l'uomo vero cui ogni iniziazione si riferisce.
Il corpo umano caduca carcassa che il tempo logora inesorabilmente, e' il fenomeno transitorio per eccellenza di fronte allo spirito e al corpo lunare e al corpo mercuriale che rappresentano la Santissima ed Eterna Trinita' cui tutte le classiche ritualita' religiose dirigono la loro opera feconda: Nostra quae dicitur vita, mors est; mors, vita erit.
Infatti un simbolo ermetico antico e di paesi e di razze differenti e' questo:

Moritur ut vivat, vivat ut non moriatur. L'uccello che esce con le ali aperte dalle fiamme del rogo combusto e' l'uomo eterno temprato alla vita incorporea materialmente, ma e' l'uomo integro tal quale era al momento anteriore alla sua incarnazione e umanazione. Separazione alchimica e questa se si ottiene per un processo violento di fuoco, di cremazione, di distruzione del corpo fisicamente grave: separazione chimicamente dissolutiva se avviene col lento processo del cammino naturale.
Osserviamo nella semplicita' del suo mistero l'incarnazione o umanazione di uno spirito. Seguendo una legge eterna ed immutabile che si annunzia vera in tutte le cose visibili ed invisibili, (ogni corpo e' attratto per natura e fatale gravitazione nella sfera simpatica alle proprie tendenze o caratteri individualizzati, per ragioni di affinita' e di struttura).

Lo spirito umano tende all'umanazione, come il ferro tende alla natura del ferro, come la pietra alla pietra.
La scienza analitica profana, al lume della profana filosofia di osservazione e di esperimento non puo' far sua questa legge dommatica, perche' nel mondo apparente governa la legge del binario o dei contrari. Ma nella sintesi spirituale il Karma delle cose e degli spiriti predispone questi e quelli a reintegrazione naturale individuale secondo la propria preparazione tutte le cose e gli spiriti si nutrono seguendo le impressioni Karmiche, in modo che il destino o fatalita' delle cose e' talmente concordante con lo spirito proprio che in embrione ogni essenza o astrazione di essere porta indelebile il marchio della gravitazione propria. Questa legge si dimostra con l'esperienza. Il vangelo dice che i cani ritornano al vomito.
Il Karma dell'animalita' nella umanazione e' l'ultimo ad essere distrutto e il piu' difficile a distruggersi completamente. Osserviamo il mistero della Venere magica, la cui chiave e' preclusa indistintamente a tutte le nature imperfette e sensuali. Il discepolo alla magia deve conoscerlo nelle sue particolarita' piu' ascose, sotto il vincolo del secreto piu' assoluto:
L'atto coitale: delirium voluptatis, e' un ricordo dell'origine paterna e materna nell'uomo vivente la vita umana (perche' per esso nella commozione dell'accoppiamento tra il padre e la madre dell'uomo vivo, egli e' ritornato alla vita fisica umana, pensante, operante, moventesi sul trucco delle sue apparenze fisiche. Ogni delirio amoroso, obbliga, coercisce, attira inesorabilmente un gruppo di spiriti tendenti all'umanazione, nell'orbita dell'aura che si sprigiona dalla copola animale. Quando i maghi dicono che tu hai una verga che attira gli spiriti o li costringe e li infrena alla obbedienza, vogliono indicarti il membro virile che nel momento della sua alta volutta' delirante ha la potenza di far discendere dall'Empireo un'anima fino a se'. Tutte le verghe di magia che tutti gli uomini, senza darsene conto, posseggono in misura ed in forze diverse). Ma quali sono questi spiriti che un atto tanto potente attira? Sono gli inferiori nella razza evolutiva, cioe' quelli che dopo l'abbandono del corpo umano conservano nel proprio Karma la incoscienza fatale dello stesso peccato che fu origine di tante cadute!.
Ma quale legge segnano questi spiriti che discendono all'atto di appello venereo? E' la scienza venerea o isiaca impura che

ce lo svela (arrivano alla chiamata piu' sollecitamente gli impuri cioe' i piu' materializzati spiritualmente o quelli che hanno il Karma piu' intensamente carico di impressioni terrestri. Tra gli impuri arrivano prima e certamente quelli che hanno affinita' di tendenza e di natura e di abitudini piu' proclivi e consoni alla immaginazione dell'istante concupiscente risultante dalla azione del maschio sulla femmina). Da questo enunciato dogmatico parte il primo nodo della scienza urielica o venerea-solare, detta in prosa volgare scienza di ingenerare i figli, la quale si compendia in una legge unica che tradotta per le lingue volgari corrisponde alla massima seguente: ogni coppia amante non genera che i figli di tendenze morali e spirituali identiche a quelle preponderanti nel momento della chiamata o appello.

84) La scienza profana questa filiazione l'ha osservata sperimentalmente dal punto di vista organico e psicologicamente con l'eredita' delle tendenze delittuose o morali psicopatiche ma il discepolo allo studio della Sophia deve intendere che le tendenze e le affinita' spirituali di cui parliamo noi sono caratteri iperfisici mentre le psicopatie e le tendenze morali che si manifestano in una vita umana e cadono sotto il controllo della scienza di osservazione profana sono il risultato in grandiosissima parte della conformazione fisica e dell'educazione o azione imitativa dell'ambiente in cui l'organismo cresce e si manifesta. Ordinariamente si crede che tutte le funzioni morali e psichiche appartengono alla parte alta dell'uomo, ma cio' non e' vero che solamente nei progrediti di primo grado che hanno la completa separazione dell'uomo mercuriale dell'uomo visibile, frutto dell'accoppiamento sessuale dei progenitori e delle idee assorbite e plasmate nella parte piu' esteriore del corpo lunare. Il mondo fisicamente noto non sarebbe l'inferno che e' per l'uomo civile se tutti coloro che arrivano coi nuovi trucchi avessero immediatamente la potesta' di manifestare le vere tendenze spirituali proprie sempre specifiche. Invece la incarnazione prima e la educazione sociale e di famiglia dopo, snaturano anche coloro che arrivano molto avanzati.
Le tendenze mercuriali si manifestano con spiccato carattere d'incoscienza quando sono prepotenti, e si manifestano prepotentemente quando sono in conflitto piu' o meno perfetto con l'ambiente in cui vivono e si svolgono. Inoltre piu' prepotenti sono i caratteri mercuriali, piu' nella

fresca eta' si manifestano in uno stato di perfetta incoscienza. Questo paragrafo condensa tutta la sapienza antica sulle manifestazioni animistiche dell'uomo incarnato e prepara il discepolo a comprendere il significato vero dell'iniziazione magico.

85) Poiche' in ogni uomo e' da considerarsi un doppio essere, l'antico sintetico delle precedenti vite e il nuovo o moderno, l'iniziatura deve essere intesa come il ritorno dell'uomo palese all'uomo misterioso e arcano. Quando tu ascolti la parola separare e' appunto questo appello che tu senti , e sotto la tua corteccia formata dall'educazione e dalla coltura della presente vita, dividi tutto l'acquisto recente dall'antico essere indipendente dalle attuali condizioni d'intellettualita'.
L'iniziatura comincia dal lavorio che il Maestro fa sul discepolo sviluppando tutte le necessita' o facolta' pari (vedi n.79) onde chi nel suo fondo nasconde un unico carattere di essere consono, appena comincia a rivelarsi all'esteriore trova la via aperta che lo aiuta a rapidamente spogliarsi di tutto cio' che non gli conviene come individuo antico.
Le religioni sono educazioni spirituali involventi l'essere nuovo e l'antico in uno stesso mantello di idee, alimentate dalla fede. La iniziatura invece impedisce la formazione di novelli strati intorno all'essere occulto e arcano e lo denuda. Percio' nelle religioni lo spirito umano e' passivo e nella iniziatura e' attivo; ma nello stesso modo bisogna confessare che il cammino della fede religiosa e' cosparso di rose e di fiori, perche', specie nelle societa' rette da culti professati in comune, l'aiuto e' conforme allo spirito della fede professata, mentre in magia la via e' aspra, perche' la azione continua di spogliarsi dall'artificiale per porre a nudo nella sua integrita' lo spirito antico, e' una continua morte del se' artificiale, senza neanche il conforto di un aiuto morale e d'un atteggiamento, tra l'austerita' e il laconismo del maestro e la continua lotta di dover occultare ogni mutamento come cosa che ai volgari farebbe ridere e che basterebbe da sola a dare il libero ingresso nei manicomi piu' sapienti.

Dei metodi per conseguire il separando

86) Per conseguire la separazione i metodi sono di tipi diversi:

a) metodi religiosi
b) metodi psichici
c) metodi alchimici e magici.

87) a) Il metodo religioso e' fondato sulla passivita' dello spirito del fedele, unico e solo agente: la fede.
Sperare in un Dio oggettivo e pregargli intensamente la propria liberazione dal secolo (come nel cristianesimo) o aspirare per mortificazioni e digiuni alla purificazione del proprio Karma (come presso i Buddisti) e' opera di separazione del puro dall'impuro. Non una vita umana, ma molte e successive vite rappresentano il cammino per denudare il Cristo dei cristiani e renderlo palese o per manifestare il santo Budda, tutta la ritualita' religiosa nella vita religiosa, mira a questo e ottiene questo come ultimo e determinato fine di ogni atto.
In conformita' al sistema religioso la prima e piu' definita conquista e' la cancellazione o attutimento del Karma generativo: in tal modo la castita' e' nodo principale di ogni mezzo di fede, poiche' la concezione ideale spirituale rifugge dalle idee di concupiscenza nelle nature superiori all'uomo. Il monacato, il sacerdozio e la stessa vita religiosa nel secolo, o societa' profana, hanno per fondamento la castita'. Casto vorrebbe passare per sinonimo di religioso e nel concetto iniziatico passivo, il bene e il male cioe' lo ascenso dello spirito (Cristo) si trova in continuo conflitto con la necessita' del corpo (diavolo). Leggete il pater noster dei cristiani. Questa che magicamente e' una preghiera perfetta, domanda di essere liberati dalle tentazioni. Chi tenta? Chi e' tentato? Credano i religiosi (Chi puo' avere occasione di leggere e di studiare i rapporti tra la vita religiosa e la iniziatica, si procuri il libro di S. Giov. Climaco, uno dei piu' illustri abati di Sion e lo legga attentamente.) che l'uomo, unita', cioe' composto di anima e di corpo, deve aspirare al Cristo Redentore, figliolo del Dio Trino o meglio sua seconda persona. S'intende che il Cristo dei religiosi e' morto in croce sul calvario. E' fuori quindi dell'uomo e siede nel trono dei cieli. In questo cammino ascendente per la conquista di un posticino nel Paradiso dei Beati, un nemico acerrimo s'incontra nel demonio, spirito del

male che vuol contendere al Cristo la liberazione di un'anima cristiana. Quindi due termini personificati fuori dell'uomo Cristo e Satana e l'uomo, terzo termine, che deve o meritare il primo o dannarsi in balia del secondo.
Il primo non si muove. Giudica e si da in compenso a chi ne ha il merito. In tal modo tutte le fatiche del religioso devono assorgere a questo unico fine di meritare il premio del Cristo (27), il quale arriva a discendere dal suo trono celeste e manifestarsi perfino sposo mistico delle candide monacelle e a parlare coi santi cattolici sotto apparenze diverse.
Il secondo invece e' un agitatore elettorale alla moderna: tenta continuamente di far proseliti, promette tutte le gioie piu' seducenti, purche' si rinunzi alla conquista del paradiso. Audace, mestatore, sfacciato, mentitore, promettitore di belle parole, questo signor Satana della concezione cristiana arriva al piu' alto grado di temerita' quando allo stesso Gesu' di Nazareth pregante sul monte, egli promette oro, tesori, corona di re. Chi tenta? il Diavolo. Chi e' tentato? l'uomo. Chi aspetta per giudicare l'uomo? Cristo-Dio. Dunque i religiosi ammettono l'uomo come volonta' e come liberta' di volonta'.
L'uomo, che non avesse la volonta' e la liberta' di esercitarla, non potrebbe avere ne' merito, ne' demerito per la conquista del Paradiso. Pero' in tutte le formole avanti che si danno per pratica religiosa nel Cristianesimo si riscontra sempre costantemente il fedele in atto di colloquio col Signore figliolo di Dio. Il libro tipico di questa conversazione e' l'Imitazione del Cristo di Tommaso Kempis. Si badi che spesso non si tratta di dialoghi, ma di veri e propri comizi a santi ed intermediari che insistono presso l'altissimo per grazie e volgarmente si dicono santi avvocati coloro che il religioso chiama come coadiuvanti alle proprie preghiere.
La radiosita' piu' eccelsa e' nel cambiare in proprio aiuto nelle preghiere per la conquista del Paradiso la Madonna Vergine, la madre di Nazareth, radiosa e plastica immagine d'un corpo lunare eccelso Vergine e puro e radioso che monda di grazia il suo fedele. Dunque nella vita religiosa (qui si fa continuamente allusione al Cristianesimo) il separando si ottiene con un sistema di oggettivazione, cioe' di esseri che il religioso si immagina tutti fuori di se stesso, considerandosi dotato di un libero arbitrio e di una volonta' che determinerebbero la sua caduta se non li indirizzasse alla conquista del Paradiso.

Fine immediato: la buona morte, poiche' pel profano ai nostri studi la morte e' il momento terribile in cui compariscono i frutti della vita trascorsa. Immediatamente dopo o la salvazione o la dannazione - o la conquista dell'empireo o la morte eterna.
La morte e' una incertezza sublime, dice Crisostomo. Incertezza, aggiungiamo noi e terribile spauracchio Karmico, per tutti coloro che non hanno fatto il proprio dovere; dico spauracchio Karmico, perche' nella memoria incosciente, come si ricorda e si riproduce in embrione la tendenza coitale, vero peccato di origine, cosi' si perpetua lo spavento della solitudine orrenda che prende gli spiriti dopo il passaggio e prima che Caronte li imbarchi a traghettare il fiume Lete.

88) La morte e' l'uovo che si schiude dopo l'incubazione della chioccia (Izar)
Il viaggio per l'eternita' e' un continuo embrionato che prepara continue nascite per lunghe serie di mondi.

89) Per definire bene le corrispondenze religiose alle soggettivita' della concezione magica diciamo:

Cristo = corpo Mercuriale

Madonna = corpo Lunare

Uomo volonta' = l'uomo recente o nuovo

Satana = bisogni e desideri fisici.

Se non che non si dimentichi che il Cristianesimo non riconosce nell'uomo tutti questi elementi e il Cristiano li vede fuori di se'.
Il Budda no; il Budda trova tutto in se stesso, ma non ammette neanche lontanamente nessuna azione degli elementi esteriori sul religioso che aspira alla beatitudine. Nella volgare magia evocatoria, in tutte le pratiche dei non iniziati alla scienza secreta, in mira non si ha che una continua oggettivazione di esseri e di personaggi invisibili che all'occorenza possono e debbono diventare visibili e plastici. Lo stesso e' per lo Spiritismo comune. L'uomo puo', secondo lo spiritismo, entrare in rapporti medianici con esseri che sono di fuori di lui, esseri o spiriti di morti piu' o

meno evoluti. In sostanza si osservi che piu' si scende nella scala della volgarita' e piu' l'oggettivazione degli esseri evocati si rende necessaria. Piu' si monta verso la sapienza assoluta e piu' l'uomo perfetto manifesta ed accentua le sue proprieta' divine.
Dice Izar: (la divinificazione dell'uomo lo rende superiore a tutti gli esseri che lo circondano). Infatti delle due iniziature magiche, la isiaca e' la piu' facile e piu' comune, perche' e' oggettivante, mentre la osiridea e' la piu' alta ma la piu' difficile a raggiungere, perche' non si diventa mago se non si diventa Dio in carne ed ossa.
Iside e' femmina. E' utero. L'astarte fenicia fu detta Utero di oro. Cosi' Diana con le sue poppe. Tutti gli operanti isiaci sono medianici, cioe' ricevono le impressioni di fuori del proprio individuo, le nutriscono e le danno vita. Ombre o realta', pazzie o verita', tutto e' determinato dalla impressione di un istante dello stato di mag passivo dello isiaco.
Percio' e' assolutamente proibito al discepolo della vera scienza di consultare sibille o medi: poiche' nel momento determinato alla consultazione qualunque creazione nell'astrale e' credibile a secondo il capriccio uterino della consultata nello stato di mag che per le medie e i medi coincide spesso con la cosidetta trance o stato preipnotico.
Queste due diverse iniziature erano due gradi, il basso e l'alto della iniziazione sacerdotale. Quando il Maestro sacerdotale passava innanzi al discepolo iniziato nella scienza e nelle pratiche isiache, non diceva che poche parole. Poi si chinava all'orecchio del recipiendario e gli svelava il grande secreto: (Niente esiste per se' - tu hai visto tutti i miracoli dell'Iside? ebbene sappi che questa Dea e' infeconda se Osiride non la impregna.). Percio' il grosso pubblico non la osiridea ma la iniziatura isiaca e' possibile ed e' fruttifera di miracoli di ogni specie con l'oggettivazione delle immagini oggettivate, estendono i loro mezzi magici a tutte le cose e a tutti i metodi conosciuti, dai cerchi evocatori alle divinazioni per mezzo di strumenti magici, essi non fanno che seguire la corrente di luce astrale e diventano mutabili ed incompleti.
La magia isiaca non ha determinazione del Bene assoluto nella sua essenza e la madonna cristiana protegge egualmente il camorrista, il brigante, il frate asceta e la verginella monacata.

I protestanti non hanno compresa questa oggettivazione nei culti isiaci e sono diventati iconoclasti, mentre le immagini dipinte sono nei culti isiaci veri e propri strumenti di magia elementare. L'osiridea e' la iniziatura maschia, cioe' ammonia, cioe' arietina o Cornuta o Solare nelle ore notturne che ha bisogno di servirsi come campo magico di tutto il gregge isiaco. Percio' il nostro ordine solare non accetta che solamente i discepoli i quali possono aspirare al maestrato attivo e alto, il quale deve essere una conquista contro tutti gli incantesimi isiaci, percio' la lotta terribile dell'iniziando contro tutto il proprio individuo moderno, onde estragga dalla pienezza dei vapori ombreggianti l'intelligenza, la pura e signoreggiante mente divina o corpo mercuriale puro: percio' - infine - in ripudio istintivo di tutti gli iniziandi alla magistratura osiridea dei mezzi secondari per sviluppare il mag isiaco.
Gli spiritisti, anche i piu' avanzati nelle pratiche medianiche, non si danno, ne' possono darsi assolutamente conto di questa grande divisione tra l'Attivo e il Passivo nella creazione dei fenomeni iperfisici di ogni specie. Dico non possono darsi conto perche' e' piu' facile istruire nella magia osiridea un uomo che e' padrone della sua logica e del suo giusto criterio che un medio il quale Izar chiama sempre (un uscio aperto alla sapienza plurima) quindi, varianti mutabili, cangianti, isiaci o lunari insomma, che con un orecchio ascoltano la voce della Scienza e con un altro si dilungano in ragionari con esseri ed entita' di specie, di fattura e di levatura accidentali.
I medi di qualunque specie esaminati freddamente sono degli squilibrati psichici, mentre gli isiaci di qualunque specie religiosa o magia sono degli impressionabili per fede, cioe' per stato di credenza incosciente mentre i soli osiridei sono intelligenti per se', cioe' i divinizzati che parlano alle cose e agli esseri con l'autorita' della propria coscienza pura, tal quale come l'artefice parla alle cose da lui artefatte e Dio parla alle sue creature.
E' il Caprone Ammonio tra le capre isiache. Le corna del caprone si cangiano in tanti angoli rivolti al cielo a forma di corona salomonica che rappresenta il magistero delle coscienze delle cose create. Se non si comprende bene questa enorme differenziazione che passa tra l'Osiride e l'Iside della Magia, il dis.·. non imparera' a stimare come unico e solo vero l'ord.·. cui noi siamo in eterno ascritti per la missione altissima che qualsiasi Maestro osirideo sposa,

appena puo' indipendentemente lavorare nel campo volgare e sociale con un fine specifico che rappresenta la sua missione per un lungo giro di esistenze terrene.

90) A questo punto, cominciando la denudazione del mistero massonico di questa universita' unica che e' La Log.·. Amm.·. nostra, occorre che io spieghi la validita' del patto iniziatico e della conferma del patto cui sono assoggettati coloro che entrano a far parte della nostra scuola prima come discepoli e poscia come iniziatori e maestri.
Ordinariamente appartenere ad una societa' secreta di qualunque specie, si spiega dai profani come un patto di alleanza e difesa per fini immediati. La setta, qualunque essa sia, ha un secreto, il quale deve essere sotto certe garanzie materiali e morali, svelato agli ascritti. Ma chi appartiene, iscritto con le ritualita' comuni, alla nostra fraternita', non abdica a nessuna iniziativa o indipendenza individuale, di qualunque natura essa sia, perche' la nostra, benche' societa' iniziatica segreta, non e' una setta ma un sinedrio, un consesso di dei. Perche' questi dei o numi riuniti a concilio per un fine palese fino dal principio a tutti gli alunni e discepoli aspiranti al maestrato: La Scienza Eterna Osiridea, di sopra a tutte le chiese religiose, scientifiche e politiche dell'Universo.
E' detto altrove, nel primo regolamento esteriore generale che la forma massonica e' presa a prestito da noi per rendere agli aspiranti intellegibile la costituzione elementare della nostra associazione scientifica. Ma appena schiude le prime porte, il neofito comprende da se' che la forma massonica e' anche, nel caso sinedriale, un non senso, o meglio una negativita' assoluta; perche' gli ordinamenti massonici o muratorii hanno per fine sempre una costituzione d'un tempio, per mezzo del lavoro, tempio politico, religioso, morale un tempio sempre a costruirsi; pero' noi nel concetto sinedriale abbiamo tutto bello e costrutto nel tempio della Scienza Eterna, quindi perpetua, non caduca ne' per persecuzioni ne' per scomuniche ne' per violenze o rivolgimenti politici. Ascriversi al Sinedrio anche come semplice dipendente e praticante vuol dire far professione di Verita' nella Scienza, e l'atto del secreto che ne costituisce la base vuol essere spiegato come una necessita' della natura iniziatica nostra la quale rappresenta nel Gr.·. Or.·. di Luce tutto cio' che e' la societa' umana, la quale deve considerarsi come una grande raccolta di esseri della stessa specie (uomo)

aventi gli stessi diritti finali alla luce, ora tutti trovandosi a differenti stadi di sviluppo morale ed intellettuale non hanno tutti nel contemporaneo momento storico gli stessi diritti.
Cosi' questa raccolta di esseri va divisa in due classi, l'una numerosissima, la grande maggioranza, che deve essere guidata al bene, l'altra la piccola minoranza, che deve guidarla al bene. La prima ha il dovere di obbedire e praticare la virtu', la seconda la responsabilita' grandissima innanzi al mondo delle alte gerarchie di guidar la prima alla virtu' del Bene per mezzo dell'esempio, della scienza e delle creazioni.
Alla grande maggioranza sono devoluti i raggruppamenti isiaci (religiosi) per mezzo della fede; alla minoranza la scienza piu' completa di luce e di potere luminoso. La maggioranza non e' pronta alla scienza. Cogliere un frutto immaturo e' delitto contro Natura. Non e' maturo perche' non ha la forza della virtu', la quale e' solamente degli eroi, come gli antichi greci chiamavano i figlioli degli dei venuti al mondo umano nell'utero di una donna. Gli iniziatori primitivi sono uomini di altre razze, sono esseri che gli dei hanno orinato nella vulva di una femmina per costringerli, come missionari della Luce ad apparir a questa fiumana immensa di imperfetti e additarle la via della salvezza, in generale con le creazioni isiache, in particolare eligendo i migliori tra la turba, e i meglio disposti onde si consacrassero sacerdoti di essa.
Percio' il patto sinedriale e' patto sacrificale, in attestato virtuale della grande abnegazione che l'aspirante al governo del bene deve compiere di tutta la sua animalita' terrestre, per assorgere commensale al banchetto degli <u>dii minors gentium</u>. Ne' il patto si finisce con una vita umana. Quando il discepolo e' passato attraverso la sua rigenerazione alchimica ed e' entrato nel gran regno avatarico, il limite umano tra la vita e la morte cessa, sparisce, si dilegua come nebbia e innanzi all'occhio colpito del Lucifero dell'Aurora non appare che una sola, continua, ininterrotta esistenza eterna.
La vita del discepolo, <u>VITA NOVA</u> di papa' Dante, inizia il cammino dell'Ebreo errante, l'Israele che ha perduto il suo Geova ed e' caduto sotto la sferza egizia, dei Faraoni del mondo profano. Schiavitu' dura che bisogna vincere per ritornare attraverso il deserto dell'ignoto e del dimenticato nella terra promessa, rinnovellando il patto di alleanza col Signore antico che ha parlato per la bocca dei suoi profeti.

91) Ritornando al n.87 i mezzi adoperati nel metodo religioso o isiaco, si riducono a due pel cristianesimo, a due pel buddismo. Il cristianesimo non domanda che la preghiera e la castita' nella vita religiosa fuori il consorzio umano, tanto nella vita dei religiosi in comune, quanto pei solitari. Il buddismo ripudia la preghiera, non vuole, non domanda che una vita in poverta', col digiuno e la castita' stessa. I cristiani con la preghiera, si servono di un mezzo magico. La parola crea. Le immagini create dalla parola nelle forme oggettivate, ritornano come cose potentemente vitali sull'io di colui che prega. Il miracolo della trasformazione del proprio essere si riproduce insensibilmente e fa il religioso tal quale il tipo dell'oggetto modellato a Dio. Questa preghiera, efficacissimo mezzo magico della bassa magia di operazione isiaca e' un mezzo efficace e potente che il Budda ripudia, come ripudia ogni volonta' alla vita. Di qui la profonda distinzione tra il buddismo e il cristianesimo. Il primo e' religione individualista perche' non mira alla trasformazione dell'ente uomo in ente Dio che negandogli ogni potenzialita' di creazione o di trasformazione del se'; il secondo invece e' religione sociale perche' stabilisce il tipo Dio o il cristo come tipo comune per trasformazione costante verso un modello unico. I popoli buddici presentati sotto questa faccia diventano inferiori al gregge cristiano per quanto un budda preso isolatamente ha maggiore probabilita' di pervenire di un religioso.

92) Non mi fermo a discorrere di mezzi religiosi, come l'obbedienza, l'umilta', la privazione, l'istituzione sacramentale, perche' ci farebbe sciupare tempo, non dovendo nessun discepolo della Sofia magica seguire vita religiosa passiva e passo alla analisi dei metodi psichici. Adopero la parola psiche nel senso di anima mentale. Le sette filosofiche ne fecero grande uso con fini speciali e spiccatamente determinati.
Questi mezzi propriamente dovremmo chiamarli magici, ma non mi servo di questa parola per non confonderli coi metodi alchimici che piu' meritano tale appellativo per la positivita' della loro azione auto-trasformatrice, e poiche' parlando noi della vera magia come Madre di ogni scienza, ci riserbiamo questo appellativo ai soli processi veramente filosofici e scientifici in senso assoluto.

La parola psiche e' greca ed e' volgarmente tradotta per anima, pero' la psi in greco jeratico era la lettera jerogrammatica, come studieremo in appresso, indicante il volo dell'uccello ☽. Quindi psiche riferendoci a quello che noi abbiamo studiato finora, corrisponderebbe al corpo lunare contenente il corpo mercuriale, seconda anima della anima prima o anima cangiante. Sarebbe una somma di acqua ed aria, cioe' di ☽+☿.
E i mezzi che ora diciamo psichici, quantunque appartengono al gran datario del mago, ma che non sono magici puri, hanno ripercussione esatta sulla prima anima o corpo acquoso o nebbioso. Il caldeismo demonologico agiva come un misto magico religioso sul corpo lunare come piu' plastico e il cattolicesimo che in certo modo ha sostituito i santi agisce e ripercuote la mentalita' alta per quella via.

93) Il "separare" e' graduale. Cioe' le separazioni psichiche non avvengono che per separazioni per gradi e distintamente. Nei procedimenti dell'analisi qualitativa dei corpi composti, si procede nello stesso modo. Il "separando" si ottiene con una espressione che io formulo matematicamente cosi':
corpo umano = ♄+☽+☿+☉ (♄+☽+☿+☉)
ora l'uomo ordinario e' rappresentato da
Indichiamo le separazioni possibili:

(-) 1° ♄ ... (☽+☿+☉) = Religiosita'

(+) 2° (♄ ... ☽) ... (☿+☉) = Magia operante o psichica

(+) 3° (♄ ... ☽ ... ☿) ... ☉ = Magia alta o divina

Il separare il puro dall'impuro dell'Ermete quindi porta diverse gradazioni secondo la virtualita' delle parti costituenti l'uomo che si vogliono porre in liberta' dal corpo umano, detta negromanticamente opera di morte un'opera di separazione anche in gradi differenti secondo il grado che io ho sopra esposto.
Gli uomini secondo il loro grado di sviluppo, dopo la morte si trovano in una delle tre condizioni esposte, o meglio si possono trovare in una delle tre come grado di possibilita', ma ordinariamente non vi si riconoscono che i piu' alti che del primo grado.

Il secondo ed il terzo sono esclusivi per gli iniziati che hanno in questa o nelle vite anteriori ottenuto lo sviluppo necessario per abbandonare insieme al corpo fisico anche le parti piu' gravi, terrestri e materiali dei corpi lunare e mercuriale.
Il terzo grado appartiene agli uomini dei, cioe' alle intelligenze incarnate, le quali possono nello stato assoluto continuare le vite in continue trasmutazioni corporee dette avatariche. Nelle incarnazioni successive gli uomini ordinari portano con se' anche parte del corpo lunare antico non interamente dissoluto, e spettando a questo le forme corporee, si spiega con cio' il succedersi dei tipi costanti nelle famiglie e nelle razze.

94) Principali tra i mezzi psichici per ottenere il separando sono il silenzio e la solitudine. Il silenzio non e' solamente il non parlare, ma il far tacere tutto il mondo esteriore intorno a se' onde si risvegli il sentimento di ascoltare la voce intima, interna, profonda.
Quando il salmo 129, uno dei 7 penitenziali della Chiesa Cattolica dice: De profundis clamavi ad te domine, vuol fare un appello alla individualita' profonda, ascosa, che grida al Dio o all'Io superiore umano, all'Iod primitivo ed eterno. Ora la voce dal profondo di quell'abisso stratificato da diverse centinaia di esistenze geologiche dell'uomo, la voce dell'io, cosciente di se', non si fa sentire che nel silenzio del mondo artificiale delle parole di tutti gli uomini e dei suoni di tutti i pensieri degli altri. L'uomo cosi' come e' presentato dalla societa', come abbiamo detto al n.84, e' formato dalle idee recenti (abitudini, educazione, istruzione moderna) e dalle idee innate cioe' idee antiche, risultato della sua digestione psichica anteriore.
Coloro che sono nella societa' umana progrediti nella vita del pensiero, sentono costantemente in se', nelle decisioni piu' importanti della loro vita, una duplice corrente di raziocini contradditori: l'una e' rappresentata dall'antica accumulata nell'abisso, o uomo antico, l'altra e' la parte logicamente psichica dell'uomo moderno. Spogliarsi della modernita' del proprio essere e' cosa difficilissima piu' per i piu' colti che pei meno, poiche' questi non hanno copia di sentimenti affascinanti di seduzione recente e piu' facilmente predomina in essi la corrente antica. Il non parlare poi, o silenzio soggettivo, mette l'individuo fuori ogni stasi artificiale di creazioni autonome, perche' (ben considerando

cio' che l'uomo e' si osserva che le parole da noi stessi pronunziate sono il ribadimento delle nostre stesse idee realizzate ripetutamente per mezzo delle voci articolate.
Gli uomini che parlano molto non sono che condensatori di cio' che psichicamente non hanno ancora ben digerito. I Gesuiti mettono in pratica questo secreto semplicissimo della influenza dei suoni sulla psiche umana, ordinando anche ai discepoli del loro lojolesco istituto di pregare, di dire e di raccontare tutto quello che devono credere anche se non vi credono dicono finiscono col credere a cio' che dicono). Di cio' si ha un esempio comune nei mentitori per psicopatia, i quali a furia di ripetere fatti inventati, finiscono col credere alle menzogne di cui essi stessi sono autori come se fossero cose vere. L'educazione al silenzio esteriore e all'individuale e' una grandissima preparazione psichica alla separazione del corpo sensuale dai tre elementi superiori. Gli asceti di tutti i credi l'hanno riconosciuto, predicato e praticato, e il solo fatto che si osserva piu' generalmente sviluppata la capacita' percettiva psichica di coloro che vivono nei campi solitari di fronte agli abitanti delle citta' tumultuose, dovrebbe dimostrare che l'influenza del silenzio esteriore e' grande nell'uomo interiore, se e' appariscente in tutti gli imperfetti che ne sentono occasionalmente i benefici.
E' noto e ripetuto nella scuola profana che molte sette filosofiche anteriori e posteriori al pitagorismo, hanno prescritto ai novizii una lunga preparazione col silenzio piu' assoluto, cioe' colla non facolta' a parlare. Questo all'uomo sviluppato pare la causa piu' semplice del mondo, perche' a chi conversa con se' stesso o col suo Io superiore, o con le multiple personalita' frutto e risultato delle precedenti vite terrestri, sembra un assurdo che la conversazione con gli altri uomini possa essere una necessita', eppure il silenzio per l'uomo unilaterale comune, e per quello di istinti bassissimi e' una tortura peggiore dei cordami che i Santissimi Padri dell'Inquisizione amministravano all'inferno di eresia! La statistica dei pazzi, che diventano tali per la segregazione nei penitenziari moderni, ci dimostra che il silenzio per l'uomo comune e' un castigo fatale.
Non vi e' iniziazione che non inizi dal silenzio. L'iniziazione ripete le parole che sono scritte sulla porta del Mistero: non parlare ne' di quello che conoscerai, ne' di quello che vedrai. Ma tu hai un bel promettere, se non sei abituato al silenzio parlerai..... parlerai contro ogni tua volonta', anche ti mettessero con museruola e un tappo sulla bocca, parlerai

con gli occhi, con la persona, con la mente. Alla sommita' del pentacolo di Cagliostro e' la parola tacere; ordinariamente si dice e si crede che il tacere prescritto dai nostri statuti significhi il non parlare con la bocca; poiche' l'umanita' e' ancora tanto ignorante che non riconosce altro mezzo officiale per manifestare i propri pensieri che i suoni articolati o le parole scritte, ma il novizio, al corrente di tutti gli studi che gia' cominciano a preoccupare i ricercatori scientifici profani dell'anima umana, deve intendere che oltre la bocca come organo di trasmissione del pensiero esiste il cervello o meglio il pensiero che il volgo crede il risultato di una funzione orgasnica del primo. Ma per classificare noi il silenzio nella categoria dei metodi psichici, e' facile intendere che il pensiero e' per noi un movimento o azione della psiche o anima, che e' indipendente funzionalmente da tutto cio' che di meccanico possa esistere negli organi e nei centri sensori del corpo umano.

95) Le parole psiche, psichismo, psichico nel linguaggio moderno delle umane investigazioni non hanno che il valore di anima, come etimologicamente psiche vuol dire. La Ψ greca e' un geroglifico volente indicare il volo, il volare, ed e' il corpo per eccellenza volante come un uccello che si racchiude nel corpo fisico di cui il cervello, il cervelletto, i nervi, il midollo allungato non sono che organi funzionali.
La fisiologia si e' preoccupata del problema in senso opposto alla realta' psichica come noi intendiamo, cioe' ha fatto della psiche denaturata del suo valore etimologico una conseguenza o una funzione degli organi piu' sensibili e ritenuti come centri del movimento vitale e pensante, essa fisiologia funzionale di moto passa all'ignoto come tutte le scienze speculative d'investigazione diretta e non ancora si e' preposto il dubbio se (questi organi non siano i mezzi di manifestazione dell'anima umana e non i creatori e generatori dell'anima, perche' i profani oltre la morte apparente e probante del corpo umano per essi e' il nulla piu' completo e non percepiscono il movimento intelligente dell'anima dopo il disfacimento degli organi ritenuti come generatori di intelligenza.
Messo cosi' il problema investigatorio delle funzioni degli organi del corpo umano cambia di fisionomia radicalmente e il pensiero, la intelligenza, l'azione intellettiva e tutto cio' infine che e' compreso sotto il nome di psichismo non

sarebbe piu' devoluto alle funzionalita' organiche, ma gli organi non sarebbero che veicoli materiali della manifestazione della psiche o anima intelligente e viva).
Il pensiero quindi pei profani e' un risultato delle funzioni cerebrali, mentre che per noi e' una manifestazione del corpo iperfisico intelligente (psiche o anima) per mezzo di organi piu' o meno perfetti piu' o meno adatti alle manifestazioni, piu' o meno potenti a seconda della potenzialita' di una intelligenza. Se i profani intendessero cio' la faccia delle cose sarebbe cambiata, e i neologismi introdotti nella scienza (toccanti il problema animista) di telepatia, teleplastia eccetera, non avrebbero ragione di esistere perche' psiche o corpo volante vorrebbe a dir tutto e a spiegare tutto. Lo studio profano a questo punto ci rivolge una domanda semplice che e' il nodo gordiano della differenza che ci separa dagli scienziati delle universita' volgari e ci dice:

Domanda:

Da secoli verte la discordia nel campo filosofico sulla questione dell'anima umana. Alcuni la credono un prodotto occasionale e momentaneo e transitorio del corpo vivo, altri invece la vogliono come entita' a parte e indipendente dal corpo. Queste due filosofie non sono venute mai in completo accordo, perche' buone ragioni contano gli uni e gli altri filosofi e il profano studioso si trova conteso ed in dubbio tra loro. Se la Sofia o Sapienza Magica riposa sul fondamento drammatico di questa premessa fa opera di filosofia volgare e non di scienza. Ditemi: avete voi una prova che l'anima sia qualche cosa di veramente indipendentemente dal corpo umano e che dal corpo umano non si serve che come mezzo di comunicazione o di funzione umana?

Risposta

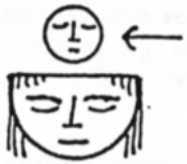
A questa domanda la scienza secreta risponde in modo esaudiente: l'uomo ha la scienza delle cose sole che domina e padroneggia. Il fabbro per conoscere il ferro lo lavora per lunghi anni e la pratica lo rende padrone del grande metallo. Cosi' il falegname del legno, cosi' ogni artefice della materia del suo lavoro. Dell'anima puo' parlare con certezza scientifica solamente colui che ha la signoria assoluta della propria materia, e se il falegname vuol parlare o conoscere

il ferro va dal fabbro e viceversa. Ora fino a quando tu, o profano, con la pratica assidua non avrai posta in completa liberta' la anima tua non potrai averne la coscienza, e ti conviene di credere al Maestro nel quale hai riposta la tua fiducia, come tu alla scuola profana credi al maestro di abbaco prima di essere arrivato alla matematica dimostrativa. Pero' tu mi rivolgi la domanda nella forma seguente: (ma coloro che arrivano a signoreggiare la propria anima, come il fabbro a conoscere il ferro, devono contentarsi di ragioni intuitive o hanno a loro disposizione un mezzo di prova strettamente scientifico da dimostrare matematicamente che gli organi corporei sono non generatori ma strumenti di manifestazione dell'anima?) ripeto che se tu mi formuli cosi' la domanda, io ti rispondero' che l'iniziazione osiridea e' la sola che possiede il mezzo di prova del domma sofico, di fuori tutte le categorie di esperimenti noti, quali sarebbero il corpo volante (uscita in corpo astrale), la chiaroveggenza, la telepatia, ecc. In un mezzo sperimentale assoluto che precede di pochi passi il maestrato di terzo grado del nostro ordine, e che questo mezzo sperimentale e' inattaccabile da qualunque critica filosofica strettamente scientifica e sperimentale.
Poiche' la chiaroveggenza, la telepatia, il corpo volante, intesi nel senso piu' largo ed alchimicamente, non provano che l'anima sia una vita intellettuale indipendente dal corpo, ma indicano proprieta' dell'anima umana, che possono anche considerarsi come un risultato alchimico del grande athanor o corpo vivente (queste proprieta' si studiano nel libro II "La Maria o magia lunare").
Ma cio' che rappresenta per te la prova indiscussa della vita eterna dell'anima e degli organi corporei come semplici strumenti rappresentativi di essa, e' la magia avatarica, i cui elementi formano l'ultimo passo come ti ho detto dinanzi che ti schiudera' la porta della meraviglia assoluta.
Questa Magia Avatarica, i cui elementi formano l'ultimo libro di questa opera di denudamento iniziatico consiste in una chimica misteriosa per la quale in un corpo vivente ed intelligente si stacca l'anima e si immette definitivamente o temporaneamente in un altro corpo da cui precedentemente si sia allontanata l'anima, o il far cambiare l'anima di un corpo vivo con quella di un genio, di un eroe o nume. Il solo annunzio di questa altissima parte della Magia operante e' sbalorditiva pel profano eppure questi mutamenti molte volte sono naturali e occasionali. La freniatria non e' una

scienza ma una pratica medicale empirica e come scienza e' bambina poppante, poiche' i piu' grandi casi di tali mutazioni o scambi, avvengono e si manifestano nelle follie, dove ordinariamente tra il contenente (corpo umano) e il nuovo contenuto (anima sostituita) vi e' incompatibilita' e disquilibrio.
Gli antichi sacerdoti innanzi ai pazzi consultavano lo spirito che discorreva in essi, come il piu' recente venuto dall'Empireo. Gli Avatar o sostituzioni di anime fatte magicamente sono procurati creando una graduale proporzionalita' tra l'anima che e' immessa e il corpo che e' stato privato dell'anima sua. Questa e' la prova che stabilisce per noi l'indiscutibilita' scientifica che l'anima e' la padrona delle sensazioni corporee di cui gli organi non sono che mezzi dall'alto in basso e dal basso in alto.

96) Ora ritornando all'argomento precedentemente interrotto.
Dico che il silenzio non deve essere del solo corpo fisico.
Cioe' non della bocca sola, ma soprattutto dell'anima; e l'educazione del silenzio dell'anima comincia dal silenzio orale. Quando studieremo i mezzi di sviluppo delle proprieta' occulte e primitive dell'anima o psiche umana e i mezzi per impedirne l'espansione, vedremo che l'uomo psichico in molti momenti della vita si allontana dal campo fisico senza che la conoscenza ce lo dica e ce lo confessi.
In questi atti di mobilita' espansiva incosciente dell'anima, homo loquitur.. e quel che e' piu' strano parla comunicando le proprie virtualita'.
Ho detto che dalle abitudini corporali comincia l'abitudine del silenzio dell'anima, questo enunciato merita un breve commento. Cio' che con questa parola anima o psiche, o corpo lunare, o Maria noi diciamo e' il punto piu' suscettibile nei profani sui quali si agisce per suggestione, per autosuggestione o per magnetizzazione ed incantesimo. Il novizio allo studio della scienza Secreta sara' certamente edotto di tutte le moderne investigazioni profane da risparmiare a me il compito di spiegare queste parole, poiche' per anima o corpo volante deve intendersi la somma del corpo lunare, mercuriale e della intelligenza solare

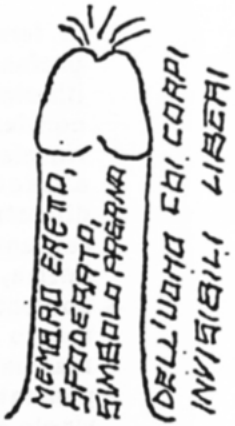
Questo complesso (☽+☿+☉) anima ha un corpo lunare molto sensibile e molto materiale negli uomini ordinari, con poca o nessuna predominanza del ☉ sole o intelligenza centrale, in modo che questo secondo animale nell'animale uomo, ha tutte le proprieta' dell'uomo. Cosi' gli atti suggestivi ed autosuggestivi del corpo fisico salgono al corpo lunare e lo impressionano nella sua parte che si dice sensibilissima e che e' anche tenacissima nel ritenere le impressioni. Nella parte che noi tratteremo di questi secreti per evocare i corpi lunari dei vivi (Maria) avremo occasione di studiare tutte le proprieta' dell'anima dell'uomo sviluppatissimo in cui predomina la parte mercuriale e la solare, nei quali la suggestione non ha presa



1) anima fisica di un soggetto ordinario in istato di magnetizzazione
2) corpo di un soggetto in istato di sonnambulismo.

L'anima gravemente intesa in un corpo lunare grave e' istintiva e impressionabile alle volonta' forti e ritiene le impressioni anche allo stato di veglia del soggetto. Questa figura serve di commentario in tutte le teorie modernamente ammesse dalla scuola magnetica e ipnologica. Nello stato intenso di autosuggestione la corrente che per realizzazione di atti si sprigiona dalla bocca e dal corpo esteriore, agisce sul corpo anima e lo rende della forma e della consistenza che si desidera. Pero' questo avviene nel solo uomo di tipo medio o comune e non nell'uomo sviluppato dove l'anima e' mobile o alata e quindi autonoma fino ad arrivare al tipo sviluppatissimo dell'iniziato in cui predomina l'elemento solare, cioe' l'intelligenza pura.

ES.: PREGHIERA



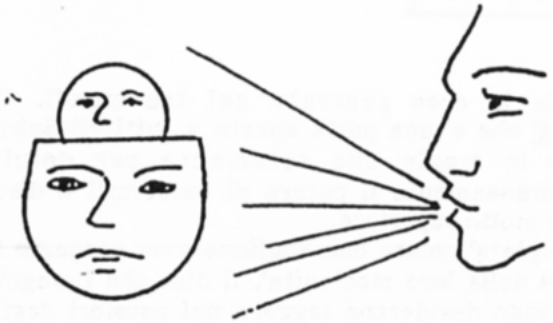
In questa figura, dall'intelligenza pura partono come due corna del Giove Ammonio due correnti di volonta' che agiscono sul corpo fisico e dal fisico si imprimono sul corpo lunare, e l'uomo sviluppato e' quel che vuol che sia il proprio Dio. Invece nell'uomo ordinario il principio intellettuale puro ☉ e' chiuso nel corpo mercuriale, che a sua volta e' contenuto in un guscio lunare piu' corporeo e piu' sensibile alle sole azioni volitive del corpo fisico.

Da cio' risulta tutto chiaramente denudato il secreto dell'uomo ordinario, tipo comune, il quale non avendo sviluppata l'intelligenza pura, si inchina ad un Dio estraneo a se', cioe' alla voce, al suono, al movimento che il corpo apprende fuori di se' e non in se'. Mose' dette al popolo d'Israele i comandamenti di Geova (28). Il primo dice: Non avrai Dio avanti di me. Cioe' sarai il mio protetto in eterno se tu non t'inchinerai a nessun altro. Chi e' l'uomo che ubbidisce a questo comando? Nelle societa' profane si seguono due Dei: l'istintivo individuale o della bassa animalita', e quello che parla per la bocca degli altri, cioe' l'opinione pubblica (opinione scientifica, religiosa, morale ecc.).

Cio' che tace nell'uomo vivente socialmente e' appunto il Dio solare che visto mancato il patto di alleanza ha nascosta la sua faccia. Cosi' l'azione dell'uomo sull'uomo, crea della societa' un meccanismo che va innanzi per mezzo della reciprocita' delle suggestioni, gli uomini piu' forti come volonta' diventano gli Dei dei vili.

Tu non ti inchinerai ne' adorerai Dei e simulacri di argilla: ma l'uomo adora per Dio l'argilla fatta uomo e loquente a lui.

Una chiara impressione della condizione sociale degli altri uomini, elevati incosciamente alla potesta' divina, ce la danno tutti gli esperimenti di magnetizzazione sui soggetti messi in sonnambulismo sotto l'imperio magnetico di un magnetizzatore.

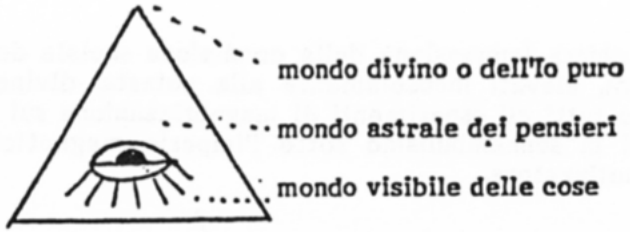


Il magnetizzatore che suggestiona un magnetizzato compie verso l'anima di lui un atto di signoria sostituendo il suo pensiero alla stessa azione che dovrebbe compiere il proprio Io luminoso. Ma queste magnetizzazioni e suggestioni non sono che le tipiche e sperimentali, ma nell'uomo consorzio tutto e' magnetizzazione e suggestione allo stato di veglia. Il professore dalla cattedra della scuola suggestiona il suo discepolo presentando le cose non come sono, ma come lui le vede, o meglio come i suoi predecessori le hanno fatto vedere a lui, e la scienza profana non e' che una maniera relativa di vedere le cose da un aspetto unilaterale (29).
Le religioni rituali come la cattolica non sono che suggestioni per mezzo di apparati scenici. La morale che si predica nella societa' umana e' una suggestione reciproca creata dalla necessita' della societa'. La reclame, il teatro, le feste politiche, gli apparati sfarzosi delle corti, le decorazioni, le lussureggianti manifestazioni della ricchezza non sono che apparenze suggestive delle cose.
Tutta questa serie di catene suggestionali, carica delle quali va innanzi la cosi' detta societa' civile, forma la sostanza di quel grandioso simbolo assiro che si chiamo' la Grande Astarte.

La Grande Astarte e' la dea magnifica a cui i volgari delle masse bruciano incensi, ed e' il simbolo idolatrico piu' completamente perfetto, cioe' muliebre, lunare cangiante. Non potrai mai possedere le ricchezze della terra, guardate dai demoni impuri che le posseggono se non per mezzo della Grande dea profanata.
I gonzi leggono e praticano i rituali della bassa magia credendo di incantare con gli esorcismi i demoni invisibili che custodiscono nelle viscere della terra i tesori immaginari, ma non comprendono che gli spiriti impuri sono quelli degli uomini adoratori della grande Astarte la dea incantatrice delle masse, da cui il tipico Astaroth, cioe' il marito, il gaudente della Astarte, audace e temerario, che prende tutto quello che vuole dalla terra visibile! Geova ha detto a Israele: tu non ti inchinerai a nessun Dìo o idolo. Geova solo ti parla e tu l'ascolti, egli comanda e tu obbedisci.

97) L'educazione al silenzio, per meccanica irradiazione, si rivolge alla sensibilita' lunare dell'anima, ed essa imparera' a tacere come tace la bocca chiusa, mentre il silenzio inteso oggettivamente impara a sottrarre l'uomo che si avvia alla conquista osiridea dalla imperiosa seducente della Grande Astarte umana e sociale.

Non esiste al mondo che il sapiente il quale sappia tacere e vivere in mezzo alla folla nel silenzio di essa. La folla si suggestiona ma non lo suggestiona, egli passa come S.Francesco da Paola sulle acque, stendendosi sopra il mantello per non bagnarsi. Il discepolo che vuol pervenire stia attento a seguire e ad intendere cio' che io dico su questo argomento capitale della iniziazione in cui svelo grandi secreti che chi sa adoperare incontrera' fatica a renderli generatori di grandi realizzazioni del bene per governare il resto degli uomini con rettitudine e con giustizia.
Intorno al novizio che vuol avanzare nella conquista della sua reintegrazione affinche' l'intelligenza solare o il Dio occulto si manifesti in lui, tutto deve tacere soggettivamente e oggettivamente. Tacere con la bocca, con gli atti, coi pensieri, dormendo e sveglio; poiche' chi parla crea e ogni creazione e' spostamento di forma, quindi occultamento della verita' amorfa primitiva o spirito di luce. Intorno a lui tutto deve tacere e la sua anima deve restare insensibile a tutte le voci, i rumori, le consuetudini che formano la grande suggestione umana. Ne' basta. Deve tacere con la sua anima e imporre il silenzio anche agli spiriti che parlano a lei.
A questo punto e' necessario un altro commento. Che cosa e' uno spirito. Spiritus.id est efflatus. Gli spiriti sono pensieri realizzati, sono idee fatte di materia cosmica e nutriti di materia sottilissima che e' l'evaporazione della terra.
Questa spiega non si comprendera' bene perche' e' troppo classica e troppo cozzante con le idee che comunemente si hanno sugli spiriti, confondendo questi con le anime dei morti e dei vivi; invece gli spiriti sono il frutto di ogni densa manifestazione animista. Un'anima umana potentissima e' padre di milioni di spiriti, ognuno dei quali ha potenzialita' determinate o indeterminate. Un'anima di vivo o di morto e' un generatore, gli spiriti sono dei generatori. I fantasmi creati coi mezzi stregonici sono spiriti, lo stregone e' un'anima. I pensieri densi ed efficaci che prendono consistenza di cose e di esseri vivi fino all'apparenza oggettiva sono spiriti che vengono da una psiche potentemente esercitata. Il triangolo occhiuto e' il simbolo piu' completo dell'uomo solare



Egli vede le cose generate nei tre mondi. Quindi la medianita' che e' una porta aperta a tutti gli Spiriti, non e' un dono in magia che solamente per colui che ha contemporaneamente il potere di osservarli e discuterli da un livello molto superiore.
Mi fanno pieta' coloro che vogliono aver scoperto il segreto dei maghi nella loro medianita'. Il dire che i maghi sono dei medii quando desiderano leggere nei pensieri degli altri, e' una verita'; ma l'asserire che i maghi non sono che dei medii quando desiderano leggere che i maghi non sono che dei medii e niente piu' e' una sciocchezza, perche' i medii famosi come Home, non furono maghi, e molti grandissimi maghi luminari di sapienza non mostrarono mai di essere medii e non ne menarono vanto.
I medii sono sensibilissimi alla corrente astrale dove tutte le categorie dei pensieri altrui piu' violentemente sentiti si riflettono come in un'onda tersissima e spesso carichi di volonta' prendono apparenza. Ho detto innanzi che sono dei disquilibrati, ed e' provato che ogni disquilibrio morale o fisico crea uno stato di medianita' negli uomini ordinarii. Il piu' semplice, il piu' normale e' il sogno che quasi sempre e' una lettura astrale o attinente all'astrale, quando non e' prodotto da esagerazioni di piccole cause fisiche. I medii sono chiaroveggenti della corrente oscura agli altri uomini ma tutti gli uomini indistintamente, e in certo modo anche le bestie, hanno momenti in cui leggono nell'astrale: i presentimenti sono fatti comuni.
Per cio' che ci riguarda ora, la medianita' prende per anime gli spiriti generati dalle anime - ma anche entrassero in diretta comunicazione con le anime, e' sempre abdicazione alla propria dignita' di Essere il volere adorare o temere queste. Generalmente e' un peccato comunemente passato inosservato quello di tutti i novizi i quali hanno delle sviluppate sensibilita' di volersi suggestionare delle cosi'

dette comunicazioni dell'al di la'. Il novizio non deve che istruirsi nella scienza e aspirare nel silenzio alla manifestazione del Dio in se'. Ulisse si tappo' le orecchie con la cera per conquistare attraverso le seduzioni estreriori la pace della scienza.
L'inconnu (incognitus) degli antichi martinisti, corrisponde al Dio Kons. Questo e' l'occulto saturno che mangia i figli. Il metodo tradizionale del nostro ordine Ammonio per insegnare e sviluppare il discepolo, vieta all'iniziatore di vivere in contatto stretto col discepolo, in modo da rispondere a tutte le domande direttamente, affinche' il maestro non diventi il Dio sostitutore del Geova che nel discepolo si deve manifestare direttamente e immediatamente, ma sviluppando intuizione e liberandosi da ogni artifizio che lo suggestiona, il discepolo cammina.

98) Qui si e' solito fare un'altra domanda: non e' possibile che al novizio si manifesti una guida invisibile che lo conduca allo sviluppo? La si deve ascoltare e seguire?
La risposta e' facile. Che cosa si deve intendere per guida? Un'anima di morto? e tu non hai dentro di te un'anima superiore o uguale all'altra, se tu racchiudi un Dio? Si vuol intendere un Genio? Cioe' un Essere di natura angelica e non umana che viene per simpatia a consigliarti? Ma tu non hai dentro di te un Genio immortale, un vecchio te stesso che e' il tuo Genio vero, ad immediato contatto col tuo Dio e Signore?

99) Della solitudine, diremo, del mondo fisico, non occorre dir molto. Vivere in perfetto esilio dal mondo e' una via direttissima pel paradiso o per l'inferno.
Il silenzio della natura quieta ed ordinata che ci circonda e' un esempio cronometrico dell'ordine eterno che si rispecchia nella verginita' di tutte le anima pure. Nella societa' umana tutto e' artificio, e fuori la societa' tutto e' semplicita', e' ordine, e' natura. La contemplazione della natura nella sua semplicita' e nel suo ordine, ci riconduce insensibilmente verso la fonte originale, noi ci sentiamo semplici e grandi come nell'ordine la natura e' semplice e grande.
Ma se lontani dall'artificio sociale, la nessuna volonta' ad essere felici nella Luce ci spinge a desiderare quello che dovremmo sfuggire, l'inferno e' aperto. [osservasi che nella lettura delle coordinate manifestazioni della Vita universale prende origine ogni profezia efficiente. Nella solitudine,

prima che il novizio impari a leggere in se', legge e parla con la natura delle cose create. In certe ore del giorno e nel silenzio della notte tutto parla intorno a te nella solitudine armoniosa dove tu cerchi che il tuo Dio si riveli a te.
I fiori, le piante, i raggi del sole, lo scintillio delle stelle, lo zufolare del vento, il canto degli uccelli, sono i segni visibili ad ogni animo di poeta: ma all'iniziando parlano gli invisibili abitatori dei prati, le fuggevoli ninfe delle fonti, le silfidi armoniose e vereconde dell'aria e tu entri per la prima volta a parlare con gli efflati o spiriti vitali della natura; questo il prodromo della tua entrata nel Reame dei Cicli ascosi e nelle regioni occulte dello spirito visibile e palpabile in te e fuori di te.

100) Altri due metodi adiuvanti la preparazione alla manifestazione mercuriale e solare nell'uomo sono le cifre, i caratteri, le parole sacre e i talismani, metodi psichici adoperati nella iniziazione.
Che cosa sono le cifre? Cifra e' numero, cioe' quantita' effettiva. Nelle ordinarie conoscenze la Cifra e' un numero, cioe' un'unita' o unioni di unita'. In magia invece la cifra e' un'espressione quantitativa della potenzialita' assoluta nei gradi di perfezione e di sviluppo di una intelligenza incarnata. A chiarire questa differenza e a fare intendere il valore della cifra in magia valgono due esempi: 5 e' una cifra aritmetica indicante pel profano la unione di 1+1+1+1+1 ma nel linguaggio cabalistico 5 e' l'uomo come 4 e' il Dio realizzato nella creazione. Ora ponete il caso di un'essere nel periodo decuplo o centuplo di un uomo ordinario e avrete 50 o 500. Pero' nei calcoli aritmetici i numeri sono composti di cifre, nei calcoli cabalistici, tutti i numeri si riducono ad una sola cifra e tutte le cifre possono essere espresse o da numeri, o da geroglifici, o da segni grafici tradizionali nella magia e che esprimono le qualita' di cui e' suscettibile un essere o una intelligenza, o meglio la virtualita' assoluta di essa per mezzo dei segni grafici virtuali.
Cosi' la grafica magica corrisponde esatta alla potenzialita' numerica di ogni forza e di ogni intelligenza; la penetrazione di questa potenzialita' dipende assolutamente dallo sviluppo dell'iniziabile, penetrazione che tutto il sistema cabalistico del neo ebraismo magico fa consistere nella comprensione della Cabala che e' la rivelazione tradizionale (30).

Il fondamento della legge unica che regge tutto l'universo, e' la unita' che si moltiplica evolvendosi dall'1 all'infinito o ∞. Il segno dell'evoluzione per moltiplicazione e' lo 0, simbolo della eteis o vulva della femmina, come 1 rappresenta l'asta eretta dell'uomo. Unite l'asta alla vulva, cioe' 1 a 0 e avrete il numero della moltiplicazione di un grado. Il dieci corrisponde al primo grado monogamico. Ora immaginate l'asta 1 che ha a sua disposizione due, tre, quattro, cento zeri cioe' la sua moltiplicazione all'infinito. In questa scienza numerica corrispondente alla legge generativa della natura dall'infinitesimo minimo all'infinitesimo massimo, si riscontra riprodotto e manifestato simbolicamente tutto il Mondo Universo, non solo ma la legge matematica di ogni produzione magica tanto nel mondo visibile quanto nell'invisibile, e di ogni creazione fisica ed iperfisica naturalmente evolgentesi. Diamo qui questa teoria affinche' il novizio se ne serva argutamente quando va a tentare per proprio conto il problema alchimico, ma soprattutto e' necessario che si comprenda chiaramente come nelle espressioni magiche e di simbolismo jeratico non si riconoscono che unita' in evoluzione e mai frazioni di unita', perche' il principio divino 1 e' identico nel complesso delle parti e nelle parti singole. La grafica poi di questi valori, nonche' abbia alcun fondamento scientifico, ma e' variata la sua chiave attraverso tante scuole sacerdotali, che solo la pratica puo' insegnare empiricamente la maniera di servirsi di questi segni e spesso non si intendono quelli che ci pervengono alterati ma rafforzati dall'uso continuo.
Il sistema jerogrammatico egizio e il caldeo, a differenza del rabbinico, disegna le idee coi geroglifici, mentre il rabbinico si serve di lettere, il pitagorico di numeri. Il sistema misto merita tutte le espressioni cifrate in una comprensivita' unica e in un uso piu' generativo di immagini riflesse. Nei 4 colori delle carte da gioco, provenienti dal sacro Tarot si ha il tegragrammaton espresso per figure:

asso di bastoni

Il membro

asso di coppe

la vulva

asso di spade

l'azione penetrativa del membro

asso di danari

la vulva in moltiplicazione

Di tutti i sistemi grafici tradizionali il piu' generalmente usato dopo il paganesimo e' il sistema proiettivo. E' semplicissimo. S'immagina il Sole proiettante la luce sul corpo umano e questo proiettante una ombra sul piano, e l'ombra graficamente espressa da linee rette e curve. Il segno ☆ e' l'ombra di un uomo con le braccia e le gambe aperte alla proiezione dei raggi solari. La + e' dello stesso uomo con le braccia aperte e con le gambe chiuse. Il ⊖ e' di un uomo e donna in copula. ✕ e' dell'uomo che vola come uccello ecc. Questi pero' sono semplici proiezioni fisiche, mentre le cifre grafiche proiettive rappresentanti tutto lo svolgimento virtuale dell'anima sono molto piu' intricate. Per esempio il segno grafico dell'amore luminoso (fig.1) e quello proibito (fig.2) sono tramandati a noi con una alterazione di cui non riesce a tutti trovare il bandolo con sola percorrenza grafica:

fig.1

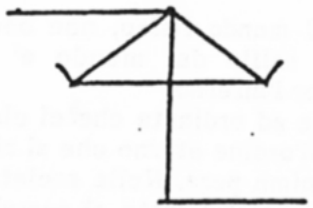
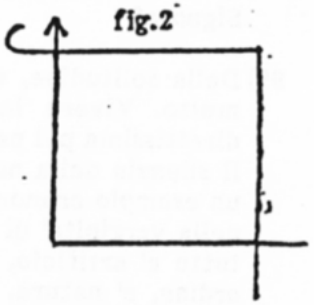
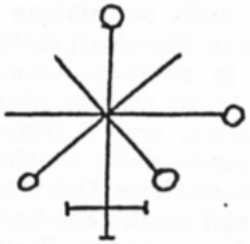


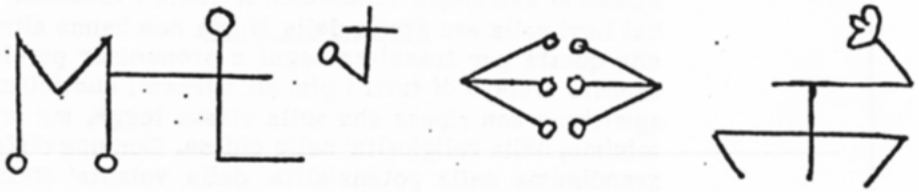
fig.2



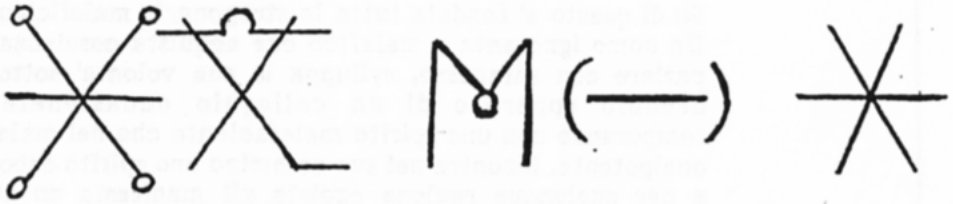
101) Esplicando cosi' cio' che noi vogliamo intendere per cifra tanto numerica che grafica, si intende che cosa siano i caratteri. Sono egualmente segni grafici rappresentanti la modificazione attiva delle intelligenze. Per es. l'intelligenza umana giunta al grado di comprensivita' del possesso delle cose, e' espressa con questa cifra grafica:



Pero' se questo possesso deve essere spirituale, si fa circondare dai caratteri della possessione animista, come si direbbe oggi, e che tradizionalmente sono questi:



Questi 5 segni vorrebbero dire: il solo spirito e' il mio amore. Volendo pero' denotare il possesso materiale si traccerebbero questi altri:



che vorrebbero dire: io prendo tutto cio' che hai.

(Tracciare questo carattere con la cifra su di un talismano appropriato e' da stregone perche' farebbe diventare chi ne usasse un ladro della roba altrui).
In base a questa teorica dei segni esprimenti le idee alcuni sostituiscono alla grafica rettilinea o proiettiva, i versetti dei libri santi i versetti degli scongiuri o le parole scritte.

102) Le parole sacre differiscono dalle cifre e dai segni caratteristici che vi si aggiungono, che invece di essere grafici sono fonici, ma appartengono a lingue morte o alterate dall'uso e non piu' appartenenti a nessuna lingua conosciuta. In caldeo la parola asuf e' spirito umano morto e putrefatto alla vita come materia e si riscontra in molti scongiuri rituali occulti di riuscita indiscussa, ma alterati in modi strani di Azuf, Zufo, Zuf, Suffo, Siuffo tal quale come l'ave maria cattolica si riscontra alterata in bocca di ignoranti con un latino che non e' piu' tale.

103) I talismani poi non sono ordinariamente che pezzi di carta, di metallo, di pietra su cui dopo una magnetizzazione potente si incidono caratteri, cifre, e parole sacre.

104) Ora dobbiamo intendere due cose:
1 perche' chiamiamo psichici questi mezzi aggiuntivi all'educazione al silenzio.
2 in che modo si sviluppa l'azione psichica da questi mezzi.

Saro' brevissimo:
Questi mezzi si chiamano psichici o animizzanti perche' influiscono direttamente sulla psiche di coloro cui sono diretti; e influiscono sulla psiche loro per comunicazione virtuale di contagio psichico. Siccome la natura di tutte le anime delle cose e degli uomini e' identica ogni contatto tra due anime stabilisce un contagio. La legge del contagio delle anime e delle virtu' delle anime segue questa invariabile rotta:
La virtu' o i vizi delle anime si comunicano in ragione diretta del loro amore reciproco, in ragione inversa all'odio.
Piu' due persone si amano, piu' si penetrano scambiando nel loro amore le virtu' rispettive. Questo spiega il

perche' la persona che si odia non si domina, e quella che si ama si possiede. Questo processo semplicissimo e' la legge comunicante le virtu' di tutte le cose reali, e la societa' visibile e la invisibile si uniscono e si respingono seguendo la stessa legge. Il mago non deve mai odiare, odiando perde ogni azione attiva sulla cosa odiata, per questo gli antichi filosofi dissero che l'amore regge l'Universo.
I mezzi psichici di separando sono fondati sull'amore che il discepolo sente pel maestro e che questi sente per lui. Se il discepolo sa tacere con l'anima e con la bocca e nel mondo vive isolato nella piu' completa solitudine in mezzo alla folla che si agita e predica l'errore, egli sentira' la voce del maestro nel suo spirito e non nel semplice suono. Separare e' diventar sensibili all'occulto spirito pensante delle cose, e quindi rendersi capace di intendere, cioe' di udire e sentire quello che gli altri non sentono e non odono. Che cosa non sente l'uomo ordinario? Il sottile fluido della volonta' attaccata alle cose poiche' tutte le cose che esistono dalla volonta' degli esseri di qualunque specie intelligente che si attacca ad esse. Un fiore sul suo stelo, dice Izar, e' adorato da una donna che lo desidera ed e' lodato per la sua fragranza: l'anima del fiore si sente piu' bella e il fiore perdura aumentando la sua bellezza; passa un uomo che fa finta con disprezzo e dice: brutto questo fiore! E l'anima del fiore intristisce e il fiore dissecca.
Con queste parole Izar voleva indicare ai suoi discepoli che le cose sono tal quali si vogliono far essere, e che ogni atto di volonta' e' una creazione, cioe' un mutamento dello stato di essere delle cose. Dunque non si crea che volendo e non si nutrisce passivamente una creazione altrui che credendo. Gli uomini ordinari fatti per le religioni isiache devono per la pace di se stessi e per il bene sociale ignorare sempre che senza il credo fermamente recitato e detto non esiste ne' miracolo, ne' religione, ne' istituzione civile. A chi non crede, religioni e governi imprimono lo stato di fede per mezzo della paura, poiche' la paura e' il sintomo caratteristico della debolezza dell'anima, cioe' della manifestazione isiaca, in modo che l'uomo il quale teme non e' che parvenza di uomo con anima muliebre. I mezzi che noi chiamiamo psichici, influiscono direttamente sull'animo umano con la creazione delle modalita' nell'anima del recipiendario

per mezzo della espressione della volonta' degli spiriti maggiori, cioe' illuminati dalla Luce e progrediti.
Questa e' la scienza. Quando una volonta' pura e purificata da un aspetto plastico alle cose, imponendo loro una forma, crea il bene e il male, il piacere e il dolore, il sonno delle tenebre e la luce dello spirito. Percio' l'iniziazione Osiridea non si impartisce che solamente agli uomini che hanno predisposizione al Bene, diversamente creerebbe l'anarchia piu' assurda e piu' antisociale. Cifre, caratteri, parole sacre, talismani, sono impressioni ed espressioni di volonta' pure e impure, ma efficaci o no, secondo la concezione volitiva, lo sviluppo e la purificazione dell'autore loro. Qualunque segno tracciato con ferma volonta' creativa: e' il germe di una creazione che in ogni segno si agita con un microscopico infusorio nell'acqua vitalizzante. Tutti i fantasisti citati dal Levi nella sua Storia della Magia non hanno altra base che questa per tracciare segni e pronunciar parole, e il secreto svelato di tutti i piccoli miracoli quotidiani dello spiritismo non riposa che sulla stessa legge, ma in grado minimo, della religiosita' nelle chiese. Con una differenza grandissima nella potenzialita' della volonta' stessa. Un medio che da un consiglio a nome di uno spirito, una ricetta dettata meccanicamente, un sogno parzialmente lucido, un oracolo detto da un giocatore di carte da gioco ad un consultante si verificano, cioe' si realizzano per veri nella pratica, non sempre perche' le cose debbono cosi' accadere, ma perche' lo stato di fede dell'interessato nutrisce la creazione volitiva dell'uomo che gli dice cio' che deve avvenire e la cosa avviene realmente (31).
Su di questo e' fondata tutta la stregoneria maleficiante. Un uomo ignorante e malefico che acquista coscienza di parlare con satanasso, sviluppa la sua volonta' sotto il credulo apparato di un colloquio occasionale e temporaneo con uno spirito malefaciente che nel male e' onnipotente. Incontra nel suo cammino uno spirito debole, e per qualunque ragione egoista gli manifesta un atto energico e perverso della sua volonta': tu morirai come una candela di sego, senza che persona al mondo ti guarisca se non mi cederai il tuo campo. La persona che ascolta s'impressiona, nutrisce l'atto volitivo dello stregone e veramente a poco a poco si sente mancare e una infermita' ignota ai medici lo colpisce. Unico filtro

velenoso causa di tutto, e' la volonta' cattiva dello stregone, nutrita dallo stesso colpito, diventata infermita' e morte per mezzo della parola. Atti e parole umane, dette e fatte realta' con volonta' decisa sono indiscutibili nei loro effetti.

Ora le cifre, i caratteri, le parole sacre, i talismani, e tutta la grande valigia empirica della magia a mezzi magnetici o volitivi, hanno un valore non della volonta' di chi li adopera per la prima volta, ma della somma di tutte le volonta' che se ne sono servite. Il segno ☆ e' vietato al discepolo di tracciarlo sempre che vuole perche' e' un segno potente per il grande uso fattone in magia secondo le diverse posizioni che traccia, ed anche nella stessa posizione con significati differenti.

Fig.1

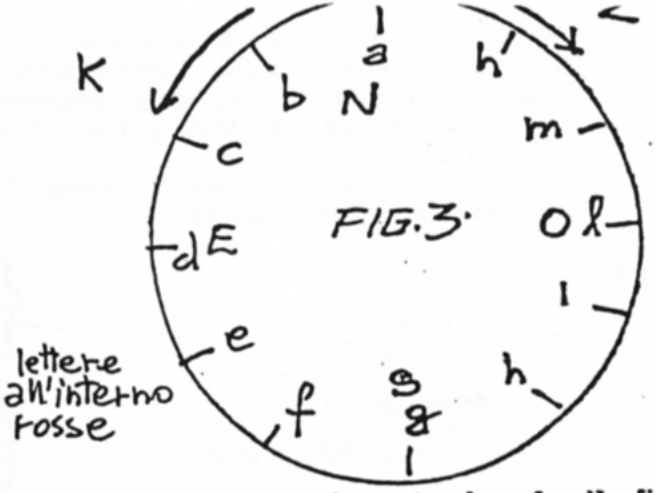
Stella di Oriente - Vita

luce - uomo luminoso - uomo astrale - uomo senza corpo - uomo volante - uomo morto - Gesu' Emmanuel - Gesu' martire.

Fig.2

Stella di Occidente - Morte

tenebre, disordine mentale - legamento di anima - morte nello inferno - decomposizione del corpo lunare - follia.



Tracciando invece con la punta al nord nella fig.3, cioe' circondata da una circonferenza, rappresenta la corrente vitale che partendo dal capo (corrente buona o cattiva secondo che la circonferenza si traccia nella direzione K o Z) circonda tutto l'organismo umano e soprumano. Ma facendo posare il vertice (a) della figura 1 sui diversi punti della figura 3, si ottengono infinite modalita' della concezione volitiva del pentagramma grafico. Ora perche' l'uso ne sia cosciente bisogna ben comprendere il segno che si traccia quando e' veramente un jerogramma o jerografito, sacro, consacrato da tutti i maghi nostri predecessori, cioe' da milioni di volonta' energiche, serene ed efficaci, e tracciando ignorantemente uno di essi segni si puo' ottenere un risultato perfettamente opposto al desiderato.

Come comprendere il valore dei segni antichi? Il mezzo e' semplicissimo: appena ti sarai separato con la lettura delle volonta' accumulate sui segni tradizionali. Alcuni hanno tentato coi sensibili in istato di magnetizzazione positiva di trovare la chiave di molti dei segni che ultimamente si sono trovati nelle scoperte delle antichita' egizie e babilonesi e vi sono riusciti in parte sinteticamente, ed e' questo un sistema dimostrativo adoperato al principio del secolo XIX da Du Potet, il quale metteva in istato lucido un soggetto, poi tracciava dei segni a capriccio carichi di volonta' e otteneva sul soggetto alla vista del segno l'impressione genuina della volonta' propria, espressa graficamente con delle linee. Ma per quanto questo mezzo possa soddisfare la scienza di osservazione dei profani, per tanto non contenta noi

poiche' il vero lucido, il vero sensibile, il vero percettore dei segni devi essere tu che li devi adoperare. Se non hai la coscienza del loro valore, non gli adoperare mai per gli altri perche' incoscientemente potrai produrre disordini illimitati (32).
Come agiscono sull'uomo che li traccia? Per riflesso e lentamente ma efficacemente

n°1

n.2

La volonta' si attacca al segno dal segno passa alla persona che lo ripete. Sarebbe una semplice lettura di pensiero se il segno fosse un pensiero e diventa una ossessione se il segno racchiude una potenzialita' volitiva perversa.
In quanto ai talismani bisogna distinguerli di due specie: quelli avventizii, di ordine magnetico solamente e quelli di un valore psichico - magico. Ogni oggetto, ogni cosa e' un talismano o amuleto. Il dono della donna amata, il ricordo del padre morente, un pugnale intriso nel sangue di un ucciso sono tanti talismani con un valore relativo alla persona che li ha creati e a quella che li conserva. Ma di un valore psichico magico indiscusso sono solamente quelli che rispondono ai seguenti segni:

1 Metallo o sostanze relativi analogicamente all'ordine delle virtu' benigne o maligne che si vogliono fissare. Il valore dei metalli e delle sostanze analogiche o planetarie si trova in tutti i libri e manuali di magia profanati: nelle opere di Agrippa e in altre di conto minore e volgari. Il rame per esempio e' venereo e serve per tutti gli amuleti di ordine venereo; lo smeraldo ugualmente venereo e urielico ecc. La cartapecora e' adoperata nei segni umanizzanti e formativi del Cristus Agnus Dei Graziosissimi, come si esprimono le nostre carte tradizionali del periodo posteriore al cristianesimo pagano della Chiesa Cattolica apostolica romana.

2 Una cifra
3 I caratteri
4 Le parole sacre incise o fissate per consacrazione (33).

Ora il talismano che ha tali requisiti, porta con se' la somma di tutti i mezzi adoperati per influire con energia attivita' sull'uomo e crearlo al bene e al male.

105) Ogni novizio deve cominciare in tutte le occasioni della vita a dispensare intorno a se' specialmente ai suoi dipendenti, talismani di propria costruzione, perche' la volonta' e' una virtu' che si sviluppa con l'azione continuata, e si fissa con la lunga e grande pratica alla fissazione o realizzazione osiridea esercita la tua volonta' spandendo il bene intorno a te.

106) Il novizio non esercitato all'atto magico nella sua semplicita' non comprendera' il consiglio perche' si trova a disagio nel fabbricare un amuleto come atto ed espressione della volonta' benefica in pro di un altro simile, e quindi io spiego brevemente e chiaramente come fare nella pratica per ottenere l'effetto desiderato.
Un giorno, quando anche io della magia ero novizio, domandai al mio Maestro Izar un talismano per essere libero dalla paura della notte, quella paura che prende nelle tenebre dell'ignoranza i discepoli maldestri, il timore notturno del salmo 90.
Izar prese tra le pietre variopinte che erano sulla riva pietrosa del mare, un ciottolino triangolare e mi disse: Cotesto ti libera da ogni pena. Io domandai: ma e' la mia fede che operera' il miracolo? Egli mi rispose: non la tua fede, perche' tu potrai non credere alla pietra ma non sentirai la paura dela notte portandola con te, poiche' la pietra ritiene la mia volonta' e te ne libera perche' agisce come volonta'.
Questo e' il secreto dei talismani. Ma il secreto di questo secreto (secretum secreti) e' come fissare la volonta' alle cose di apparenza inanimate, e ai corpi apparentemente animati. Il pensare intensamente una cosa che si vuole, il pensarla magicamente, come riproducendosi in una visione mentale la forma, lo spirito e l'azione non e' cosa facile a tutti gli uomini volgari. Fare opera di pensiero che includa l'azione della volonta' animata e' opera divina ma e' un'opera divina cui l'uomo puo' arrivare con un

lungo esercizio. La pratica talismanica quindi al suo principio e' esclusivamente rituale io do il rito piu' semplice ed efficace, spiego nel paragrafo seguente il rito e poi daro' nel conseguente i caratteri per i dodici pentagrammi talismanici che il discepolo deve eseguire per se'. Il rituale piu' semplice e' il seguente:
Nel giorno e nell'ora planetaria propizia alla virtu' che il talismano deve possedere si prende l'oggetto che deve fissare (34) la volonta' dell'uomo e si suffumica con i profumi appropriati (35). Indi si mette l'oggetto su di un tovagliolo bianco e si recita un'invocazione al Dio di Luce creatore di tutte le cose invisibili (36). Quindi si pronunziano i cinque nomi divini:

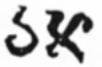
IAH, EL, EIEH, AGLA, SCHADAY

questi nomi si pronunziano separatamente, ognuno tre volte e si pronunziano emettendo una corrente di fiato caldo sullo oggetto e mai aspirando (si respira caldo e si aspira freddo). Quando si pronunzia la quinta parola si pensi fortemente alla virtu' che nella cosa o oggetto si vuole imprimere. Ordinariamente l'idea della virtu' si formola con una parola affinche' la volonta' sia concretamente intesa cosi': Castita'; Valore; Coraggio; Sanita'. Indi con una lamina acuminata con un bulino nuovo, con una penna o altro si incide il carattere o i caratteri che fissano tutte le volonta' e l'oggetto si avvolge nel panno bianco sette volte, in sette giorni identici, sotto l'identico influsso planetario si ripete l'operazione. Il settimo giorno nel dire l'ultima parola si pronuncia anche il nome della persona cui il talismano deve servire. Consegnate il talismano cosi' compiuto alla persona nell'ora planetaria o basta nel giorno stesso in cui e' stato compiuto. Questo e' il piu' semplice rituale magico pei novizii ma quando il novizio e' inoltrato nella conoscenza del serpente che si mangia la propria coda basta una sola operazione e il talismano e' fatto. Avviso a chi lo puo' che lo esegua, e avra' in operazione di imbibizione un talismano o dei talismani potenti (37).

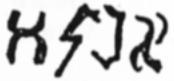
107) Spiego il rito: Il panno bianco e' il fondo di luce pura su cui l'oggetto si posa. La preghiera a Dio e' in noi, che compia opera di creazione. I nomi divini ebraici sono le

cinque manifestazioni dell'Ente Unico nel quinario o stella pentagonale o Uomo, cioe':

IAH - Dio uno, principio universale che diffonde la vita dell'Universo nell'uomo e dall'Uomo nell'Universo mondo.


ELH - Dio che esce dall'incognito assoluto cioe' dall'invisibile e si manifesta all'Universo nella sua onnipotenza.

EJEH - Che fu, che e', che sara', cioe' l'Essere eterno che non cessa mai nella sua sostanza.


AGLA - Che con la sua potenza da secondo il merito inesorabilmente il castigo o la ricompensa.

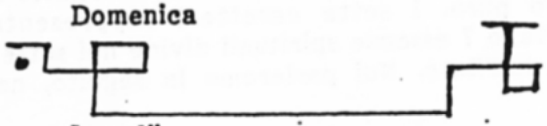
SCHADAY- Che ha la coscienza nei rapporti trinitari tra Dio, l'uomo animale e l'Universo Visibile.

Queste cinque parole sono il nome occulto dell'Emmanuel redentore e formano la cosi' detta in magia Croce Essenica o croce templaria, cioe' opposizione alla croce profana per fede mutandola nella scienza e coscienza del Dio in noi, poi le cinque parole sono i cinque poteri e realizzazioni del Dio in noi o Dio Uomo o Cristo. L'aspirazione calda rappresenta la comunione di vita alla cosa.

108) Nei talismani che servono per gli uomini e per fissare in essi Amore al Bene, in qualunque giorno, si segnano del carattere del giorno della trasformazione di Anael e si fanno su pergamena di agnello vergine, per purita' e innocenza.

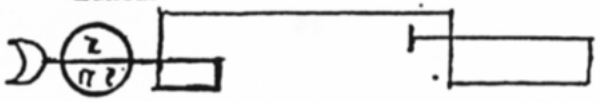
Questi 7 caratteri sono:

Domenica

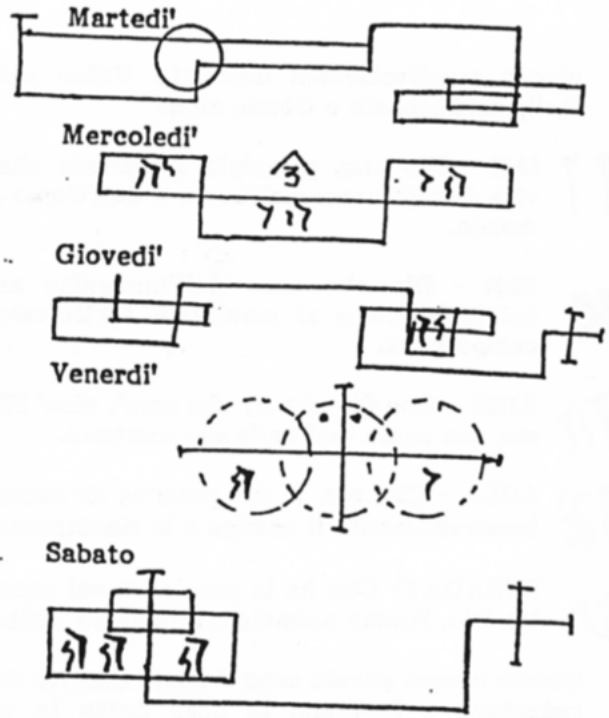


Anael fase solare

Lunedi'



Anael fase lunare



Anael fase marziale

Anael fase mercuriale

Anael fase di dominazione

Anael fase venerea o di amore umano

Anael fase saturniana o occulta

109) Questo nome Anael che appartiene agli ebraizzanti gnostici, e' rimasto nel rituale cattolico. E' il nome di un arcangelo, cioe' il capo di una corte angelica presa dai profani obbiettivamente, cioe' come spiriti di Dio creati per venire in contatto degli uomini. Ma la sua significazione occulta e' Amore, fiamma di amore divino, penetrazione per intensita' dio amore, cioe' e' la personificazione obbiettivata dell'amore nel creato, il quale Amore e' lo stato di crisi dei mutamenti creativi, come ho detto piu' innanzi, tanto nelle trasformazioni dal meglio al peggio, quanto nelle altre dal peggio al meglio. Ma l'Anael e' solo lo stato critico delle trasformazioni dal meglio al migliore, quindi invocare Anael e' invocare la trasformazione critica, o per amore, delle cose dal meglio al migliore simbolo e fissazione di atto creativo e volitivo puro. I sette caratteri rappresentano le 7 modalita' o 7 essenze spirituali divine nei sette momenti o fasi dell'Ente. Noi parleremo in seguito, nella parte

operativa magica della Maria, di tutto cio' che riguarda la settupla manifestazione dell'Ente, ma per ora, affinche' si intenda chiaramente il valore di questi sette momenti creativi, anticipo alcune notizie in proposito, empiricamente indicanti col sole ☉ l'Ente e coi segni planetari le fasi di crisi o di amore dell'Anael

☉ Manifestazione o crisi solare - giorno: domenica. Amore per accrescimento delle cose creabili. E' segno di proliferazione nel mondo visibile ed invisibile. Potenza delle cose e delle persone. Liberta'. Ricchezza per accrescimento. Metallo: oro.

☽ Crisi amorosa purificante - giorno lunedi'. Idealita', purificazione, effetti casti - passioni temperanti il fisico. Metallo: argento.

♂ Lotta per fine d'amore. Cavalleria medioevale - giorno: martedi'. Forza dell'Amore. Forza trasformativa imperante sui cattivi istinti . Metallo: ferro bruciato.

☿ Amore tra il visibile e l'invisibile - percezione del mondo invisibile. giorno: mercoledi'. Medianita'. Metallo: Mercurio

♀ Amore puro - metallo: rame rosso. giorno: venerdi'

♃ Signoria dell'amore. Dominazione - amore di famiglia - di Re e sudditi di padre e figli. Metallo: stagno, zinco. Giorno: giovedi'.

♄ Invisibile matrimonio dell'ombra e della Luce nell'Amore. Amore secreto. Occultazione dell'amore. Metallo: piombo. giorno: sabato.

Tutti i talismani devono portare l'impronta volitiva della maniera in cui il sentimento di amore o di crisi si deve manifestare e i caratteri descritti graficamente nei numeri precedenti servono appunto per essere tracciati con queste intenzioni spiccate.

Per esempio: volendo con un talismano difendere un debole dalla oppressione di prepotenti si adopera il carattere di Anael in ♂, volendo rendere un uomo ben accetto ai suoi superiori, magistrati o potenti, si adopera quello di ♃, e cosi' via via. Pero' ad ognuna delle diverse manifestazioni settenarie, io ho segnato un metallo di cui si puo' fare a meno servendosi esclusivamente della carta membranacea o carta pecora, o pelle di agnello. In quanto ai caratteri supplementari se ne avranno in seguito a dovizia.

110) Per chiudere questo argomento bisogna descrivere e spiegare i dodici talismani che per il separando il discepolo puo' eseguire per se stesso e il tredicesimo complessivo.
A ciascuno faccio seguire la spiegazione necessaria

1

Costellazione di ♈ dal 21 marzo al 21 aprile
Intelligenza suprema ♄ (iod)
Demone del Rit. cald. Beroth - carattere

Spiegazione del nome e del carattere:
principio e fine
Intellig. supr. col nome assiro-caldeo
Eā - il creatore
corrispondenza astronomica ♂
Il disegno del talismano e' il seguente:

Spiegazione del talismano
♄ Il primo cerchio esterno e' il corpo visibile
♃ Il secondo e' il corpo lunare
☿ Il terzo e' mercuriale
♀ Il quarto e' l'intelligenza o corpo di fuoco
✳ luce mentale • nodi luminosi
concatenazione dei nodi lunari
nel plasma di mercurio
coppa mercuriale che riceve il fluido di vita solare
ecc. forme manifestative del corpo lunare
Al posto della mentalita' o primo cerchio interiore e' il carattere di Beroth.

-Altri caratteri di Ariete -
(presi dalla rituaria caldea)

Il caprone generatore -
Ea che polluisce

L'uomo ariete

Anima che acquista forza (38)

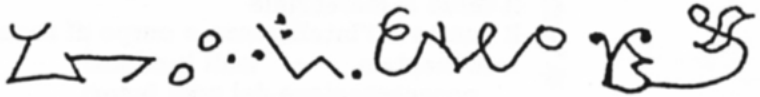
La generazione tra le due colonne dell'esistente invisibile, il Bene e la Necessita'

L'anima ermafrodita, corna di caprone su testa muliebre

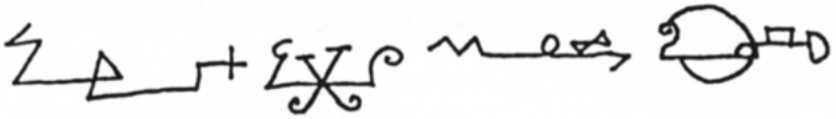
La primavera dell'Anima - Resurrezione

Maestro caldeo denotante la testa o anima in fioritura.

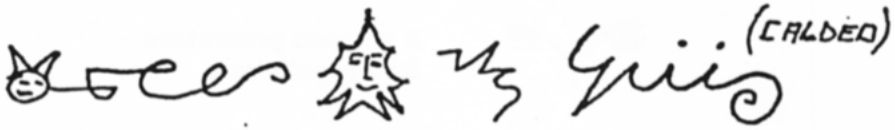
Caratteri piu' complessi esclusivamente talismanici e indicanti pensieri concreti, sono i seguenti:



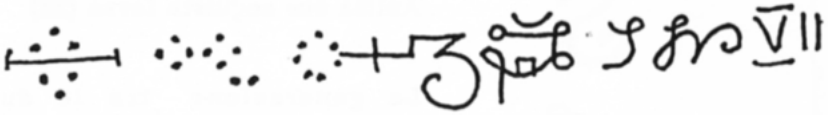
Significa: come il caprone nella primavera fiorente.



Significa: cosi' fiorisca come il seme in terra propizia.



Significa: L'anima partorisca come la capra pregna di Ariete.



Significa: il pensiero generi la carne come lo sperma.

Significa: Re della natura per lo spirito della parola.

Significa: Anima prolificante come Ariete.

Questi caratteri possono essere incisi nei talismani metallici o scritti senza altro nei cerchi denotanti i quattro stati umani.
Specialmente nei talismani che si fanno pei propri dipendenti. Ma il talismano che si deve fabbricare per se stesso, deve, nella sua semplicita' essere come mai ne abbiamo fatto il modello. Nel compierlo si segna questo rito personale:
Per sette giorni devi prepararti con cibi puramente vegetali.Prendere a preferenza dei cibi che provengono dai grani di diversa specie. Preghiera all'alba, al mezzogiorno, alla sera. Coloro che vogliono seguire gli ebraizzanti, leggano con faccia rivolta ad oriente la mattina i salmi 1-7-21-39-110; il mezzogiorno i salmi 41-47-101-107-125; e la sera i salmi 18-42-60-57-62-105- e 90.
Ore da praticare il talismano: due ore prima dell'alba giorno antecedente al plenilunio cadente nel periodo dal 21 marzo al 21 aprile.

II

Costellazione del ♉ Toro - dal 21 aprile al 20 maggio.
Intelligenza suprema (eve).
Demone del rituale Caldeo Eerz carattere
Spiegaz.del nome e del carattere - La sposa -
Intelligenza suprema col nome assiro Sun
corrispondenza astronomica ♀

Il disegno del talismano e' identico al modello fatto precedentemente, che serve per tutti i 12, mutando la sola cifra o carattere di Beroth in quello di Eerz e negli altri mesi nei successivi che saranno indicati.

Altri caratteri del Toro

La coppa o il calice d'amore

La vulva o l'autera

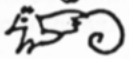
L'acqua del mare

Il chiodo o la fissazione degli elementi

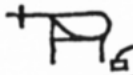
Il pesce che nuota e che divora

Le mammelle della vacca

Lo sterco della stalla


La pavonessa

Le cesoie

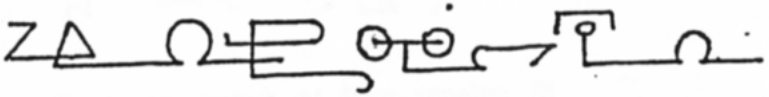

La mola, il molino che macina il grano

L'arcolaio, la secchia che attinge l'acqua

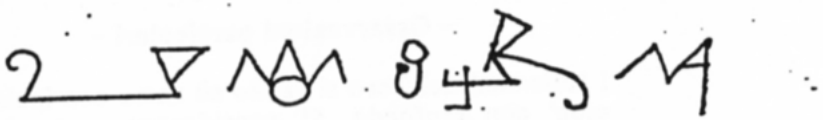
Il pozzo - la cisterna

La vacca

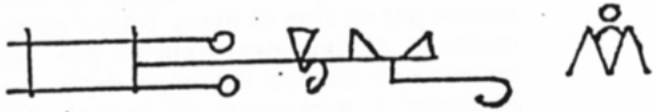
Caratteri piu' complessi talismanici indicanti pensieri concreti:



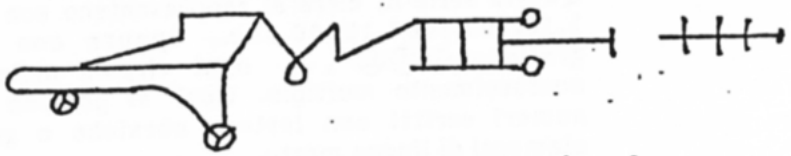
Significa: come la vacca nel suo ventre nutre il vitello



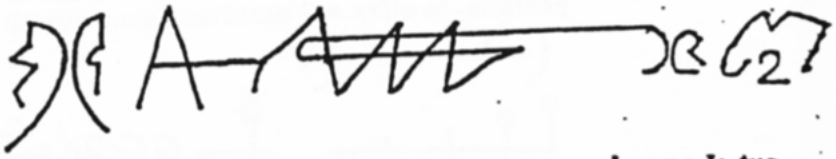
Si spiega: prendi il pensiero creatore e dagli la forma della tua matrice



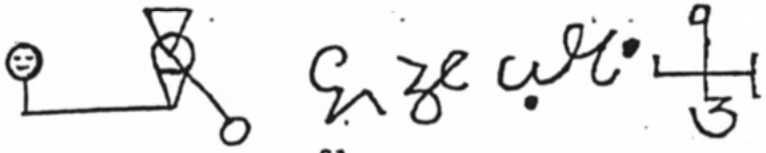
Si spiega: la gallina con l'uovo fecondato (cioe' tu diventato sei come la gallina ecc.)



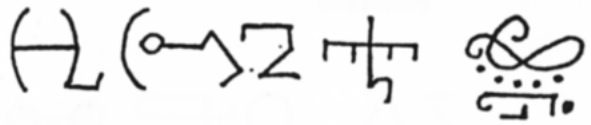
Si spiega: come il carro che porta l'auriga



Si spiega: la luna che aumenta e ammanca e' come la tua anima che porta il germe fecondato



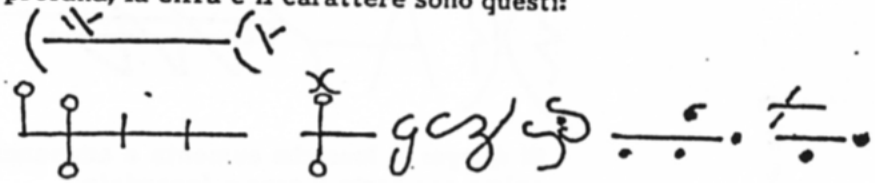
(dal rituale di Magnus - periodo arabo-iberico)
Si spiega: la perla nella conchiglia prima di svilupparsi solidamente, cioe' prima di acquistare consistenza.



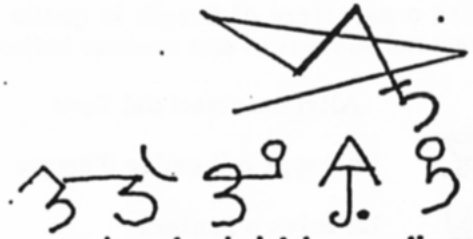
Si spiega: puo' la donna essere fecondata senza il maschio?

- Osservazioni particolari -

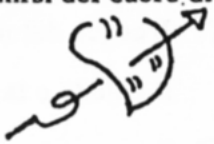
I talismani del Toro si fanno su rame con incisione dolce, cioe' non profonda. Si considerano come isiaci, cioe' passivi, quando si danno per persone che non sono dipendenti diretti ne' che si vogliono avviare allo sviluppo animista magico, quando gia' in possesso i dipendenti del talismano di ♈ .Nelle catene di anime che si vogliono creare per un fine di bene, tutti i componenti la catena si caricano di talismani taurini per renderli passivi alla concezione magica del capo della catena o del gruppo; affinche' i possessori di questi talismani esaltino la potenzialita' creativa del capo della catena, si numerano i talismani con le diverse cifre che rappresentano gradi venerei.
Questa serie di cifre si rappresentano con numeri arabi 1,10,100,1000,10000,ecc., oppure con le seguenti grafiche: ⊖⊖⊖ ... ogni virgola nello zero e' un accrescimento multiplo. Cosi' si possono adoperare i numeri scritti con lettere ebraiche o greche o con elementi di lingue morte.
Se il possessore del talismano non e' un dipendente e invece lo si vuol far diventare passivo alla corrente profana, la cifra e il carattere sono questi:

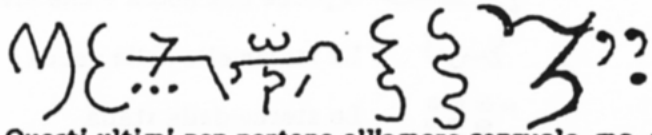


I maghi stregoni che vogliono per fini particolari sviluppare la passivita' nel soggetto adoperano questa cifra e questo carattere:

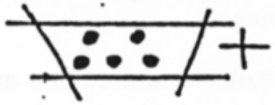


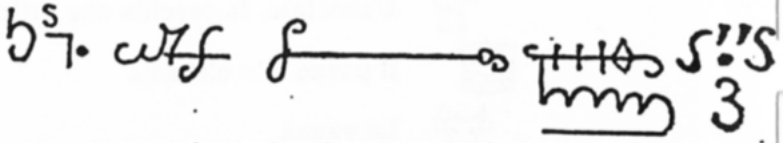
e per impadronirsi del cuore di una donna:





Questi ultimi non portano all'amore sensuale, ma, volendo sviluppare l'amore sensuale, si tracciano non i precedenti segni ma i seguenti:

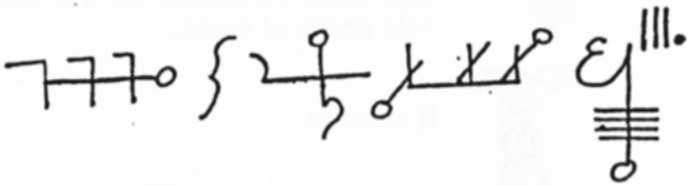




La preparazione di tali talismani e' di nove giorni a pane ed acqua o pane e latte. Si incide il talismano al passaggio di venere sul meridiano del luogo tre giorni prima della luna piena tra il 21 aprile e il 21 maggio. Servendosi della pergamena per amore impuro si intinge la penna in sangue mestruale - o sangue mestruale e sperma misti. Prima di consegnarlo, si porta applicato sulla mammella sinistra o sul pene.
Questa e' la consuetudine stregonica.

Salmi da recitare nel sistema ebreizzante: alba: 2-21-37; all'avemaria: il 7 - 14 - 77.

Per (39) distruggere l'influsso di un talismano simile, basta far tracciare per 12 giorni agli influenzati le cifre seguenti mattina e sera e prima del pasto quotidiano:



Si adopera per la ricchezza materiale un talismano di Toro o venereo, composto di due facce circolari, di due metalli, oro e rame, cioe' di due dischi di oro e di rame legati o saldati insieme da qualunque amalgama o inchiodati insieme.
Questo talismano si fa per se' o per altri, nel solo senso buono, vale a dire di ricchezza provvidenziale per fini altruisti, senza egoismo o avarizia, quasi che il possessore debba essere il saggio amministratore della provvidenza dell'invisibile, e senza goderne o infangarsene, producente la ricchezza in altri e per fini di bene o di completamento di opere templarie. Ne do il disegno per semplice istruzione ai neofiti:

RAME

ORO

I dischi metallici si preparano in ora e giorno di Venere. Pei nove giorni, al passaggio di venere sul meridiano del luogo, si bagnano i dischi della schiuma del mare o, per chi e' lontano dal mare, all'acqua di una sorgente ricca di acqua, cospargendoli di un po' di sale. S'incidono il primo venerdi' precedente il plenilunio.
N.B. Invertendo nella incisione i segni, in modo che quelli del rame vadano sul disco di oro e viceversa, si ottiene un talismano di ricchezza per accumulamento, cioe' per avarizia.

III

Costellazione di ♊ Gemini - dal 21 maggio al 21 giugno.
Intelligenza Suprema ז vau.
Demone del rituale caldeo Lamd.
Carattere: - Egizio HORUS
Spiegazione del nome e del carattere: Il figlio (40).
Intelligenza suprema col nome assirio - caldeo Nebo (Io Spirito di Sapienza), il Verbo.
Disegno del talismano, come in Ariete, sostituendo la cifra centrale.
Pianeta ☿

Altri caratteri di Genii

L'uovo rotto che ha messo fuori il pulcino.

La testa a tre occhi.

L'occhio che vede nei tre mondi.

L'uccello, il colombo sacro.

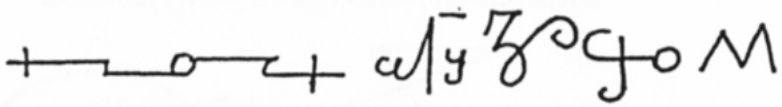
Una testa sormotata da una barca con le vele gonfie al vento.

Il caduceo

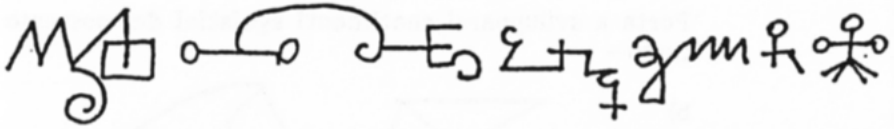
Una testa alata.
La vulva e l'asta in azione

Il vecchio con l'occhio sulla fronte
Il piede alato.

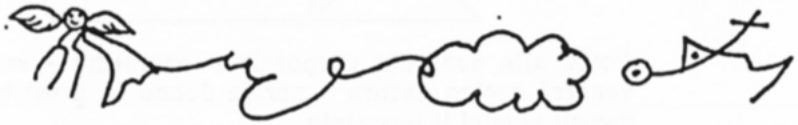
- Segni piu' complessi -



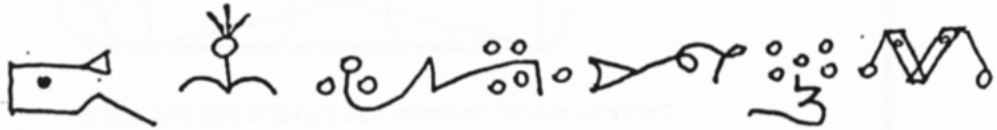
Significa: come freccia che e' scoccata dall'arciere.



Significa: il serpente che mangia la coda rinasce uccello.



Significa: l'uomo che e' partorito dalla luna non vede morte.



Significa: l'occhio che vede nasce da un punto che non vede (cieco).

- Segni demoniaci del separando - ☿ • ♊

Sotto questo segno debbo richiamare l'attenzione del novizio di cosa che implicitamente e' indicata nella lettura delle precedenti nozioni sofiche sullo sviluppo del corpo lunare dell'uomo; poiche' a piu' punti di questa parte ho accennato all'influenza degli atti esteriori sulla modellazione del corpo sideale, cosa che si riferisce al lavoro iniziatico, e' bene far intendere a questo punto in cui per la prima volta ci capita di discorrere della inflenza di mercurio poche verita' fondamentali che non si devono mai perdere di vista nella pratica della scienza sacerdotale, tanto se la cosa e' adoperata in senso oggettivo, tanto che sia praticata in senso soggettivo. L'iniziazione comincia realmente e non a parole soltanto, appena nell'uomo volgare e' spuntata la voce interna, il Cristo, il Nebo, l'Angelo, il Genio. In altri termini la vita nuova nel cammino delle solitudini inesplorate dai volgari comincia appena il separando mercuriale si e' ottenuto e soggettivamente o oggettivamente.

1° esempio soggettivo, cioe' nello stesso individuo.

Il maschio ☼ intelligenza, trasportandosi all'esteriore periferia del corpo umano agisce con la pratica sul corpo occulto dell'individuo stesso che opera, in modo da modellarlo o inciderlo o ingravidarlo come desiderá, secondo il tipo osirideo. Appena il corpo occulto impregnato dal sole mentale e dalle azioni fisiche partorisce il Cristo loquente, cioe' il genio separato o meglio l'uomo occulto differente in potenza e virtu' dall'uomo fisico - l'iniziazione comincia - cioe' l'uomo vero parla nell'uomo visibile. Nella nostra iniziazione osiridea, il Maestro che ha alla sua dipendenza un discepolo, non puo' agire su lui in nessun altro modo che sviluppando la sua intellettivita', e lasciando a lui tutta la iniziativa di preparare il suo sviluppo, cioe' lo sviluppo dell'angelo o del christos o cristo in lui. Se invece agisce direttamente il maestro sul discepolo, la nostra non avrebbe diritto alcuno ad avere la potesta' di iniziazione osiridea e diventerebbe isiaca, perche' cio' che nella pratica distingue l'Osiride dall'Iside e' appunto questo carattere specialissimo, di avere l'Osirideo sviluppato il suo Cristo secondo la verita' e la liberta' assoluta, e l'isiaco di averla secondo cio' che i suoi maestri hanno

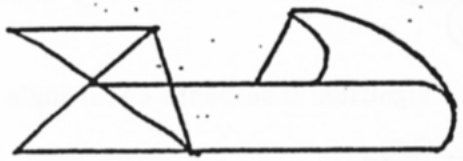
voluto che fosse. A spiegare questo valga il 2° esempio oggettivo, cioe' su di un altro individuo.
Il ☼ sole mentale e' rappresentato verso un discepolo dal suo maestro o iniziatore, il quale gl'ingravida il suo corpo invisibile di una certa forma voluta che, nutrita e gestita in una elaborazione intima, partorisce non altro che la forma modellata precedentemente. Esempio pratico di cio' si incontra in ogni religione dove il tipo del Maestro, sia Gesu' o Budda, e' fissato nelle immagini del cerchio di azione e di sviluppo. Un osirideo che si sviluppa e' un maestro effettivo, cioe' che ha virtu' e poteri.
Un isiaco che si sviluppa e' un tipo limitato assegnato alle immagini fissate: esempio i santi del cattolicesimo. Questo argomento sara' piu' ampiamente discusso in prosieguo, ma ho voluto a questo punto accennarlo perche' si comprende dai novizi che nella potenzialita' del loro sviluppo, e nel carattere spiccato, il maestro non puo' agire, diversamente il principio fondamentale del nostro studio pratico sarebbe violato e tradito. Ma questo insegna al novizio di fissare per se' profondamente il tipo secondo il quale vuole sviluppare nella liberta' di azione psichica, perche' l'albero del bene e del male e' nel suo eden mentale, partorira' secondo sua natura il bene o il male, il tipo osirideo potente e luminoso o viceversa un tipo medio innocente. Questa legge non si ripete all'orecchio di nessuno che non sia costretto per propria vocazione al bene; e' una delle leggi che si devono mantenere occulte e rilevarle di densissimo velo all'occhio dell'uomo profano poiche' in essa e' il germe di ogni bene e di ogni male.
A colui che si e' votato al bene questa legge dice: Tu sarai tutto cio' che vuoi essere. Ma cio' e' senza pericolo pel solo uomo che si e' votato al bene, diversamente il senso egoistico, individualista nel possesso, degli uomini liberi di disporre delle proprie facolta', farebbe un delitto ad ogni pie' sospinto. Ora, nella formazione del talismano del separando di Gemini, colui che comincia deve destinare tutta la sua energia mentale e tutta la sua purificazione corporale, poiche' nel separando quello che va a nascere puo' avere indole e carattere speciale secondo la volonta' e la purificazione del novizio che lo ha preparato.
Nel modo stesso come si espelle dall'occulto uovo isiaco un dio, si puo' espellere e sviluppare un diavolo, e il

procedimento e' identico tanto nell'un senso quanto nell'altro, tanto nella magia quanto nella stregoneria.
Qui do il carattere di otto segni mercuriali che portano a vie contrarie al bene e che sono stregonici, cioe' adoperati egoisticamente e perversamente.

a)

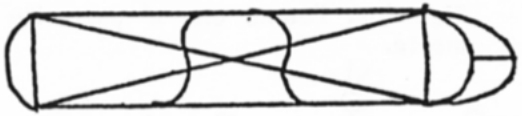
Porta a svilupparsi sentimenti egoistici del possesso - Il furto -

b)



Porta alla deboscia corporale - onanismo - sentimenti venerei contro natura - per le donne la prostituzione - per gli uomini il lenocinio.

c)



Pervertimento morale nel significato piu' esteso.

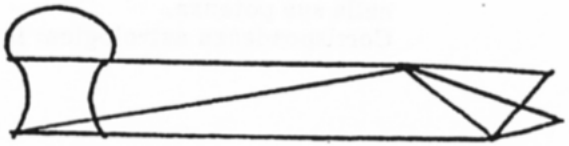
d)

Pervertimento della giustizia nel senso egoistico.

e)

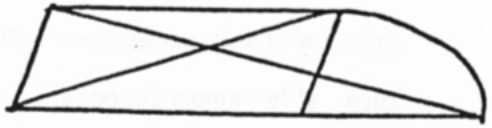
Pervertimento nell'equilibrio astrale e mentale - ossessione.

f)



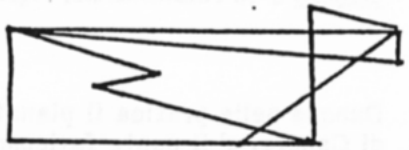
Movimento di mancanza di vitalita' volitiva dall'alto in basso.

g)



Perversita' del sentimento di clemenza - via - furie - eccessi che portano per violenza all'assassinio.

h)



Disquilibrio fisico - infermita' per eccessi e pestilenziali.

Questi 8 segni corrispondono ad 8 individualizzazioni demoniache che metto in ordine ai segni corrispondenti.

a) Babe - trad. caldea
b) Caze - " "
c) Zoce - " "
d) Nito - " "
e) Aro - " "
f) Azo - " "
g) Bezo - " "
h) Bero - " "

} Spiriti o individualizzazioni dei geni di ☿ o Nebo.

Questi segni e questi nomi non si adoperano mai nei talismani, diversamente, per cio' che abbiamo accennato dinanzi, l'uomo il quale ricorresse spontaneamente o fosse caricato di un talismano simile, vedrebbe plasmare se stesso secondo il tipo perverso di questi otto.
Pero' mi sono affrettato a descrivere i caratteri, perche' come gli impuri che evocano l'intelligenza solare si trovano in contatto coi tipi perversi e castigatori, cosi' tutti coloro che provocano l'intelligenza mercuriale e sono carichi di aspirazione terrestre, si trovano per fatalita' in contatto di una di queste manifestazioni e alle volte di due o tre di esse. Chi puo' riscontrare le opere di Agrippa trovera' notata alla intelligenza di ☿ il misterioso Tieriel, da cui ha origine ogni comunicazione con l'ignoto specialmente nei medii che nello spiritismo passano per impulsivi - ora l'intelligenza segnata con questo nome (Dio di Tiro) e' mista e porta in se' e con se' i caratteri declinanti delle individualizzazioni pervertite. Inoltre si noti che nelle opere neo-latine di magia operante, il segno di Mercurio si fa corrispondere agli organi della generazione, chiave di tutta una serie di fenomeni fisici occulti e palesi, e quindi l'invocazione anche semplice della intelligenza di Tiriel porta implicitamente l'uso o l'astinenza dell'organo genitale nello sviluppo fenomenico nei rapporti con l'invisibile, quindi puo' diventare per lo piu' semplice inosservanza pervertimento di carattere e di volonta'. Concludendo: il separando si puo' ottenere con la perfezione o l'imperfezione morale dell'individuo che evoca lo spirito mercuriale in se' - nel primo caso si presenta l'intelligenza di Nebo, nel secondo uno dei suoi demoni di perversita'.

- Osservazioni per il talismano -
di ☿

Si traccia su pergamena in ora di mercurio il mercoledi', cioe' alla prima ora succedente l'alba. Preparazione: tre giorni in digiuno piu' stretto, pane ed acqua o latte di capra solamente. Recitare, per coloro che seguono gli ebreizzanti, i salmi 22 - 117 - 121 - 131 la mattina, il

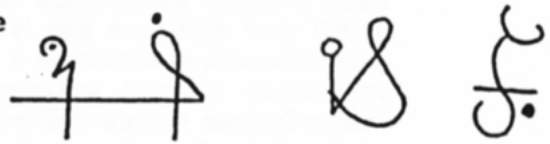
mezzogiorno e la sera, e il salmo 42 insieme ai precedenti nel momento dell'incisione del talismano. La castita' deve precedere di giorni 21. Per coloro che seguono il rituale caldeo invece dei Salmi bisogna che recitino il rosario della evocazione di Nebo, settantasette volte la mattina e settantasette volte la sera.

il rosario di Nebo e' questo:

Nebo, alzobar Nebo
Alzobar Nun
Fraz varzok (41)
phaplme varzok, cery varzok
Ra Nun, Ra Nebo
Alzobar, alzobar, alzobar
Nebo - Nun - Alzobar

N.B. Questo salmo brevissimo adoperato potentemente nella magia delle manifestazioni e' di effetto sicurissimo contro le manifestazioni medianiche perverse o attive. Gli antichi dicevano che metteva a tacere gli spiriti. Infatti Nebo, dio della scrittura e della rivelazione, Spirito Santo in alto, e' spirito demoniaco attivo in basso. Accoppiato lo scongiuro precedente con i caratteri seguenti, si impedisce qualunque manifestazione spirituale, cioe' si tronca qualunque medianita'.

Carattere



Significa: non loquente.

IV

Costellazione di ♋ Cancro - dal 21 giugno al 21 luglio -
Intelligenza suprema ה (he) -
(cioe' la seconda He del nome tetragrammato)
Demone del Rit. : Caldeo Elu - Carattere

Spiegazione del nome: Il nome riflesso.

Spiegazione del carattere: la forma e l'illusione.
Intelligenza Suprema col nome Caldeo Sin - Coa, la luna nella sua potenza.
Corrispondenza astrologica: la Luna. ☽

Il talismano del "separando" lunare deve esere preceduto da alcune notizie indispensabili intorno a questo segno astronomico che corrisponde alla quarta lettera del nome divino e alla Luna nel campo visibile:

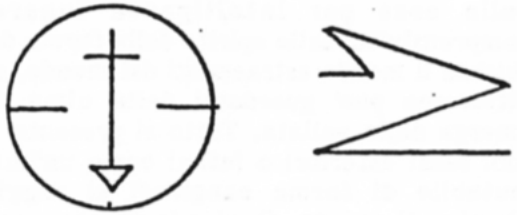
Ariete e' il sole generatore nella sua forza ♂☉
Toro e' la venere fecondata ♀♈
Gemini e' il figlio splendente ☿♊
Cancro e' la femmina del figlio ☽♋

Dunque nella pratica il pianeta ☽, cioe' la costellazione di Cancro, e' il ponte faticoso dell'Asino d'oro di Apuleio - sulla luna, simbolo di mutabilita' di ogni forma umana, simbolo della illusione apparente delle forme, della reincarnazione cosciente ed incosciente, della vita e della morte nella sua fatalita' evolutiva, e rappresenta il principio della magia pratica dei Maghi operanti, cioe' e' la porta di argento delle dodici della citta' sacra della verita' occulta. Io l'ho chiamata, come Izar, la Porta di Argento: immagina, o discepolo, dice il Maestro, che tu sia giunto innanzi alle mura altissime della Sapiente Citta' ove si conserva l'arca santa della verita'. Hai percorso la valle che ti avvicina alle mura. Quelle del Sole, di Venere, di Nebo, non hanno schiusi i loro battenti; sei passato innanzi per conquistare l'entrata per la porta della Luna. Vi troverai di fuori assiepata una turba di gente che si consiglia per prendere di assalto, e ogni giorno, ogni ora, ogni minuto, la folla cresce. Perche'? -Perche' la porta di argento della Luna, come quella che rappresenta la societa' umana e' il modo della visibile forma esteriore del mondo, e' quella per la quale

tutti credono piu' facile entrare nel santuario precluso agli impuri che si affollano e fanno ressa alla entrata abbagliante ed illudente delle apparenze. Questa porta i mistici visionari ce la presentano tutta di un masso d'argento luccicante e levigato, su cui i raggi del sole creatore si ripercuotono e rimbalzano sulla moltitudine, come uno specchio, abbaglianti e vertiginosi.
Come apriremo la porta? - domandano gli sciocchi se i suoi raggi ci abbagliano, chiuderemo gli occhi e non troveremo dove immettere la chiave che deve schiuderla. Questo linguaggio figurato vorrebbe rappresentare nella sua semplicita' tutta l'importanza che il segno di luna o il segno di Cancro ha nella pratica della magia, e le religioni isiache non hanno potuto non tradurre nell'una forma o nell'altra questo simbolo della creazione della forma nella sua impurita' o purita' la Maria cristiana, nelle sue diverse forme (mater dolorosa, mater gaudiosa, ecc.) la Diana pagana, l'Astarte caldea, l'Iside egizia sono impersonamenti del concetto lunare anche nel significato oggettivo delle forme visibili (42). Ora se le moltitudini, cioe' le folle impure ed impurificabili, fanno ressa innanzi a questa piu' abbagliante porta della sapienza, il solo iniziato che ha sentito la voce del maestro occulto puo' aprire con sicurezza, e il novizio all'iniziazione magica deve giuocare innanzi ad essa di temerita', di audacia, di coraggio pur di conquistarla. Izar continua: innanzi a questa porta, la fossata e' colma di vittime: sono gl'impreparati senza coraggio che sono periti.
Infatti tutta la temerita' senza il coraggio di una preparazione opportuna non fa che vittime. Questa porta di argento della sapienza e' la porta della esteriorita' mondana con tutti i suoi bisogni artificiali, con l'immensa valanga dei suoi desideri apparenti. Riporto da un catechismo rituario: Dove domina il Sole? - sullo spirito, sulla mente e sulla intelligenza delle cose esistenti o immaginarie. Dove domina Venere? - sulla sostanza delle cose che da uovo diventano pulcini, vale a dire cose create da cose immaginate. Dove ha origine Mercurio? - mercurio e' lo spirito che scaturisce dalle cose dopo la loro generazione ed e' lo spirito della loro vita. Dove apparisce la Luna? - la Luna apparisce nella notte delle cose universali, dopo che lo spirito di mercurio si e' manifestato. Quando lo spirito creatore pensa e crea e' Sole. Quando nutrisce in se' la cosa pensata e' venere.

Quando manifesta lo spirito della cosa pensata e nutrita e' mercurio. Quando infine adotta lo spirito prodotto alla realta' visibile del mondo esteriore e' luna.
Dunque la luna o porta di argento, che precede la grande porta solare dei Re Magi, il Leone mistico dell'astrologia, e' il fondamento di ogni praticita' perche' rappresenta il mondo dove ogni spirito del divinificante mercurio si realizza. Non vi e' cosa creata senza uno spirito e pensiero creatore, non vi e' relazione con il mondo delle cause non vi e' magia di adattamento senza la comprensione della intelligenza lunare o intelligenza delle forme.
La luna rappresenta la grande arte della Magia nella sua adottazione, cioe' il potere di realizzazione, il potere magico per eccellenza, dove tutte le idee scaturite dal sole, e rese in forma mercuriale, raggiungono la potesta' regia del dominatore effettivo delle forme e delle cose. Se vuoi diventar mago nel senso vero della parola, cioe' essere padrone delle forme modellate, devi essere signore delle cose per intelligenza lunare, ovvero per comprensivita' dello spirito delle forme da crearsi.
Guarda il mondo astraendoti dal mondo, come una vallata pittoresca puo' guardarsi dalla cima di un colle che emerge dalla vallata. Tutto si presenta ai tuoi occhi, ai tuoi sensi esteriori o intimi come un'immagine fugace e mutabile di forme cangianti al raggio del sole che illumina il mondo. Ogni minuto che passa, l'ombra e la luce, cozzanti come i mitici Ormuz ed Arimane, mutano l'apparenza dello spettacolo, su cui aleggia modificato e modificabile lo spirito di Nebo che e' la parola o il Verbo Eccellente della manifestazione dell'Unita' o Virtu' Primitiva. Gli uomini semplici si arrestano innanzi allo spettacolo sublime e ignoranti delle cause, passano col cozzar dell'ombra e della luce fino a che le tenebre non toglieranno lo spettacolo mutabile e delizioso delle cose contemplate. Ma le anime che vogliono assurgere alla potesta' divina, devono comprendere che in tutto cio' che si vede, in tutto cio' che colpisce i nostri occhi o i nostri sensi vi e' una legge occulta di cui bisogna impadronirsi per diventare padroni della generazione della forma di tutte le cose. La Sofia chiama questa legge <u>intelligenza di Luna</u>, e la scienza operante o magia effettiva, chiave molto difficile ad essere conquistata, e che rappresenta il <u>Potere</u> della creazione degli effetti.

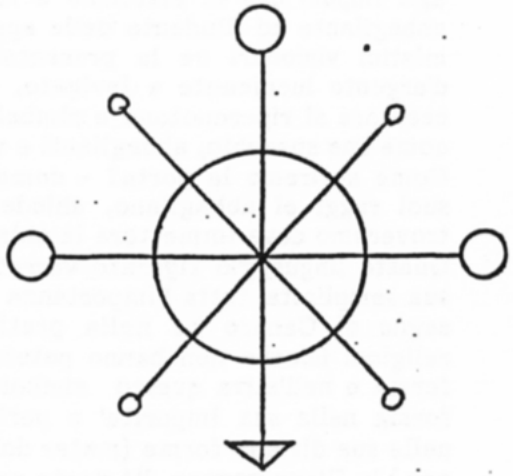
Beato colui che puo' ottenere il suo separando sotto questo speciale carattere lunare, poiche' egli diventa ipso facto potente nella realizzazione delle cose immaginate: se e' puro, nelle cose pure, se e' impuro nelle cose impure. Non vi e' mago o stregone potente che non domini (nel primo caso) o non sia dominato (nel secondo caso) dalla intelligenza lunare. Ma colui che non sia separato o non ottenga la separazione sotto questo segno, restera' divorato dall'impotenza della pratica e perira' come mago per ritornare cadavere, uomo del volgo dominato dalle forme che egli non puo' realizzare.
A cio' emerge chiaro il concetto del talismano di cancro che deve essere compiuto con tutta la scrupolosita' dell'uomo che sa di tentare il problema piu' vitale e piu' difficile della prima magia; poiche' il tentativo porta con se' o il dominio delle forme (virtu' e potenza magica) o lo stato di dominazione delle forme concepite su lui stesso (follia).
L'intelligenza delle forme delle cose create o creabili e' rappresentata da questo carattere:

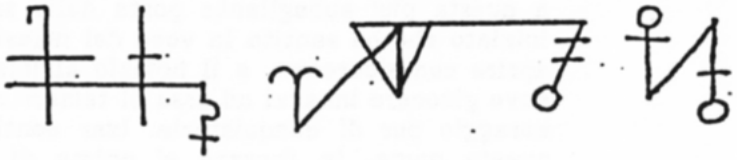


- Nome caldeo Gaaz -

Il tracciarlo, purificato, cioe' senza farsi interessato delle forme sviluppa nel periodo di 7, 14, 21, 28 giorni solari il concetto di astrazione delle forme nel loro dominio. Questo carattere e' attivissimo nella sua adattazione soggettiva e basta tracciarlo in un qualunque modo per richiamare l'attenzione o lo sviluppo dell'intelligenza. Gli antichi lo tracciavano col succo dei fiori e col latte o col sangue mestruale sulla mammella sinistra, la prima lunazione di ogni anno, nella luna piena di Cancro. Sulla stola sacra dei sacerdoti evocati dalle forme dei morti il carattere di Gaaz era ricamato di argento su fondo nero sulla parte superiore.

La dominazione delle forme create e' indicata invece da questo altro carattere:

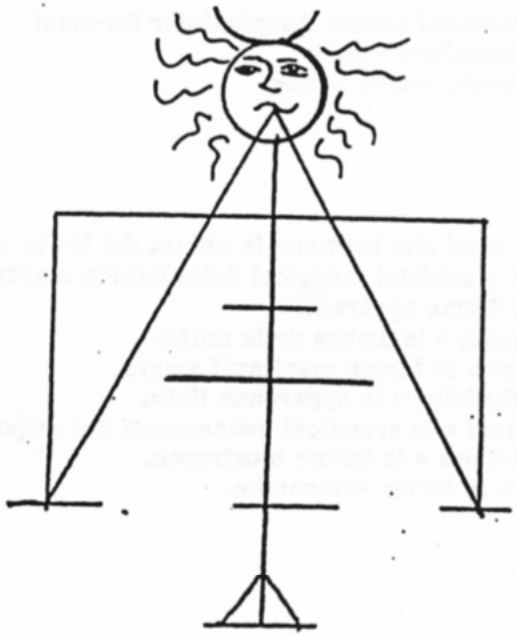




nome dell'intelligenza Feraal (ritualismo caldeo).

Questo carattere e' lunare ma con elemento preponderante solare, in segno di dominazione: il carattere primitivo e' una sigla onnipotente solare, corrispondente alla cifra arcangelica degli ebrei - cristiani nel Michael, e da cui e' presa la Ruota della Fortuna dei Tarocchi. Questa cifra si traccia col sangue del gallo o di un caprone nei riti di magia impura su pergamena vergine, e si porta fasciata, aderente alla carne, nell'avambraccio sinistro.

Ma nei riti impuri le due cifre rappresentanti la produzione delle cose in senso egoistico e personale o stregoniche si tracciano dal basso in alto, in posizione verticale, e sul corpo umano direttamente: tra le due mammelle o nelle natiche alle donne, e sul tratto tra il pube e l'ombelico agli uomini, diventando profanati nell'atto coitale, si coisce coi segni cosi' dipinti contro natura. Gli involtamenti o fatture stregoniche piu' potenti si fanno e si compiono dagli stregoni in possesso dei riti veri in questo modo, pronunziando il battesimo nel momento ejaculatorio e poi bagnando una figurina di cera o un ritratto dello sperma ejaculato.
Fatture di questo genere non si distruggono che solamente impossessandosi della donna che e' servita all'operazione e obbligandola ad un coito naturale cogli identici segni.
Pero' cio' che distrugge e rende invulnerabili gli individui da tutte le forme perverse scagliate nelle fatture e che rappresenta l'equilibrio potentissimo nella forma costante, e' intelligenza di Bel - Ea:



(La terza lineetta orizzontale deve essere in riga con le 2 tangenti agli angoli acuti)

Questo carattere sacerdotale si traccia senza orazione sulla parete della stanza in cui si dorme, sulle vesti, sul tavolo da mangiare, sul letto, e si porta addosso inciso su corniola con incastro di argento.
Basta tracciare questo carattere, e le forme, in qualunque modo create, non attaccheranno la persona o la cosa toccata da questo segno, meno che la fattura.

- Virtualizzazione per i due talismani di di Bel - Ea -

Volti ad Oriente, si mette il talismano inciso, su di un panno bianco pronunciando i nomi sacri nell'ordine (secondo il periodo) e ad ognuno di essi si soffia caldo sul talismano, mentre dopo l'ultimo nome si virtualizza, imponendovi magneticamente quello che si vuole ottenere, pronunciando il nome dell'intelligenza.
Sarebbe opportuno operare in luna crescente, giorno di ☉, ora di ☉ positiva.
Sia stata precedentemente al segno compiuta.
Nella parte seguente della Maria indichero' i mezzi piu' potenti per distruggere e levare gli incanti e le fatture prodotte con caratteri e operazioni lunari.
Il carattere di Bel - Ea e' il piu' indicato per la distruzione delle forme fluidiche oggettive e in lontananza della fonte di proiezione, ma nella creazione delle forme soggettive, quando queste sono perverse e prendono vero aspetto di ossessione, anche questo carattere e' inefficace. In tal caso si adopera un secondo carattere di Bel - Ea che e' il seguente:

inciso su un disco di argento e combaciante all'ombelico.
Il talismano del separando lunare si incide su una sottile lamina di argento triangolare in questo modo:

Preparazione: sette giorni di castita' e digiuno. Il digiuno e la castita' cominciano il primo giorno della luna di Cancro e il digiuno si intende di soli cibi vegetali o di animali vivi, cotti o crudi, ma non caldi. Salmi corrispondenti: 41, 11, 15, 118, 113. Da recitarsi prima di prendere il cibo.
Per seguire il rituale caldeo, l'orazione o carme d'Istarte, da recitarsi due volte al momento del sorgere della luna e due volte al tramonto della luna all'orizzonte.

Ecco il carme d'Istarte:

Istarte, vezok, vezok, vezok
Ieray adeny istarte phaphne
Mast rezie adeny istarte
Phaphne sagelmoti achimi
adeny vezok ben aphne rozyr
Aconciraz vezok sariati
Piraaz agen mubri
Ben phaphne ocoroaz
Adeny phaphne istarte

Coronazi Camas Asuphelinar Ra-moni
Gephelicus - Azir
Vezok, vezok, vezok

I sei nomi che formano la chiusa del breve canto sono sei genii o ministri maggiori della Istarte creatrice e nutrice delle forme apparenti.
Coronazi = le ombre della notte.
Camas = le forme suscitanti amore.
Asuphelinar = le apparenze liete.
Ra-moni = le creazioni evanescenti dei crepuscoli.
Gephelicus = le forme mostruose.
Azir = le forme armoniche.

- Caratteri rispettivi -

Coronazi

Camas

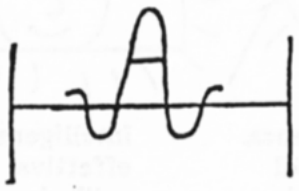
Asupheliniar

Ra-mori

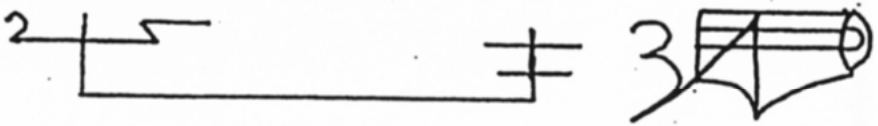
Gephelicus

Azir

Il misto del Mercurio - lunare cioe' + e' rappresentato dall'intelligenza di Luna.



Il carattere della rivelazione e' il seguente:



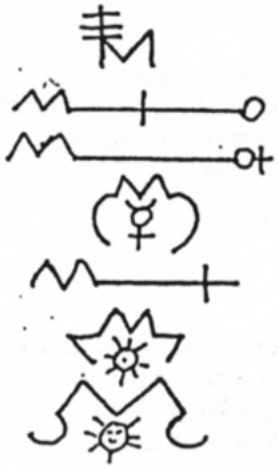
V

Costellazione di Leone dal 21 luglio al 21 agosto.
Intelligenza Suprema Geova o Ea - caldeo - assirio.
Demone del rituale Caldeo Kremm - carattere
Spiega del nome e del carattere = la creazione effettiva.
Intelligenza Suprema col nome caldeo - Arnun.
Corrispondenza pagana - Arumone.
Corrispondenza cattolica - Gesu' sacramentato.
Corrispondenza astrologica - il Sole.

Questa costellazione, detta casa del Sole, rappresenta il punto di elevazione massima solare all'orizzonte ed e' detta astrologicamente casa del Sole.
Dai misteri e' indicata come la Porta d'oro della Citta' Santa.

- Disegno del talismano -

Sette cifre di ♌



Luce

Amore prolificante

Provvidenza

Sapienza

Giustizia

Abbondanza

Massima potenza in tutte le forme

Salmi corrispondenti ebraizzanti: 1, 71, 110, 111, 112, 121 da recitarsi al sorgere, al passaggio sul meridiano, al tramonto, alla mezzanotte.

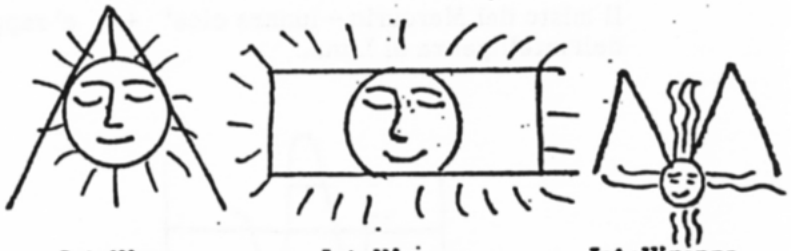
- Salmo del rituale caldeo -

Alzobar Amun vezok, vezok, vezok
Betani sacraz Amru
Alzobar Arnun, bni phaphne acoroaz
Salin bni aphuti salicar agen - am
Bni aphuti solome
Adinar amaneth agabaz
Royn bne sophta gengineraz
Aphuti mono mono alzobar Amun

Ra - Aphuti - Ea phaphne
Caras ostera nameni osten
Ra aphuti - Ea phaphne
Crisop catesfir gen
Alzobar Amun acritoiz
Benaphne, benaphne ocoriz

Ben azen onomaz benaphne gen acaraz
Alzobar Arnun genir aphophte
Alzobar Arnun genir aphophte
Vazok, vazok, vazok.

Questo canto si recita girando intorno a se', e voltando la faccia in tutti i sensi - sette volte al levar del sole, nove volte al sole meridiano, dodici al tramonto. Metallo appropriato oro. Ma il talismano si traccia su pergamena con effetto simile, lavando la pergamena vergine nell'acqua del mare all'alta marea, al mezzogiorno preciso di un martedi', di un giovedi' o di una domenica anteriore al plenilunio. Il talismano si incide o si disegna due giorni prima del plenilunio in sole meridiano, con la faccia rivolta a mezzogiorno.
Preparazione: otto giorni di bagno intero - castita' perfetta - mangiare una volta al giorno dopo che sia passato pel meridiano del luogo e prima del tramonto.
Cifre solari per lo sviluppo intellettuale attivo caldee-assirie:



Intelligenza nei mondi superiori

Intelligenza effettiva nell'universo

Intelligenza manifestata

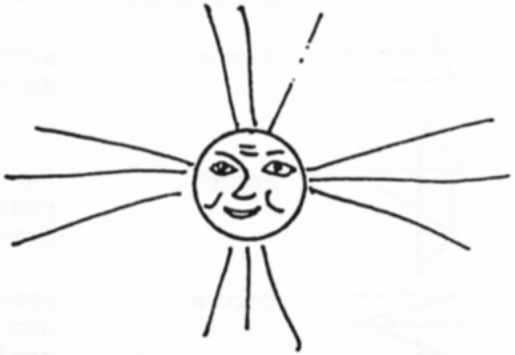
- Periodo Arabo - Ebreo -

Potenza intellettuale

idem

idem piu' potente

- Demone Solare -



Asmael della tradizione ebrea, angelo o cherubino del castigo corrispondente a Beel - Aaz, il Dio irato e furioso.
Questo demone si presenta armato con l'esaltazione solare contro i prevaricatori - o contro coloro che non obbediscono alle gerarchie superiori del mondo invisibile di cui sono emanazioni. E' distruttore per esaltazione. Produce la morte per apoplessia.

VI

Costellazione di ♍ - Vergine - dal 20 agosto al 20 settembre. Intelligenza dominante e pel talismano vedere Gemelli.

VII

Costellazione di ♎ - Bilancia - dal 20 settembre al 20 ottobre - Intelligenza e talismano corrispondono a Toro.

VIII

Costellazione di ♏ - Scorpione - 20 ottobre a 20 novembre. Intelligenza e talismano corrispondono ad Ariete.

IX

Costellazione di ♐ - Sagittario - dal 21 novembre al 21 dicembre. Intelligenza Suprema
Ie- Demone del rituale caldeo Amru - carattere =
Spieg. del nome e del carattere = il sacerdote-re.
Intelligenza suprema col nome assirio Ra - Nergal = il giudice.
Corrispondenza astrologica ♃ Giove.

Poche avvertenze: l'intelligenza di Giove ♃ e' la tendenza sacerdotale dello spirito creatore, tendenza regia di signoria e di dominazione. Vien definita dai mistici come la porta di pietre preziose della Scienza Assoluta. Piu' si avvicina pei suoi caratteri all'intelligenza solare pura. Rappresenta il godimento della vita nell'altruismo, nell'amministrazione della giustizia, nella provvidenza delle cose mondane.
Il suo talismano e' implicato al solare ☌ di Leone e si costruisce nell'identico modo su pergamena. Il suo metallo e' l'argento bruciato o lo stagno. Il separando nella corrente di Giove si ottiene nella vita mondana di lusso e di dovizia, astraendosi dal lusso e dalla dovizia come cosa amministrata per gli altri ma non per se'.

-Cifre e caratteri potenziali di -

♃

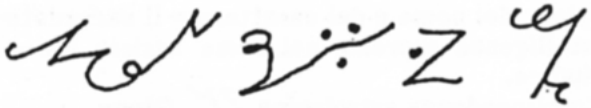
caldeismo
Il capo fiammante

La corona

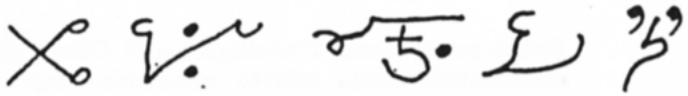
Il capo con una sorgente

L'ancora col simbolo del riposo

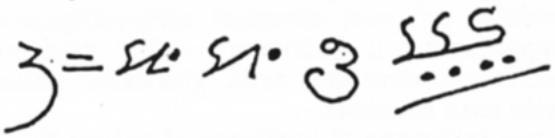
- Sistema arabo - ebreo -



Significa: poverta' nella dovizia



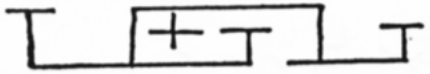
Significa: poverta' e giustizia nella dovizia



Significa: poverta' e astinenza nel lusso

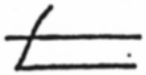
Gli ebraizzanti recitino i salmi 110, 71, 115, 19 la mattina al passaggio del pianeta di ♃ sul meridiano.

Gli adepti del sistema solare caldeo, undici volte il carme di Nergal al sorgere, dieci al passaggio del meridiano e nove al tramonto del pianeta di ♃ .
Influenza ottima per chi vive nella vita del mondo. Non mista a ♀ e' pura, quindi castita' assoluta per un periodo di 33 giorni prima e dopo la formazione del talismano in giorno di giovedi', luna crescente, al passaggio del pianeta di Giove sul meridiano. Demone perverso, cioe' l'uomo che si rende schiavo della ricchezza:
Nergaluis - carattere:



Porta lo sperpero, la vanagloria del donare, e di conseguenza la miseria e l'ingordigia.

- Altre forme demoniache -



Achen — amministrazione ingiusta della ricchezza

Faloth — furto per ingordigia possesso della roba dei deboli e degli indifesi

Berusa — sperpero della ricchezza non propria - donazione per interesse egoistico

Malioth — vanagloria della signoria - superbia - orgoglio - poverta' come castigo

- Carme di Ra - Nergal -

Ra - Nergal matusi varzok
Ra - Nergal nengeney varzok
Ra - Nergal balemi istare
Nino Beel monoti satifico
Ros melenesi geitan carapeli
Ra - Nergal varzok

Effigie del Nergal sacerdote e Re Caldeo:

Dione giusto provvidente e protettivo

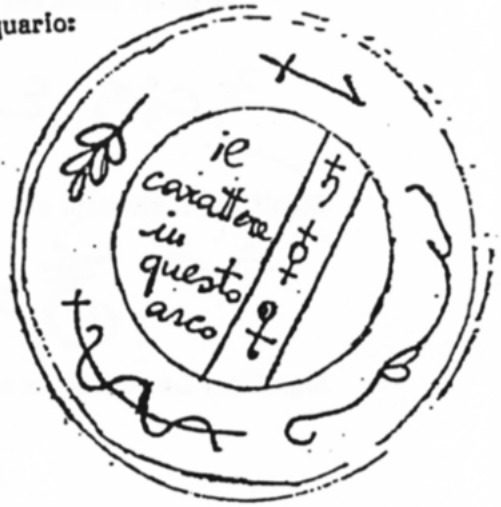
X e XI

Costellazioni di ♑ capricorno - dal 20 dicembre al 21 gennaio
di ♒ acquario - dal 21 gennaio al 20 febbraio.
In queste costellazioni il pianeta dominante e' ♄.

Nota = In queste due costellazioni, segnanti i primi sessanta giorni dell'universo, il sole e' meno durevole sull'orizzonte visibile, quindi astrologicamente il sole e' occulto, e' morto, e' indifferente alla vita terrena quindi acquista per noi che non lo vediamo la parvenza secreta e misteriosa del Dio che nel secreto prepara le cose, cioe' ♄.
Intelligenza suprema dominante Evei (il tetragrammaton alla rovescia) o Ae (il nome di Ea supremo alla rovescia).
Demone assirio - caldeo Ossul o Ophul.
egizio Osiris

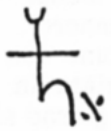
carattere
Spieg. del carattere e del nome: Il dio nero o il dio oscuro. Disegno del talismano nella costellazione di ♑ :

Disegno del talismano in acquario:



Preparazione: Silenzio assoluto ventidue ore prima di tracciare o incidere le cifre talismaniche. Cibo cotto e caldo di natura vegetale - astinenza da qualunque idea voluttuosa.
Si traccia in ora di Saturno, cioe' al passaggio di ♄ pel meridiano del luogo. Con inchiostro nerissimo o inciso su piombo.

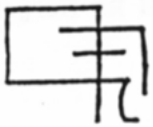
- Forme demoniache saturniane -



Kaboth — l'egoismo senza pieta'

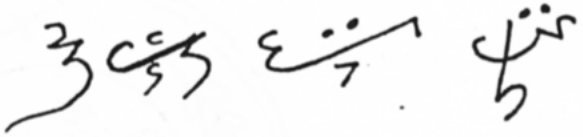
Lino o Lyno — l'egoismo capace di qualunque forma delittuosa

Saroth — la paura della luce intellettuale

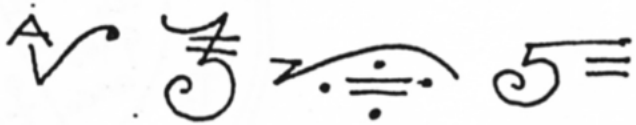


Zibaoth. — la violazione del mandato e della legge

- Caratteri buoni del sistema arabo - ebreo -



Significa: Il silenzio che matura il pensiero.



Significa: La solitudine nelle tenebre che attira la luce.

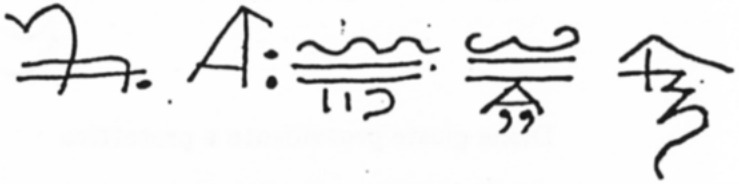
XII

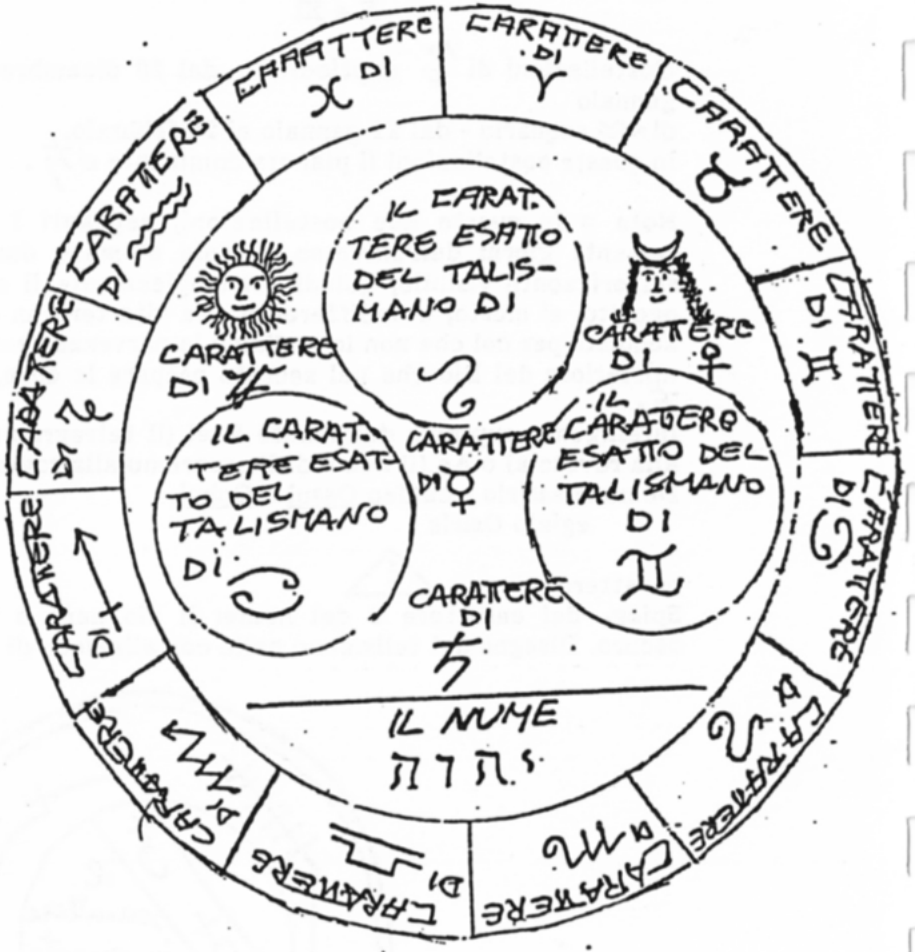
Costellazione di ⓧ pesci - dal 20 febbraio al 21 marzo. Tutto come al IX.

- Osservazioni Generali -

I dodici talismani per efficacia e comodo di operazione vengono ridotti ad uno solo che si dice talismano complesso del separando e si fa in questo modo:
Al primo giorno della luna nuova di cancro (♋) si comincia un digiuno di sette giorni, digiuno con vivande di ogni specie purche' vegetali, e mangiate in piedi, e prima del tramonto del sole. Al settimo giorno si prende una pergamena e si lava, al sole meridiano, o nell'acqua del mare, o ad una sorgente copiosa, indi si secca ponendovi sopra della rena o sabbia marina. Mentre l'operazione del lavaggio si fa, si recita il carme di Amun e quello di Istarte - quest'ultimo tre volte. La pergamena si pone in fogli di carta bianca nuovi e si conserva fino al che cade in ♌ , cioe' al plenilunio che e' compreso fra il 21 luglio e il 21 agosto. Sette giorni innanzi al plenilunio non si tocca donna, ne' cibi animali, ne' si polluisce (43). Si recita al sorgere del sole, al sole meridiano e al tramonto sette volte il carme di Amun, nove volte il carme di Istarte e dodici volte quello di Ra Nergal. Dopo

si scrivono con inchiostro rosso i seguenti caratteri in carta e si bruciano:





Indi si chiude in una pezzuola di seta rossa e si porta addosso.

- Osservazioni di riepilogo sui talismani -

Da tutto il fin qui detto, il discepolo avra' compreso cio' che mi sono sforzato a fargli intendere ripetutamente che benche' la parola magia intendesi pel complesso della scienza assoluta, molti mezzi o di sviluppo o di rapporto che vanno dai volgari creduti per magici, cioe' di assoluta potesta' provenienti dall'assoluta scienza, non sono che mezzi realtivi, a meta' solamente magici, perche' non rappresentano per intenderci col linguaggio moderno che solamente dei porti di volonta' iniziale o di volonta' evocata. Piu' comune e piu' diffusa e' la falsa opinione che si ha dai volgari dei talismani. Alcuni li credono e li spiegano come semplici oggetti magnetizzati - altri come nuclei concentratori della fede di colui che li custodisce. Ma il talismano pur conservando proprieta' magnetiche, pur giovandosi della fede di colui che lo porta e' da considerarsi scientificamente come un mezzo esclusivamente psichico, cioe' che influisce sulla psiche o anima, analogicamente imprimendo come un suggello sulla cera vergine dell'anima le proprieta' sottili evocate coi segni, con le cifre, con l'analogia dei metalli di cui si compone. La sua potenza e' relativa alla perfezione e alla forza di colui che lo traccia o lo custodisce; i suoi effetti sono piu' lenti, le analogie e il valore magico di chi lo fa. Tutto cio' e' magia solamente pei profani alla magia altissima, per l'iniziato non e' che una energica manifestazione della Volonta', quella volonta' che tutti i filosofi non jeratici tentano di definire e che la Sofia o sapienza sacerdotale delle cause lascia all'esame della intuizione umana e non definisce mai.

Volere e' trasformarsi nell'anima d'una cosa e' diventare la cosa stessa. Ogni miracolo si traduce come un atto della volonta', ma chi insegnera' il modo di volere, di attivamente cioe' trasformarsi nella cosa voluta? La volonta' per negazione e' definita come il perfettamente contrario al Desiderio.

Desiderio e' che la cosa appetita venga alla chiamata dell'uomo che la appetisce: volonta' e' invece la trasfusione dell'uomo stesso nella cosa voluta. Le cose desiderate non si realizzano, le cose volute si realizzano per fatalita'. Quale sia il limite che separa il desiderio dalla volonta'. la scienza assoluta non lo determina, perche' il limite e' indeterminabile e mutabile secondo i

casi e secondo gli uomini. Molti desideri si trasmutano in volonta', molte volonta' degenerano in vani desideri. I primi sono volgari causati dall'ignoranza, le seconde sono manifestazioni superiori della particella creativa che e' in noi e che per noi si manifesta. Il volgare confonde desiderio e volonta'. L'iniziato solo li separa e li astrae come due sentimenti di valore perfettamente diverso. I talismani sono manifestazioni analogiche delle volonta' e non del desiderio - sono pietre angolari delle manifestazioni riflesse di esse sull'anima umana e sono psichici strumenti di brevi e piccoli miracoli, di tempo, di forza, di espansione limitata ad effetti voluti, secondo l'intensita' della forza che li ha creati. L'iniziato ne fa a meno e se ne serve per se' e per gli altri, ma non tracciati, ne' costruiti da iniziati non valgono che per la sola forza di fede che evoca la potenza dei caratteri in essa contenuti. A questo proposito e prima di procedere oltre, e' bene spiegare la parola che di frequente viene adoperata nel nostro linguaggio e nel comune discorrere dei profani.

Che cosa intendiamo per iniziato? E da che l'iniziato si differisce dagli uomini volgari? Giacche' di questa parola iniziato viene fatto grandissimo abuso, specialmente dopo la profanazione delle Logge Massoniche di rito Scozzese e delle simboliche riformate; le quali, raccogliendo in un fascio degli uomini di natura, di coltura, di sviluppo differente, non hanno saputo, da quando perdettero la direzione e l'orientamento jeratico, stabilire un'unita' di mira, per fini a raggiungere neanche nel mondo volgare. In esse fino a pochi anni fa, era consuetudine chiamare iniziato colui che conoscesse dei segreti amministrativi della loro compagine - e da questo i profani arguirono che ogni partecipante ad una setta o societa' segreta potesse vantarsi del nome di iniziato. Ma nel Grande Oriente di Luce Egizia, cioe' di scienza e sapienza assoluta, oggi come negli antichi tempi, non chi e' messo a parte della dottrina puo' vantarsi iniziato ma chi dopo un assiduo lavoro, e un'efficace pratica della dottrina, perfezionato, evoluto, sorpassa i gradini del piu' alto visibile mondo volgare e entra nel mondo delle cause rinunziando a quello degli effetti - vale a dire che colui il quale passa il fiume immenso delle sensazioni esteriori, che come l'acqua cantata nei salmi davidici ci affoga, e sente sviluppare in lui l'uomo interiore, cioe' il Cristo Loquente

e' solo meritevole del nome di iniziato. Egli si e' separato cioe' ha diviso il suo corpo alto, la prima trinita', dal corpo e dalla mente contemporanea; egli si e' separato, cioe' e' entrato nella fase di evoluzione da cui non piu' si recede e parla la doppia lingua dello spirito e dell'uomo.
Ora e' l'iniziato cosi' inteso che compie una operazione volitiva, che puo' scientemente formarsi un'idea del desiderio in contraddizione della volonta' iniziale, la quale, accoppiata ai segni e alle cifre potenziali, danno facile la evocazione delle virtu' in esse embrionalmente contenute. Il novizio allo studio della magia, il novizio il quale si avvia a diventare iniziato, non deve aspettarsi dal suo maestro i talismani di separando, poiche' il separando si compie nel novizio come uno sforzo individuale perche' assurga alla potesta' di intendere la voce interiore, e nella nostra iniziazione osiridea, sarebbe delitto donare un talismano alla fede del discepolo, poiche' costui sarebbe cangiato in un dipendente isiaco, cioe' in uno strumento del maestro e non in un maestro.
Ma il mezzo che esce dai noti ai profani e resta attraverso tempi immemorabili il punto critico dell'evoluzione perispirituale dell'uomo e' il mezzo alchimico di cui siamo pronti ad esaminare i capisaldi di operazione.

NOTE

1) Corrisponde a Ban dei Caldei.

2) Corrisponde a Gaaz dei Caldei.

3) Corrisponde a Lemel dei Caldei.

4) Infante non e' il bambino vivo, non e' fari - parlare - significa il non parlante ancora, cioe' il seme umano nel periodo della gestazione uterina.

5) Da Efflo - sospiro - sospirare.

6) Partecipante per la sua densita' dell'aria o Ibi e della terra o corpo terrestre.

7) In Caldeo Gelaal o Galaal e Lil demoni incubi e Lilit succubo.

8) In ebraico Ioseph e' profectus domini, cioe' profitto del Signore; nei testi greci in molti e' Joses, che potrebbe indicare parcens il perdonante o elevatus, elevato.

9) Uomini - femmine, gli ermafroditi.

10) Da questo stato di fuoco prende il nome nel nostro Ordine Supremo la prima magia elementare o psicomagia, la quale nel 2° grado diventa vampirica perche' moventesi nelle umide grotte o cave oscure, dove i vampiri sono invisibili ai vivi.
La vampirica precede lo stato magistrale dell'Ibi mercuriale.

11) I buddisti non pregano. Il Dammapada dice: Non mortificazioni, non tonsure, non preghiere, ma digiuni, penitenze e una vita in poverta'. Cio' perche' i Buddisti mirano alla creazione dell'essere extraterreno che non abbia volonta' alla vita neanche istintiva.

12) La chimica analitica dimostra vero questo assioma ermetico perche' i corpi organici organizzati dei regni superiori contengono sotto condizioni diverse e minerali, e gli animali i minerali stessi.

13) Il novizio stia attento alle parole, perche' in esse e' la chiave ermetica di dottrine profondamente occultate, che per lui resteranno tali se non fa tesoro di quanto io dissemino ad arte, onde il lavoro sia un premio allo studio.

14) Nel primo caso ☿ nel secondo ☽ poiche' sul ferro e' attiva e reagente, mentre dalla pianta e' appetita, quindi passiva nella digestione e veicolo delle sostanze che scioglie.

15) Vedremo in seguito che cosa sia la Venere propizia e come bisogna propiziarsi la Venere, nei misteri delle Deita' simboliche. Poiche' Venere e' per il volgo la Dea di tutte le gradazioni dell'amore, dal lascivo del becco, al purissimo, ma per l'iniziato siccome l'amore e' una crisi trasmutatoria, Venere deve essere intesa come la Dea della trasformazione di tutte le cose dal peggio al meglio. Confrontare il par. 57.

16) La femmina differisce dal maschio pel carattere di soggezione del suo corpo lunare alla volonta' del maschio.

17) Purificarsi della vita, dice il Budda e' rifiutarsi alla volonta' alla vita nei due termini attivo e passivo cioe' non volendo e non subendo la volonta' altrui o del proprio corpo e degli istinti corporei. Ma come vedremo anche essa e' una magnetizzazione (perche' obbedisce alla volonta' della Non Volonta' di essere).

18) Da cui cuprum, latino che significa rame metallo essenzialmente della Dea Venere.

19) Questa assimilazione in Alchimia e' Digestione pero' nel campo osservatorio profano l'azione magnetica e' anche semplicemente fisica, cioe' senza alterazione delle composizioni e disposizioni degli atomi.

20) Lo stesso e' della calamita e del ferro: il ferro in contatto della calamita si magnetizza, cioe' digerisce una qualita' di questa, e forse lascia a questa una qualche sua qualita' ancora imponderabile coi mezzi analitici attuali.

21) Tutti gli uomini che vivono in contatto sono fratelli, come tutte le cose che vivono in contatto di un fratello sano a lui come fratelli ligate (Izar Bne Exur)

22) Gli amori tra le cose mute (contatti cioe' tra cose) il tempo feconda (Izar Bne Exur).

23) Immaginare e' preso nel senso di in mag, operazione esclusiva del corpo lunare dopo la volonta' pura.

24) Uomini con un solo occhio che veggono che una sola faccia delle cose cioe' ⧈ cubo o pietra cubica restata nel simbolismo massonico e rappresentante l'universo polimorfo.

25) Questa legge e' confermata anche nel mondo dei sensi. Non vi e' atto della sociata' o individuo umano che non sia causato dal suo contrario. In politica e nella storia civile dei popoli la legge si osserva costante. Azione e reazione sono il Bene e il Male nella societa' umana. La lotta per l'esistenza nel proletariato prepara con la reazione tempi migliori che verranno in conseguenza d'una tirannide intestata al proletariato. La politica e la storia devono essere criticate a questi lumi cabalistici semplici ed afficaci.

26) La redenzione per mezzo di un Emmanuel o Cristo, fondamento del Cristianesimo, col buddismo e' incompatibile e inconcepibile. Se il battesimo stesso cristiano non dovesse levare il Karma dell'atto originale, o il Karma collettivo che l'uomo nascendo porta dall'altra esistenza, non avrebbe ragione di esistere. Il Giordano, simbolo del fiume della purita', simbolo del lavacro della idea pura nella memoria incisa nell'anima umana, toglie con la fede il peccato del Karma esistente. Magicamente il rituale cristiano e' sublime ed e' vero. L'assoluzione dei peccati alla morte del peccatore prepara il battesimo della nascita susseguente. Tra una morte ed una nascita il periodo di purgazione o purgatorio che gli evangelici negano e che l'asinita' dei preti cattolici non ha argomenti da difendere oltre la fede e l'autorita' papale.

27) Il Budda invece vuole che il premio non si agogni e che le opere buone non si compiano per ottenere in compenso il Paradiso.

28) Israele e' il popolo eletto, cioe' gli uomini che hanno sviluppato il loro Geova, che sono uomini di una razza a parte che hanno fatto cioe' fin dalla nascita il loro patto di alleanza col piu' forte e terribile degli dei eterni. La storia

mistica del giudaismo deve essere intesa cosi' e non come l'intendono i grammatici, cioe' coloro che conoscono la parola scritta e non lo spirito della parola. I profani della bibbia ne commentano un tessuto di bestialita', ma se capissero spiegherebbero lo spirito delle balordaggini apparenti.

29) La Massoneria lavora nello stesso campo, da cui non si sottrae che il solo iniziato, il quale ricaccia le suggestioni come artificio. Per questo la valle del peccato e' aperta, quando chi venne a comprendere la scienza non e' morale per se', al di sopra di ogni egoismo e non pensa che al bene altrui.

30) Io suppongo il recipiendario o iniziabile gia' superficialmente istruito di tutti i lavori pubblicati modernamente sulle scienze occulte e il Sup∴ Con∴ del M∴ Eg∴ incaricandomi della esposizione denudata di tutta la scienza secreta nella sua teorica e nella sua pratica, ho avuto in mira di rendere accessibile al praticante tutto cio' che noi dovremmo insegnare con gli antichi manoscritti di cabala e di rituale, i quali per essere compresi avrebbero bisogno di commentarsi decupli della loro mole e la conoscenza delle lingue morte. Per la quale ragione il lavoro preparatorio allo sviluppo del discepolo e' compreso meglio in una forma moderna, indipendente da tutti i bavagli di scuole speciali; e il novizio trova gradatamente in questa esposizione tutta l'enciclopedia sacra senza altro occultamento apriorista che quel tanto che si deve lasciare alla pratica di colui che vuole pervenire. Quindi in tutti i sette libri del Corpus non si espone la cabala coi metodi antichi ma si espone la scienza egizia che comprende gli elementi informativi della cabala degli ebreizzanti.

31) Il consultare gli indovini e' lo stesso che porsi l'influsso magnetico magico degli individui, ed e' per tutte le persone che non ascoltano la voce del proprio Dio un peccato che il cattolicesimo anche condanna, ma per ragioni tutt'altro che logiche scientificamente. La divinazione, come si studiera' in seguito e' un misto di lucidita' dell'esistente e della volonta' effettiva del divinatore, nutrita dalla fede di chi domanda. Il novizio deve rifuggire da qualunque consultazione di estranei, poiche' Dio parla in lui, e per la bocca dei Profeti suoi, cioe' delle sue incarnazioni. Il mondo non e' mai privo

dello spirito dei Profeti di Dio: ma costoro al secolo XIX non fanno le carte, ne' evocano spiriti.

32) Alla fine di questo libro della Sophia e del seguente sulla Maria troverai un'appendice sulla grafica jeratica.

33) Le consacrazioni o pronunzia di parole sacre con atti analogici si danno a chi dei novizi le desidera.

34) I giorni sono cosi' ripartiti:

☉
Domenica - Luce, creazione, vittoria, medicina, forza, poteri sul sangue e sul cuore - magia nera (per dissiparla) scioglimento di fatture e di malefici. Lavoro di intelligenza - Coraggio - autorita' - ricchezza senza avarizia - Gioie - Vita profana dignitosa - Rispetto.

☾
Lunedi' - Immaginazione - Cervello - pazzie follie - entusiasmo - idee fisse - amore poetico - contemplazione - ascetismo - passione alla gloria mondana - apparenza - cambiamento di cose da luogo a luogo.- Danaro in giusta misura - Fede - Flusso del mare.

♂
Martedi' - Lotta - sangue - battaglie - risse - Centro sanguigno - flusso e riflusso delle ferite di arma da punta - Coraggio - Vittoria dopo lotta - azione senza paura - temerita' - Audacia.

☿
Mercoledi' - Tutto cio' che si vuole.

♃
Giovedi' - Lusso - magnificenza - giustizia - Iiti - Pace - Condanne.

♀
Venerdi' - Amore degli spiriti e delle cose.

♄
Sabato - Secreto - rivelazione di arcani - scoperta di tesori - avarizia - tradimenti ecc.

35) La lista dei profumi e' il primo fascicolo della Rituaria dell'Ord∴ pero' ordinariamente basta incenso.

36) Questa preghiera varia secondo il sistema che si segue. Nei salmi bisogna recitare il 110, il 7, il 149. Molti si servono della preghiera di S.Tommaso d'Aquino del Confiteor - del

Credo Cattolico. Noi ci serviamo del Canto di Luce che si pronunzia nel patto di iniziazione.

37) Vedrai piu' in la' in Alchimica Secreto, ma coloro che comprendono possono operare sempre senza paura.

38) La S e' sempre segno del serpente vitale o anima nel momento della forza attiva mentre che il cerchio completo O e' l'anima chiusa o annodata e il cerchio puntato e' l'inizio della fioritura ⊙. Nel simbolismo indiano il loto e' il simbolo dell'anima nei tre stati. Nella Rosa + Croce e' dell'anima schiusa.

39) Metto a questo posto la conoscenza di questo talismano perche' e' anch'esso un mezzo di separando per adattamento al secondo corpo lunare alla formazione ed accipienza della ricchezza. In alcuni ordini isiaci antichi erano tutti caricati ed influenzati nel principio della separazione in questo senso.

40) Il frutto, il messaggero, il Cristo, l'angelo.

41) o Marzuk - sempre che nei salmi o scongiuri caldei storpiati dall'uso si incontrano le parole varzok, vezok o vazzok, si intendono per Marzok o Marzuk l'onnipotente vivificatore.

42) Le parole purita' e impurita' sono assolutamente proprie in magia se si riferiscono al concetto ispiratore degli atti e non all'atto. Questo io avviso affinche' non nascano equivoci con le parole purita' e impurita'. un atto di qualunque genere puo' essere puro e impuro. L'atto coitale stesso, sacerdotalmente e' puro, volgarmente e' impuro. Il novizio non perda mai di vista questo saldissimo principio, diversamente nella rituale sacra della magia non si orizzontera' mai.

43) Anche le polluzioni involontarie escluse - quindi chi avesse polluito in tale periodo non puo' compiere il talismano.